



COMUNE DI BARI N. 2017/00028 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 10 APRILE 2017
OGGETTO

ESAME E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2015 DEL COMUNE DI BARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 151, COMMA 8, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

L'ANNO DUEMILADICIASETTE IL GIORNO DIECI DEL MESE DI APRILE, ALLE ORE 16,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. PASQUALE DI RELLA NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	SI
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
5	CARADONNA Dott. Michele	NO
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	CONTURSI Dott.ssa Francesca	NO
11	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
12	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	SI
13	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	SI
14	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
15	DI PAOLA Ing. Domenico	NO
16	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
17	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI
18	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
20	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
21	LAFORGIA Dott. Renato	SI
22	MAIORANO Sig. Massimo	SI
23	MANGANO Geom. Sabino	NO
24	MARIANI Dott. Antonio	SI
25	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
26	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
27	MELINI Dott.ssa Irma	SI
28	MUOLO Avv. Giuseppe	SI
29	NEVIERA Geom. Giuseppe	NO
30	PICARO Dott. Michele	SI
31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	SI
32	RANIERI Rag. Romeo	NO
33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	NO
34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	NO
35	SISTO Sig. Livio	SI
36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	SI

Approvazione del secondo Bilancio consolidato del Comune di Bari redatto secondo gli schemi ed il Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato di cui al D.Lgs. n.118/2011

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione Economica Dott.ssa Dora Savino e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione Economica Dott.ssa Dora Savino;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 11-bis del D.Lgs. n.118/2011 stabilisce che gli Enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4;
- il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2015 costituisce il secondo anno di elaborazione del documento;
- il D.Lgs. n.118/2011 e l'attuale D.Lgs. n.267/2000 prevedono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione della contabilità finanziaria avente natura autorizzatoria, e di quella economico-patrimoniale avente natura conoscitiva;
- con Deliberazione consiliare n.54 del 30/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015 che comprende altresì lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico del Comune;

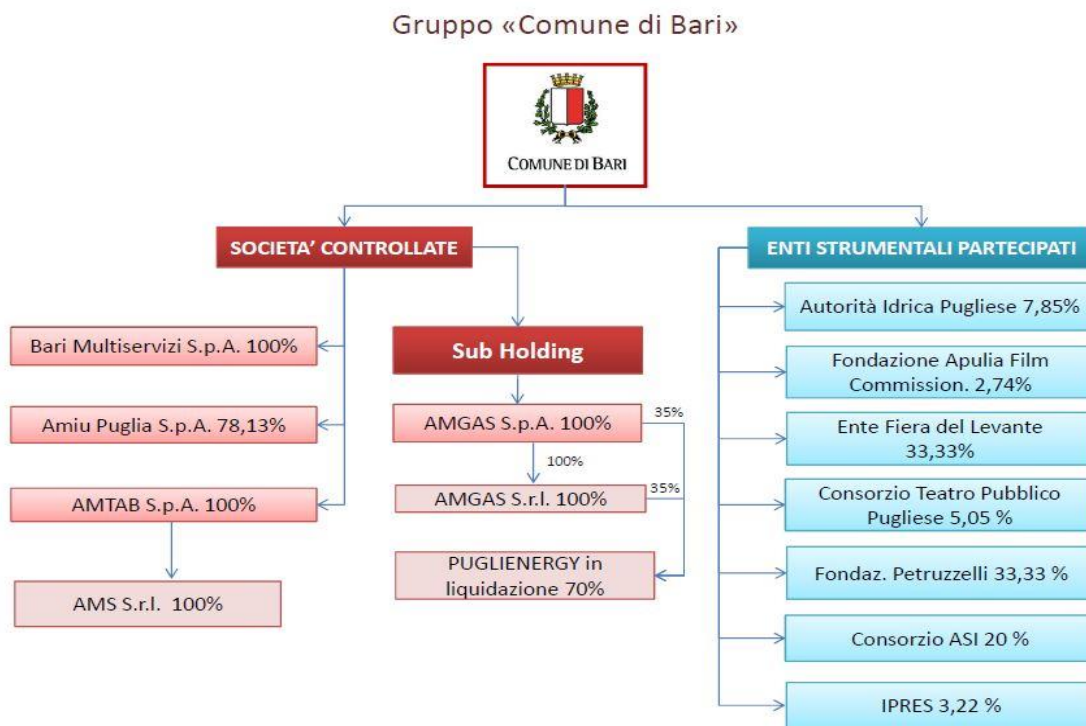
CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Bari, in qualità di capogruppo, partendo dal proprio Stato Patrimoniale e dal Conto economico, allegati al rendiconto della gestione 2015, elabora il Bilancio Consolidato che rappresenta in termini economico patrimoniali l'andamento del gruppo locale;
- il Bilancio Consolidato è uno strumento di natura conoscitiva relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente ma, presenta una notevole complessità tecnica e di lettura in quanto si consolidano con principi di natura civilistica i dati contabili di enti e soggetti aventi diversa natura e diversi modelli contabili;
- Per gli Enti Locali la contabilità economico patrimoniale, che nell'ambito civilistico costituisce

l'unico strumento di rilevazione della gestione, ha fini solo conoscitivi aggiungendosi alla contabilità finanziaria avente natura autorizzatoria;

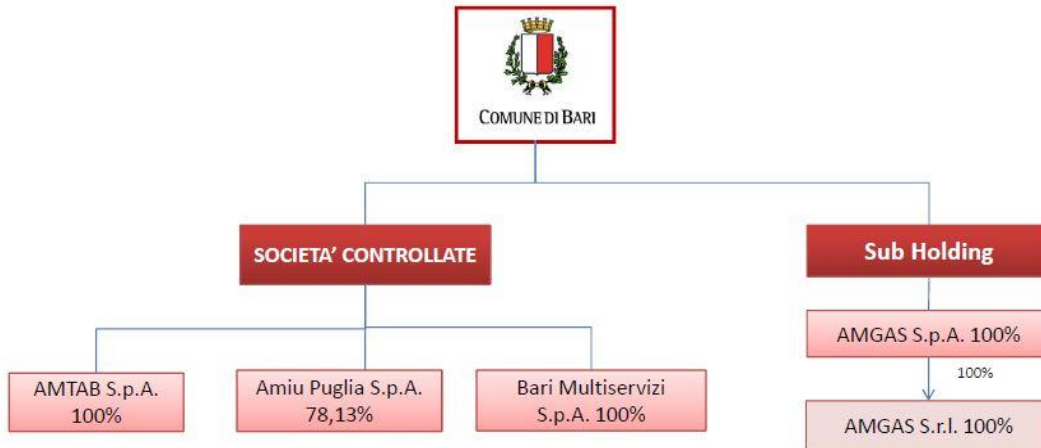
ACCERTATO CHE:

- con deliberazione G.C. n.438 del 30/06/2016 predisposta sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Ragioneria Generale e dalla Ripartizione Enti Partecipati, esecutiva ai sensi di legge, è stata aggiornata la ricognizione degli enti, aziende e società costituenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica", e sono stati contestualmente approvati i due elenchi che definivano il "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Bari" come di seguito riportato:



e "l'Area di Consolidamento del Gruppo Comune di Bari" come di seguito riportato:

Area di Consolidamento Gruppo «Comune di Bari»



DATO ATTO che con nota prot.156157 del 01/07/2016 e successivi solleciti della Ripartizione Ragioneria agli atti, risultano fornite a tutte le società comunicazioni e direttive ex paragrafo 3.2 del principio contabile applicato del bilancio consolidato – allegato al D.Lgs. n.118/2011, nonché fissata la tempistica di trasmissione dei documenti anche alla Ripartizione Enti Partecipati per i rispettivi adempimenti previsti dall'art.14 del vigente regolamento dei Controlli Interni sulle Società Partecipate del Comune di Bari;

VISTO:

- lo schema del Bilancio consolidato dell'anno 2015, allegato al presente atto sotto la lettera "A" e "B" quale parte integrante e sostanziale che presenta le seguenti risultanze finali:

BILANCIO CONSOLIDATO COMUNE DI BARI 2015

	Consolidato 2015
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	
Totale Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00
Totale Immobilizzazioni	1.347.121.691,64
Rimanenze	3.170.276,11
Crediti	216.926.111,88
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	248.189,00
Disponibilità liquide	236.139.722,24
Ratei e Risconti	2.716.418,53
TOTALE DELL'ATTIVO	1.806.322.409,40
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	
Patrimonio Netto di gruppo	1.232.735.178,43
Fondi Rischi e oneri	38.866.483,35
Trattamento di fine rapporto	17.193.263,00
Debiti	266.062.800,58
Ratei e Risconti	251.464.684,04
TOTALE DEL PASSIVO	1.806.322.409,40
CONTO ECONOMICO	
Totale componenti positivi della gestione	452.164.072,27
Totale componenti negativi della gestione	513.473.960,83
DIFF. FRA COMP. POSIT. E NEGAT. DELLA GEST.	-61.309.888,56
Proventi ed Oneri Finanziari	-2.307.670,02
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.414.817,55
Proventi ed Oneri Straordinari	10.050.697,72
Imposte d'esercizio	9.588.472,73
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO CONSOLIDATO	-60.740.516,04

DATO ATTO che l'allegato al presente atto sotto la lettera "C", Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa, fornisce, tra l'altro, informazioni sull'area di consolidamento, sui principi del consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento;

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e il D.Lgs. n.118/2011;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi ex art.49 del D.Lgs. n.267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il parere della C.C.P. competente;

VISTA l'allegata relazione dei revisori dei conti di cui all'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la scheda di consulenza del Segretario Generale;

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Bilancio consolidato dell'anno 2015 del Comune di Bari (Allegati A e B parte integrante), unitamente alla Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa, (Allegato C parte integrante);

2) DI DICHIARARE il presente provvedimento, a voti unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art. n.134, IV comma del T.U. del 18 agosto 2000 n. 267.

Esito Votazione

Il Consiglio Comunale,

con n. 28 presenti, come da scheda allegata, di cui:

n. 22 favorevoli (Antonio Decaro, Pietro Albenzio, Alessandra Anaclerio, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Francesca Contursi, Giorgio D'Amore, Silvestro Delle Foglie, Pasquale Di Rella, Francesco Giannuzzi, Pierluigi Introna, Vito Lacoppola, Renato Laforgia, Massimo Maiorano, Antonio Mariani, Anna Maurodinoia, Giuseppe Muolo, Giuseppe Neviera, Alfonsino Picicchio, Giovanni Lucio Smaldone)

n. 6 contrari (Giuseppe Carrieri, Francesco Colella, Pasquale Finocchio, Filippo Melchiorre, Irma Melini, Michele Picaro)

n. 0 astenuti

approva la proposta

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con n. 21 voti favorevoli (Sindaco, Albenzio, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Contursi, D'Amore, Delle Foglie, Di Rella, Giannuzzi, Introna, Lacoppola, Laforgia, Mariani, Maurodinoia, Muolo, Neviera, Picicchio, Smaldone), n. 4 contrari (Colella, Finocchio, Melchiorre, Picaro) e n. 1 astenuto (Melini);

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Bari, 13/01/2017

Il responsabile
(Giuseppe Ninni)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 13/01/2017

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Favorevole

Bari, 19/01/2017

(Giuseppe Ninni)



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2017/00028

del 10/04/2017

OGGETTO:ESAME E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2015 DEL COMUNE DI BARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 151, COMMA 8, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo ---

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Favorevole

PARERE CONTABILE: Positivo Favorevole

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE PROPOSTA SULLA BASE DEI PARERI TECNICO E CONTABILE COSI' COME ESPRESSE AI SENSI DI LEGGE.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Ilaria Rizzo)

- Dato della decisione della GM che nella seduta del 13/02/2017 così si è espressa: "Si al Consiglio Comunale";

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2015 DEL COMUNE DI BARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 151, COMMA 8, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239 D.LGS N.267 DEL 18.08.2000 (T.U.E.L) ED ARTT.78,79,80,81 E 82 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

.Comune di BARI Provincia di BARI BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2015 Relazione dell'Organo di Revisione L'Organo di revisione CICCONI Raffaele MACAGNINO Francesca ALABRESE Ciro RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2015 L'Organo di Revisione, riunitosi in data 07 febbraio 2017, nelle persone dei sigg.ri: Ciccone Raffaele Presidente Macagnino Francesca Componente Alabrese Ciro Componente PREMESSO CHE - Il Comune di Bari è stato ammesso, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, alla sperimentazione dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs n. 118/2011; - L'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 stabilisce che gli EE.LL. redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4; - Il Comune di Bari con deliberazione n. 54 del 30/05/2016 ha approvato il rendiconto della gestione finanziaria relativa all'esercizio finanziario 2015, con i relativi allegati che comprendono Stato Patrimoniale e Conto Economico, Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2017/140/00002 avente ad oggetto ESAME E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2015 DEL COMUNE DI BARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 151, COMMA 8, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267. Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale del 13/01/2017; Visto il parere di regolarità contabile del Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale del 19/01/2017; Vista la scheda di consulenza tecnico giuridica del Segretario Generale che si espresso, in data 20/01/2017 con parere positivo sulla legittimità della suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale; Visto l'art. 239 del Dlgs 267/2000 RILEVA QUANTO SEGUE Il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2015 costituisce il secondo bilancio consolidato del Comune di Bari. Per la sua elaborazione è stato necessario definire il Gruppo Amministrazione Pubblica e l'area di consolidamento. In quest'ultima rientrano le seguenti quattro società: BARI MULTISERVIZI SPA partecipata al 100% AMIU SPA partecipata al 78,13% AMTAB SPA partecipata al 100% AMGAS SPA partecipata al 100% La proposta di bilancio consolidato, sottoposta al parere dell'Organo di Revisione, composta da: - Stato Patrimoniale - Conto Economico - Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa 2 presenta le seguenti risultanze BILANCIO CONSOLIDATO COMUNE DI BARI 2015 Consolidato 2015 STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) Totale Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione 0,00 Totale Immobilizzazioni 1.347.121.691,64 Rimanenze 3.170.276,11 Crediti 216.926.111,88 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi 248.189,00 Disponibilità liquide 236.139.722,24 Ratei e Risconti 2.716.418,53 TOTALE DELL'ATTIVO 1.806.322.409,40 STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) Patrimonio Netto di gruppo 1.232.735.178,43 Fondi Rischi e oneri 38.866.483,35 Trattamento di fine rapporto 17.193.263,00 Debiti 266.062.800,58 Ratei e Risconti 251.464.684,04 TOTALE DEL PASSIVO 1.806.322.409,40 CONTO ECONOMICO Totale componenti positivi della gestione 452.164.072,27 Totale componenti negativi della gestione 513.473.960,83 DIFF. FRA COMP. POSIT. E NEGAT. DELLA GEST. -61.309.888,56 Proventi ed Oneri Finanziari -2.307.670,02 Rettifiche di valore di attività finanziarie 2.414.817,55 Proventi

ed Oneri Straordinari 10.050.697,72 Imposte d'esercizio 9.588.472,73 UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO CONSOLIDATO -60.740.516,04 Il risultato d'esercizio consolidato è rappresentato da una perdita di € 60.740.516,04 così rappresentato: □ COMUNE DI BARI - € 68.481.346,04 □ AMIU SPA + € 4.990.215,00 □ AMGAS SPA + € 4.455.657,00 □ AMTAB SPA - € 1.516.366,00 □ BARI MULTISERVIZI SPA - € 188.676,00 Lo schema di bilancio è stato predisposto in conformità al principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria ed al principio applicato concernente il bilancio consolidato. Il metodo di consolidamento adottato è quello integrale. Si da atto che anche per AMIU PUGLIA SPA è stato adottato lo stesso criterio nonostante la partecipazione detenuta dal Comune di Bari non sia pari all'intero capitale sociale. E', tuttavia, evidenziato sia nel Conto Economico che nello Stato Patrimoniale la quota rispettivamente di utile e patrimonio netto di pertinenza di terzi. Sono state verificate le rettifiche apportate alle voci dello Stato Patrimoniale ed alle voci del Conto Economico per la neutralizzazione delle partite infragruppo. OSSERVAZIONI 3 L'Organo di Revisione ritiene utile, nell'ambito della valutazione del bilancio consolidato del Comune di Bari, fare le seguenti osservazioni: AMTAB Il bilancio di esercizio, come già accaduto in precedenza, risulta approvato con notevole ritardo rispetto ai termini di legge, generando evidenti riflessi negativi sui tempi e le modalità per l'approvazione del consolidato dell'Ente partecipante. A tal fine appare opportuno sottolineare che, a decorrere dal bilancio 2017 (esercizio 2016), la mancata approvazione - entro il 30 settembre - sarà sanzionata con l'impossibilità di assunzione di personale a qualunque titolo. Rileva altresì che il risultato d'esercizio risulta fortemente influenzato dalla cospicua incidenza della componente straordinaria dovuta verosimilmente al mancato rispetto delle regole contabili di imputazione per competenza dei fatti di gestione. BARI MULTISERVIZI SPA Come già evidenziato nella relazione del Collegio Sindacale con funzione di revisione legale, il risultato economico della partecipata è notevolmente influenzato da un incremento delle spese del personale. Nella stessa relazione si legge "...esprime perplessità in ordine al modus operandi tenuto in occasione del riconoscimento degli aumenti retributivi, ritenendo che tali politiche salariali debbano assumere carattere di eccezionalità e non di ordinarietà e non debbano impattare negativamente sul risultato d'esercizio". E' necessario che tale trend venga invertito e che l'Ente si attivi affinché adotti atti di indirizzo - che ciascuna società deve fare proprio - in materia di gestione del personale finalizzati alla riduzione della relativa spesa mediante il contenimento delle politiche assunzionali e delle dinamiche retributive. AMIU PUGLIA SPA Nonostante i solleciti della Ripartizione Enti Partecipati (ultimo dei quali in data 08/11/2016), l'Organo di Revisione, alla luce di consolidata e costante giurisprudenza della magistratura contabile, intende mettere in evidenza che la spesa per compensi al Consiglio di Amministrazione non risulta essere in linea con quanto previsto dall'art. 4 comma 4 del DL 95/2012 (come modificato dall'art. 16 del DL 90/2014) Si invita l'Ente ad attivarsi, in qualità di socio, affinché vengano adottate le necessarie misure per ricondurre la spesa dell'organo amministrativo nei limiti e con la decorrenza (01/01/2015) previsti. Tutto ciò premesso, precisato che sul rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015 del Comune di Bari l'Organo di Revisione ha redatto la propria relazione mentre per le risultanze dei bilanci delle società partecipate si tratta di una mera presa d'atto ai fini del consolidamento, L'ORGANO DI REVISIONE esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 2017/140/00002, fermo restando quanto sopra osservato. L'Organo di revisione _____

4

Bari, 07/02/2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti
Raffaele Ciccone

Francesca Macagnino

Ciro Alabrese

- Visto il parere del collegio dei revisori del 07/02/2017 Comune di BARI Provincia di BARI BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2015 Relazione dell'Organo di Revisione L'Organo di revisione CICCONE Raffaele MACAGNINO Francesca ALABRESE Ciro RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2015 L'Organo di Revisione, riunitosi in data 07 febbraio 2017, nelle persone dei sigg.ri: Ciccone Raffaele Presidente Macagnino Francesca Componente Alabrese Ciro Componente PREMESSO CHE - Il Comune di Bari è stato ammesso, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, alla sperimentazione dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs n. 118/2011; - L'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 stabilisce che gli EE.LL. redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4; - Il Comune di Bari con deliberazione n. 54 del 30/05/2016 ha approvato il rendiconto della gestione finanziaria relativa all'esercizio finanziario 2015, con i relativi allegati che comprendono Stato Patrimoniale e Conto Economico, Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2017/140/00002 avente ad oggetto ESAME E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2015 DEL COMUNE DI BARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 151, COMMA 8, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267. Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale del 13/01/2017; Visto il parere di regolarità contabile del Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale del 19/01/2017; Vista la scheda di consulenza tecnico giuridica del Segretario Generale che si espresso, in data 20/01/2017 con parere positivo sulla legittimità della suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale; Visto l'art. 239 del Dlgs 267/2000 RILEVA QUANTO SEGUE Il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2015 costituisce il secondo bilancio consolidato del Comune di Bari. Per la sua elaborazione è stato necessario definire il Gruppo Amministrazione Pubblica e l'area di consolidamento. In quest'ultima rientrano le seguenti quattro società: □ BARI MULTISERVIZI SPA partecipata al 100% □ AMIU SPA partecipata al 78,13% □ AMTAB SPA partecipata al 100% □ AMGAS SPA partecipata al 100% La proposta di bilancio consolidato, sottoposta al parere dell'Organo di Revisione, composta da: - Stato Patrimoniale - Conto Economico - Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa 2 presenta le seguenti risultanze BILANCIO CONSOLIDATO COMUNE DI BARI 2015 Consolidato 2015 STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) Totale Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione 0,00 Totale Immobilizzazioni 1.347.121.691,64 Rimanenze 3.170.276,11 Crediti 216.926.111,88 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi 248.189,00 Disponibilità liquide 236.139.722,24 Ratei e Risconti 2.716.418,53 TOTALE DELL'ATTIVO 1.806.322.409,40 STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) Patrimonio Netto di gruppo 1.232.735.178,43 Fondi Rischi e oneri 38.866.483,35 Trattamento di fine rapporto 17.193.263,00 Debiti 266.062.800,58 Ratei e Risconti 251.464.684,04 TOTALE DEL PASSIVO 1.806.322.409,40 CONTO ECONOMICO Totale componenti positivi della gestione 452.164.072,27 Totale componenti negativi della gestione 513.473.960,83 DIFF. FRA COMP. POSIT. E NEGAT. DELLA GEST. -61.309.888,56 Proventi ed Oneri Finanziari -2.307.670,02 Rettifiche di valore di attività finanziarie 2.414.817,55 Proventi ed Oneri Straordinari 10.050.697,72 Imposte d'esercizio 9.588.472,73 UTILE/PERDITA

D'ESERCIZIO CONSOLIDATO -60.740.516,04 Il risultato d'esercizio consolidato è rappresentato da una perdita di € 60.740.516,04 così rappresentato: □ COMUNE DI BARI - € 68.481.346,04 □ AMIU SPA + € 4.990.215,00 □ AMGAS SPA + € 4.455.657,00 □ AMTAB SPA - € 1.516.366,00 □ BARI MULTISERVIZI SPA - € 188.676,00 Lo schema di bilancio è stato predisposto in conformità al principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria ed al principio applicato concernente il bilancio consolidato. Il metodo di consolidamento adottato è quello integrale. Si da atto che anche per AMIU PUGLIA SPA è stato adottato lo stesso criterio nonostante la partecipazione detenuta dal Comune di Bari non sia pari all'intero capitale sociale. E', tuttavia, evidenziato sia nel Conto Economico che nello Stato Patrimoniale la quota rispettivamente di utile e patrimonio netto di pertinenza di terzi. Sono state verificate le rettifiche apportate alle voci dello Stato Patrimoniale ed alle voci del Conto Economico per la neutralizzazione delle partite infragruppo. OSSERVAZIONI 3 L'Organo di Revisione ritiene utile, nell'ambito della valutazione del bilancio consolidato del Comune di Bari, fare le seguenti osservazioni: AMTAB Il bilancio di esercizio, come già accaduto in precedenza, risulta approvato con notevole ritardo rispetto ai termini di legge, generando evidenti riflessi negativi sui tempi e le modalità per l'approvazione del consolidato dell'Ente partecipante. A tal fine appare opportuno sottolineare che, a decorrere dal bilancio 2017 (esercizio 2016), la mancata approvazione - entro il 30 settembre - sarà sanzionata con l'impossibilità di assunzione di personale a qualunque titolo. Rileva altresì che il risultato d'esercizio risulta fortemente influenzato dalla cospicua incidenza della componente straordinaria dovuta verosimilmente al mancato rispetto delle regole contabili di imputazione per competenza dei fatti di gestione. BARI MULTISERVIZI SPA Come già evidenziato nella relazione del Collegio Sindacale con funzione di revisione legale, il risultato economico della partecipata è notevolmente influenzato da un incremento delle spese del personale. Nella stessa relazione si legge "...esprime perplessità in ordine al modus operandi tenuto in occasione del riconoscimento degli aumenti retributivi, ritenendo che tali politiche salariali debbano assumere carattere di eccezionalità e non di ordinarietà e non debbano impattare negativamente sul risultato d'esercizio". E' necessario che tale trend venga invertito e che l'Ente si attivi affinché adotti atti di indirizzo - che ciascuna società deve fare proprio - in materia di gestione del personale finalizzati alla riduzione della relativa spesa mediante il contenimento delle politiche assunzionali e delle dinamiche retributive. AMIU PUGLIA SPA Nonostante i solleciti della Ripartizione Enti Partecipati (ultimo dei quali in data 08/11/2016), l'Organo di Revisione, alla luce di consolidata e costante giurisprudenza della magistratura contabile, intende mettere in evidenza che la spesa per compensi al Consiglio di Amministrazione non risulta essere in linea con quanto previsto dall'art. 4 comma 4 del DL 95/2012 (come modificato dall'art. 16 del DL 90/2014) Si invita l'Ente ad attivarsi, in qualità di socio, affinché vengano adottate le necessarie misure per ricondurre la spesa dell'organo amministrativo nei limiti e con la decorrenza (01/01/2015) previsti. Tutto ciò premesso, precisato che sul rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015 del Comune di Bari l'Organo di Revisione ha redatto la propria relazione mentre per le risultanze dei bilanci delle società partecipate si tratta di una mera presa d'atto ai fini del consolidamento, L'ORGANO DI REVISIONE esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 2017/140/00002, fermo restando quanto sopra osservato. L'Organo di revisione _____ 4 che si allega come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Odg 06

OGGETTO ESTESO: 2017/140/00002

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0295 ORE. 18.59 10-04-2017

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 028
VOTANTI	: 028
VOTI FAVOREVOLI	: 022
VOTI CONTRARI	: 006
ASTENUTI	: 000

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ALBENZIO PIETRO	001 DECARO ANTONIO	024 MAIORANO MASSIMO
003 ANACLERIO ALESSANDRA	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	026 MARIANI ANTONIO
004 BRONZINI MARCO	017 DI RELLA PASQUALE	028 MAURODINOIA ANNA
005 CAMPANELLI SALVATORE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	021 MUOLO GIUSEPPE
008 CASCELLA GIUSEPPE	020 INTRONA PIERLUIGI	031 NEVIERA GIUSEPPE
009 CAVONE MICHELANGELO	022 LACOPPOLA VITO	033 PISICCHIO ALFONSINO
027 CONTURSI FRANCESCA	023 LAFORGIA RENATO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
011 D'AMORE GIORGIO		

VOTANO NO

007 CARRIERI GIUSEPPE	018 FINOCCHIO PASQUALE	030 MELINI IRMA
010 COLELLA FRANCESCO	029 MELCHIORRE FILIPPO	032 PICARO MICHELE

ASTENUTI

ASSENTI

006 CARADONNA MICHELE	016 DI PAOLA DOMENICO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
013 DE ROBERTIS ILARIA	025 MANGANO SABINO	036 SCIACOVELLI NICOLA
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	034 RANIERI ROMEO	037 SISTO IVANO

IL SEGRETARIO GENERALE



LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliani"
 (dr. Riccardo Marinelli)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Odg 06 i.e.

OGGETTO ESTESO: 2017/140/00002 i.e.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0295 ORE. 19.01 10-04-2017

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 026
VOTANTI	: 025
VOTI FAVOREVOLI	: 021
VOTI CONTRARI	: 004
ASTENUTI	: 001

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ALBENZIO PIETRO	011 D'AMORE GIORGIO	023 LAFORGIA RENATO
003 ANACLERIO ALESSANDRA	001 DECARO ANTONIO	026 MARIANI ANTONIO
004 BRONZINI MARCO	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	028 MAURODINOIA ANNA
005 CAMPANELLI SALVATORE	017 DI RELLA PASQUALE	021 MUOLO GIUSEPPE
008 CASCELLA GIUSEPPE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	031 NEVIERA GIUSEPPE
009 CAVONE MICHELANGELO	020 INTRONA PIERLUIGI	033 PISICCHIO ALFONSINO
027 CONTURSI FRANCESCA	022 LACOPPOLA VITO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO

VOTANO NO

010 COLELLA FRANCESCO	029 MELCHIORRE FILIPPO	032 PICARO MICHELE
018 FINOCCHIO PASQUALE		

ASTENUTI

030 MELINI IRMA

ASSENTI

006 CARADONNA MICHELE	016 DI PAOLA DOMENICO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
007 CARRIERI GIUSEPPE	024 MAIORANO MASSIMO	036 SCIACOVELLI NICOLA
013 DE ROBERTIS ILARIA	025 MANGANO SABINO	037 SISTO LIVIO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	034 RANIERI ROMEO	

IL SEGRETARIO GENERALE

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale
II^ Commissione Consiliare Permanente
Bilancio, Tributi, Società Partecipate, Sviluppo Economico e
Città Metropolitana

*Inviare al fascicolo originale e DISEGNO,
08/03/2017 F. Giannuzzi*

Bari, 7 marzo 2017

Sig.
Presidente del Consiglio Comunale
Sede
ufficio.presidenzaconsiglio@comune.bari.it

Oggetto: Proposta di Deliberazione consiliare

n. 2017/140/00002 – Esame e Approvazione dello schema di Bilancio Consolidato 2015 del Comune di Bari ai sensi dell'art.151, comma 8, del Decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267

Si comunica che questa Commissione Consiliare, nella seduta odierna con riferimento alla Proposta in oggetto specificata, **ha espresso il seguente differenziato parere:**

cons. Francesco Giannuzzi – Presidente:	favorevole
cons. Michele Picaro – Vicepresidente:	contrario
cons. Giuseppe Carriero – componente:	contrario
cons. Giuseppe Muolo – componente:	favorevole
cons. Alfonsino Piscichio – componente:	assente

Si restituisce la Proposta de quo unitamente a tutti gli atti allegati.

Distinti saluti.



Il Presidente
Francesco Giannuzzi

DELIBERAZIONE N. 28 DEL 10/04/2017

DIBATTITO

PRESIDENTE Passiamo al punto successivo, il punto n. 6:

Esame approvazione dello schema di bilancio consolidato 2015 del Comune di Bari ai sensi dell'articolo 151, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Assessore D'Adamo, la parola a lei per la relazione.

ASSESSORE D'ADAMO: Grazie. Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 costituisce il secondo bilancio redatto dal Comune di Bari. Il documento espone la somma delle risultanze del bilancio del Comune di Bari e delle società consolidate al netto delle (...) effettuate con riferimento alle partite infragruppo tenendo conto delle necessarie rettifiche da omogeneizzazione dei dati.

Laddove siano state riscontrate differenze nelle partite (...) tra gli importi comunicati alla società e gli importi risultanti dalla contabilità del Comune, solitamente imputabile a sfasamenti temporali o a diverse modalità di contabilizzazione, sono state apportate le opportune rettifiche al fine di poter procedere alla revisione.

Il bilancio consolidato del Comune di Bari espone un risultato negativo pari a euro 60 milioni, di cui 68 milioni di euro è la perdita del Comune di Bari, un milione e mezzo una perdita dell'AMTAB, l'utile dell'AMGAS pari a 4 milioni 455 mila euro, la perdita dell'AMIU pari a 4 milioni 990 mila euro, di cui un milione di pertinenza di terzi, e la Bari Multiservizi con la perdita di 188676 euro.

Il risultato dell'esercizio 2015 sul quale incide notevolmente il risultato sul Comune di Bari, pur presentando un risultato peggiore rispetto all'anno 2014 (vi era una perdita di circa 49 milioni di euro) presenta un netto miglioramento per quanto riguarda la gestione ordinaria. Infatti siamo passati da -169 milioni a -61 milioni.

Pesa inoltre sul risultato complessivo la riduzione rispetto al 2014 del risultato della gestione straordinaria che passa da 103 milioni di euro a 10 milioni di euro del 2015. Tale decremento è ascrivibile quasi totalmente al Comune di Bari; infatti sul risultato della gestione straordinaria del 2014 ha inciso il riaccertamento straordinario che ha comportato la cancellazione di numerosi residui attivi e passivi dell'ente.

Inoltre va sottolineato che a differenza del 2014 non tutte le società presenti nel gruppo consolidato presentano una differenza positiva. Infatti abbiamo AMTAB -31 mila e Bari Multiservizi -136 mila. L'area di consolidamento per l'esercizio 2015 è stata individuata in base al decreto legislativo 118, così come integrato anche dal decreto legislativo 126. Con delibera di Giunta 438 è stata effettuata la ricognizione degli enti e delle società costituenti il gruppo di amministrazione pubblica compresi nel consolidamento dei conti relativo all'esercizio 2015. Sempre con la stessa delibera sono stati approvati due elenchi: l'elenco dei componenti il gruppo di amministrazione pubblica e l'elenco dei componenti del gruppo di amministrazione pubblica inclusi nel consolidamento.

Tra le società consolidate abbiamo la Bari Multiservizi, di cui il Comune detiene il cento per cento, e lo stesso vale per l'AMGAS e l'AMTAB, mentre per quanto riguarda l'AMIU detiene il 78,13 per cento. Per quanto riguarda gli enti partecipati, abbiamo l'Autorità Idrica Pugliese di cui il Comune detiene il 7,85 per cento, Fondazione Apulia Film di cui detiene il 2,74 per cento, l'ente Fiera del Levante di cui detiene il 33 per cento, Consorzio Teatro Pubblico di cui detiene il 5 per cento, Fondazione Petruzzelli di cui detiene il 33 per cento, Consorzio ASI di cui detiene il 20 per cento e IPRES di cui detiene il 3,22 per cento. Per quanto riguarda la società MS Srl non è stata inserita nel consolidamento in qualità di (...) irrilevanti ai fini del consolidamento stesso.

In definitiva l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento sono le quattro società, che sono la Bari Multiservizi, l'AMIU, l'AMTAB e l'AMGAS.

Per quanto attiene i dati utilizzati per il consolidamento del bilancio, per quanto riguarda il Comune di Bari sono stati elaborati lo stato patrimoniale attivo e passivo e il relativo patrimonio netto nonché il conto economico riferito alla gestione 2015 approvato con delibera n. 54 del 30 maggio 2016. Per quanto riguarda l'AMIU Puglia è stato elaborato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 approvato con assemblea del 29 luglio 2016. Per l'AMTAB è stato elaborato il progetto di bilancio al 31 dicembre e approvato dal Consiglio il 2 dicembre 2016. L'AMGAS ha approvato il 12 settembre 2016 e per quanto riguarda la Multiservizi è stato approvato con verbale di assemblea ordinaria il 28 giugno 2016.

Ai fini dell'elaborazione dello schema di bilancio consolidato, il Comune deve attenersi a due principi contabili: il principio contabile applicato concernente la contabilità economica patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e il principio contabile applicato per quanto riguarda il bilancio consolidato (stiamo parlando quindi degli allegati 4.3 e 4.4 del decreto legislativo 118).

Inoltre per il consolidamento si possono utilizzare due metodi: il metodo integrale e il metodo proporzionale. Il metodo integrale consiste nell'aggregare l'intero importo delle voci contabili con i riferimenti ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate. Per quanto riguarda il metodo proporzionale, consiste nell'aggregare gli importi in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Per il bilancio consolidato del 31 dicembre 2015 è stato utilizzato il metodo integrale a differenza del 2014, dove per l'AMIU si è utilizzato il metodo proporzionale. Per il 2015 è stato più corretto applicare il metodo integrale. Per tali ragioni nello stato patrimoniale si è evidenziato l'utile del patrimonio netto di pertinenza di terzi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. È aperta la discussione. Consigliere Picaro, prego.

CONSIGLIERE PICARO: Grazie Presidente. Questa è la seconda volta che ci apprestiamo ad approvare il bilancio consolidato secondo i nuovi principi e questa dovrebbe avere la finalità, come ribadito da numerose amministrazioni, di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti e delle società ricomprese nel perimetro di consolidamento dando anche una rappresentazione anche di natura contabile delle scelte di indirizzo, pianificazione e controllo ad esse impartite.

Si dà l'opportunità all'ente capogruppo di avere un utile strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo di enti e società, dà la possibilità di avere una visione completa (questo è quello che nelle proposte di delibera viene scritto quando si viene a dibattere per quanto riguarda il bilancio consolidato). Il punto a cui voglio arrivare rispetto a quello che solitamente viene scritto è che le problematiche delle varie società partecipate non cambiano perché se parliamo di utilizzo del bilancio consolidato per l'Amministrazione per poi programmare e pianificare i vari interventi che dovrebbero essere posti in essere, devo prendere atto che - entrerà nel merito di ogni società partecipata - a parte rimpinguare l'Amtab con milioni di euro, l'Amtab è la società che arriva sempre in ritardo nel presentare il bilancio. L'anno prossimo, ovviamente, se dovesse fare la stessa cosa, non potrà avere la possibilità di assumere. L'Amtab è la stessa società rispetto alla quale, a fronte di milioni di euro che sono riversati dal Comune, quindi dai soldi dei cittadini baresi alla società stessa, agli autobus che sono in fiamme, oggi è arrivata una protesta; mi associo ai dipendenti per le condizioni nelle quali sono tenuti a lavorare, si cerca di comprimere i diritti che gli stessi hanno per raddrizzare un'azienda che a oggi fa acqua da tutte le parti; ha un sistema di manutenzione che è stato oggetto di un'indagine da parte della Procura, non riesce a rispettare un servizio che dovrebbe essere offerto ai cittadini per quanto concerne il servizio di trasporto; non dà l'opportunità di sviluppare il vero *brand* del Comune di Bari, ovvero offrire dei servizi efficaci, quali, ad esempio, quello del trasporto perché molti cittadini si sono lamentati dell'impossibilità di poter raggiungere il centro anche in orari serali e noi pensiamo al panzerotto, al ponte raffigurato su un *brand*, quando, invece, il miglior biglietto da visita per i turisti è il passaparola e quando un turista tornerà nella sua città e rappresenterà una città in cui è impossibile potersi muovere da una parte all'altra con dimestichezza o, quantomeno, rispettando già i lunghi tempi di percorrenza perché c'è il rischio che l'autobus guasto non arrivi; ci penso bene a dare altri tipi di priorità nell'azione politiche che debbano essere poste in essere per l'interesse della collettività, la quale ne trarrebbe ovviamente giovamento tutte le sue realtà economiche, sociali, relazionali e quant'altro. Questo non è ancora accaduto.

Per quanto concerne la multiservizi S.p.A., che chiude in negativo di 188 mila euro, l'Amministrazione ha un contratto di servizio già scaduto al 31 dicembre 2016.

Mi rivolgo all'Assessore Sindaco che ha delegato agli enti partecipati perché si è completamente disinteressata di tutti i rilievi e le proposte fatte all'interno della Commissione Enti partecipati nella quale si valutava l'opportunità di estendere la competenza dell'azienda multiservizi S.p.A., dato l'ingente incremento dei costi del personale stabiliti da quest'Amministrazione, facili promozioni stabilite da quest'Amministrazione per evitare delle procedure di gara farraginose, dispendiose e non dirette nel risultato. Una cosa è avere un'azienda a casa propria che fa quello che quotidianamente si chiede di fare a

un'azienda terza, con dei costi e con delle lungaggini. Siamo al 10 aprile e, per quanto concerne la multiservizi, l'Amministrazione comunale non è ancora stata capace di predisporre il contratto di servizio. Mi domando: questo bilancio consolidato deve essere una presa in giro perché formalmente noi in Consiglio comunale ne dobbiamo prendere atto o da parte di quest'Amministrazione, già a distanza di anni, c'è una volontà di programmare e pianificare cosa si intende fare di queste aziende partecipate? Oggi chiude in perdita, l'anno prossimo la perdita sarà sempre maggiore e noi, di fatto, dovremmo ripianare; il contratto di servizio è scaduto a dicembre e non si è ancora deciso che cosa si deve fare. Una consiliatura dura circa sessanta mesi, si sapeva da anni della scadenza di questo contratto di servizio e si va sempre oltre, così come si presenta oltre i termini previsti il bilancio consolidato.

Mi dispiace non vedere la presenza del Sindaco in qualità di detentore della delega agli enti partecipati. È un invito che rivolgo nell'interesse della collettività: se dobbiamo fare la formalità, come per molti il bilancio consolidato è e lo si vedrà dagli interventi che saranno ridotti all'osso. Signor Sindaco, che cosa ci stiamo a fare? Utilizziamo gli strumenti che la legge prevede. Per porre in essere le conseguenze azioni non andiamo sempre oltre, dispendiamo, abbiamo ulteriori perdite e quant'altro perché si conferma quell'immobilismo che noi da sempre stiamo rappresentando, che, però, non esiste per quanto riguarda le tariffe che sono applicate ai cittadini baresi, tariffe dirette e indirette. Ritornando alla questione dell'Amtab, mi riferisco all'estensione delle zone a sosta regolamentata, un ulteriore balzello a carico dei cittadini a fronte della possibilità di utilizzare un disservizio, quello dell'Amtab. Se affrontiamo il tema dell'Amiu Puglia S.p.A., anche in questo caso c'è un contratto di servizio che deve essere ancora oggetto di rivisitazione, quanto meno in Consiglio comunale perché da una relazione dell'Amiu, quindi chiederò contezza al Sindaco, risulta che è stato rivisto in Commissione e in Consiglio non è stato assolutamente affrontato. Io mi domando: a fronte di questi servizi che l'Amiu Puglia svolge, è legittimo richiedere quelle tariffe per le attività commerciali o per i cittadini per quanto riguarda la TARI? Ovviamente no, siamo a 71 milioni di euro che oggi sono chiesti, fatto salvo avere quell'anticipazione da parte dell'Amiu Puglia perché ha chiuso in attivo il bilancio di 2 milioni 800 mila euro, che è *una tantum* a cui l'anno prossimo non so se l'Amiu sarà in grado di poter assolvere, considerando anche che, essendo un servizio che deve gravare interamente sui cittadini, lo stesso, solo in via del tutto eccezionale - su questo ho anche espresso i miei dubbi quando si approvata la manovra tariffaria - può prevedere un contributo da parte dell'Amministrazione. L'unico gioiellino che noi abbiamo a disposizione, l'Amga S.p.A., rispetto al quale questa Amministrazione non sa qual è la sua prospettiva, se deve essere oggetto di una gara d'ambito con un ruolo di comprimario o di protagonista con delle reti che sono ancora in carico al Comune e che se venissero - ho avuto più volte motivo di presentarlo in Consiglio comunale - cedute all'Amga S.p.A. ne aumenterebbe il relativo valore, ma, ad oggi, non è stato fatto nulla. Il bilancio consolidato, che per quest'Amministrazione rappresenta solo una formalità e non opportunità, per poi porre in essere delle relative azioni a tutela e a vantaggio della comunità barese, un bilancio consolidato che si ripresenta per il secondo anno in ritardo, al quale pongo e rappresento una serie di critiche e, non ultima, quella relativa ai pareri dei Revisori del Collegio sindacale che ancora oggi manca.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI: Colleghi, mi sembra che oggi a Bari sia il 10 aprile e mi sembra che la legge - ne ha fatto un accenno alla fine del suo intervento il collega Picaro - preveda che il bilancio consolidato debba essere approvato dal Consiglio comunale il 30 settembre. Il 30 settembre era circa sei mesi fa, quindi noi oggi arriviamo ad approvare il bilancio consolidato con circa sette mesi di ritardo.

Assessore, vorrei sottolineare questo e chiederle se abbiamo la speranza che l'anno prossimo questo non accada. Cerchiamo di capire perché è accaduto l'anno scorso. L'anno scorso è accaduto perché, invece di approvare i bilanci ad aprile, quasi tutte le società partecipate del Comune di Bari li hanno trovati a giugno e alcune, come la famigerata per lei - purtroppo dovremmo dire così - Amtab a dicembre, ma non nel bilancio. A dicembre 2016 non hanno approvato il bilancio 2016, bensì il bilancio 2015. Solo questo provoca in me un sorriso perché una società che porta il suo bilancio con un ritardo di un anno dovrebbe farci sorridere, piuttosto che piangere.

Considerato che ho notizia che gli uffici hanno sollecitato in tutti i modi gli amministratori di questa società ad approvare i bilanci nei termini di legge, abbiamo visto che la legge vogliamo applicarla se è una normativa europea, piuttosto che disapplicare quella italiana. Quando non vogliamo, va beh, che cosa sarà,

tanto il termine è ordinatorio, come se un termine ordinatorio - che non prevede nessuna sanzione - dovrebbe essere diverso rispetto a un termine perentorio che prevede una sanzione. Lascio questo a chi dovrebbe avere più dimestichezza con le cose giuridiche, ma quello che mi interessa, Assessore, è che gli amministratori delle società hanno l'obbligo - non solo il dovere morale - di approvare i bilanci in tempo perché, altrimenti, ci costringono ad approvare il bilancio consolidato dopo lungo tempo e questo dal mio punto di vista non è indifferente. Direttore, è molto interessante ed è una persona anche capace, ma ascolti me, l'Assessore lo sente in assessorato per tutta la settimana. Se lei riesce in qualche modo, cortesemente, a preparare le solite carte che facciamo ogni anno per dire a questi amministratori che il bilancio va approvato secondo i termini previsti dal Codice civile, io le sarei grato perché evitiamo di fare questa brutta figura di approvare dopo sei mesi rispetto al termine di legge un bilancio consolidato. Questa è la prima cosa, ma questi sono aspetti burocratici. La cosa burocratica che potremmo dire è che, consigliere Picaro, il bilancio consolidato nel nostro Comune chiude con una piccola perdita, stupidaggini, dettagli, meno 60 milioni di euro, che vuole che sia, una sciocchezza! Questa è anche una cosa burocratica che per noi, che siamo piuttosto disinteressati a questi temi e soprattutto per i cittadini che, giustamente, non possono entrare in queste cose molto tecniche e burocratiche, è una cifra che rimane lì. 60 milioni, che sarà, sarà poco più di 59 milioni e un po' meno di 61 milioni; sono cifre così. Questi sono aspetti burocratici, ma il bilancio consolidato - come ha giustamente fatto il collega Picaro - ci permette di parlare di queste società partecipate del Comune di Bari. A me danno l'idea di come è stata amministrata questa città, in particolare negli ultimi dodici anni, perché il Comune di Bari ha la bellezza di uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici, quindi partecipazioni; noi siamo proprietari di quindici società che gestiscono dal gas alla cultura, dalle statistiche allo sviluppo industriale. Chi più ne ha, più ne metta. In quest'aula noi siamo amministratori, ma dovremmo avere anche una piccola visione politica, che è lontana dalla mia visione politica. Per me il Comune di Bari non dovrebbe avere nessuna società perché noi dobbiamo dare servizi, non dobbiamo dare posti nel Consiglio di Amministrazione. Se i servizi li possono dare le società, i soggetti privati che fanno questo di mestiere, se devono fare di mestiere il distributore del gas, non lo faccio fare al Comune perché il Comune deve dare una cosa più semplice, le carte d'identità che non riusciamo neanche a dare; è questo che dobbiamo dare: dobbiamo ascoltare le strade, dobbiamo dare l'illuminazione e non gestire male diciassette società. Voi ritenete che dobbiamo essere proprietari di alcune società e io ritengo che dobbiamo avere zero proprietà perché il Comune di Bari non è nato per gestire delle società, ma per dare dei servizi pubblici che ha già difficoltà a dare. Ricordavo le carte d'identità e mi sembra che proprio in questi giorni sul punto ci sia un grave *deficit* da parte del Comune di Bari. Perché aprioristicamente dovremmo avere zero società? Perché zero e non quindici come abbiamo attualmente? Perché poi, quando vai a vedere i numeri di questa società, ti spaventi e ti metti le mani nei capelli! La famigerata Amtab che abbiamo detto prima ha chiuso il bilancio del 2014 con una perdita di un milione 200 mila euro e più del bilancio 2015 con un'altra perdita di un milione 500 mila euro, tanto paga Pantalone. La multiservizi chiude il bilancio 2014 con un piccolissimo utile di 4 mila e poi, poiché, evidentemente, si sono accorti che hanno sbagliato, il 2015 un disavanzo di 188 mila euro. Con tutto il rispetto, se il Comune di Bari non sa fare neanche le carte d'identità, come può pretendere di fare il proprietario di aziende? Questi sono i risultati, risultati fortemente deficitari che impattano non nelle tasche del Sindaco, degli Assessori o dei Dirigenti, ma nelle tasche dei cittadini baresi che ogni anno sono costretti a ripianare queste perdite perché, come abbiamo detto, qui nessun pasto è gratis e qualcuno deve in qualche modo ripianare queste perdite. Ci sono, pertanto, bilanci che sono consegnati in ritardo, molte società e società in perdita. Questo ci può anche stare, va tutto bene, ma almeno società in perdita che danno servizi decorosi ai cittadini baresi. Abbiamo parlato tante volte anche di questo, è utile dirlo. Nessuno può dire che l'Amtab dia un servizio decoroso ai cittadini baresi, piuttosto che l'Amiu dia un servizio di pulizia che sia in qualche modo efficiente per i cittadini baresi. Nel ventaglio abbiamo tutto, tutte le negatività le abbiamo noi, ma questo, evidentemente, ci va bene se è vero, com'è vero se, Assessore, la legge ci viene anche incontro, dice che dobbiamo fare un piano di razionalizzazioni di queste partecipazioni e noi ancora una volta, piuttosto che prendere subito a due mani quest'opportunità e fare un'argomentazione, poiché la legge ha prorogato i termini, che cosa facciamo? Proroghiamo anche noi! È difficile mettersi al tavolo con le forze politiche e vedere quale partecipazione dobbiamo mantenere e quale no. Tutto questo ha purtroppo dei seri riflessi su questa società perché noi abbiamo la multiservizi che ha il suo contratto in proroga e, ovviamente, i lavoratori di quell'azienda non sanno quale sarà il loro

futuro. L'ha detto e l'ha ricordato il consigliere Picaro - mi piace citarti, spero che non farai un intervento per fatto personale questa sera - abbiamo un'azienda, l'Amgas, che può dare ricchezza a questo Comune e che, invece, è fonte di preoccupazione. Per quanto concerne l'Amgas, domani dovrebbe essere pubblicato il bando per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, qualcuno di voi ne sa niente? Domani, 12 aprile, per legge essere pubblicato per l'affidamento e nessuno sa niente, nessuno parla di questo tema. È una partita enorme perché parliamo di una partita che viaggia tra gli 80 e i 100 milioni di euro e nessuno sa niente, tutto è immobile! In più, quasi *dulcis in fundo*, abbiamo sempre questa legge, questa sconosciuta, che per queste aziende partecipate - Assessore, purtroppo lei non ha la delega alle partecipate, ce l'ha sempre il Sindaco, che, come dicevi tu, consigliere Picaro, non è insieme a noi nel dibattito di questa sera che dovrebbe interessarlo molto perché parliamo delle partecipate - da qualche settimana prevede una cosa grave e, come al solito, non interessa niente a nessuno: la legge prevede il Presidente dell'Amtab, che è anche il Comandante della Polizia municipale, da un paio di settimane non possa più fare questo perché c'è una legge dello Stato che vieta il cumulo degli incarichi. L'ha fatto un Ministro con i capelli biondi e lunghi che si chiama Madia, che mi sembra sia del partito del collega Bronzini, il partito del Partito Democratico. L'ha fatta l'anno scorso, una legge giusta che dice che tu non puoi fare il Comandante della Polizia municipale se sei Presidente dell'Amtab. Da qualche settimana è così e noi, è legge, continuiamo con tutti i rischi del caso perché nessuno si rende conto - e non lo voglio dire pubblicamente - di quelle cose gravi che possono accadere se qualcuno fa un atto senza averne il titolo, sono cose gravissime.

Io ho sempre detto che ho difficoltà a fare il Consigliere comunale e l'avvocato di provincia perché la sera torno a casa con la testa squagliata. Come fate a fare cinque, sei, sette incarichi di questa rilevanza in violazione di legge?

Assessore, considerato che lei è arrivato da poco e ha la spinta e l'entusiasmo della novità, possiamo andare in Giunta e chiedere di riordinare questo sistema delle partecipate che ci fa venire in aula dopo sei mesi di ritardo con l'esposizione di queste criticità e questi deficit e, soprattutto, con una serie innumerevole di violazioni di legge? Segretario, l'ho ricordate prima. So che lei, come me, ha purtroppo più incarichi, ma viviamo in un Comune particolare. Sollecito anche lei perché ho fatto le interrogazioni al Sindaco e ho avuto delle risposte fantastiche e sapete che cosa mi ha detto? Nello statuto dell'Amtab è vietato fare il dirigente del Comune e l'amministratore delle società, quindi non la legge, ma addirittura nello statuto, quindi anche in violazione dello statuto. Tutto questo passa con una nonchalance, naturalezza e normalità che mi lascia perplesso perché dico che, evidentemente, io non ho capito niente, ma non è così! Caro Michele, l'Italia è uno strano Paese, è il Paese in cui può succedere di tutto fino a quando non si alza uno stupido e impugna qualche atto davanti a qualche organo.

È successo recentemente, mi diventavo per dire come accadono le cose: l'altro giorno, con un ricorso straordinario al Capo dello Stato, un cittadino ha impugnato un'ordinanza di un Comune che prevedeva il divieto di accattonaggio senza molestie. Questo si è alzato, ha fatto un ricorso straordinario al Capo dello Stato ed è crollato tutto il castello che si era costruito quel Comune. Questo per dire che, poi, ogni tanto si alza il Pierino di turno e fa le cose. Segretario, sollecito anche lei, viviamo in un Comune in cui le violazioni di legge sono plurime. Perché non possiamo sistamarle? Perché i bilanci non possono essere fatti in tempo perché gli amministratori possono essere solo amministratori piuttosto che avere troppi incarichi? Perché in qualche modo non possiamo rispettare la legge che dice che dobbiamo riorganizzare queste partecipate? Perché in questo Comune non si fanno le cose importanti? Assessore, le cose importanti in una città non sono rappresentate dal marchio. Il marchio di una città, piuttosto che una via tanto importante o principale di una città, è una cosa significativa, ma non rilevante. Se noi abbiamo il marchio più bello del mondo, ma non riusciamo ad avere i turisti che in qualche modo si riconoscono in quel marchio e vengono a Bari per quel marchio, non abbiamo fatto niente! Se, invece, abbiamo un sistema di partecipate che vendiamo, incassiamo dei soldi e diamo sollievo ai cittadini, forse parliamo di cose importanti, oppure non le vogliamo vendere, però le efficientiamo e diamo bei servizi alla città. Parliamo di cose importanti! Mi accorgo spesso - e anche io lo faccio perché quando fai politica ti deve occupare delle cose minimali - ma se ne deve compiere un Consigliere comunale, non il Sindaco della città, due marchi della città per tre giorni! Io vorrei che il Sindaco di Bari, insieme a lei, Assessore che non ha la delega, ma è l'ultimo arrivato, si occupasse di queste cose perché sono cose serie e sono le cose importanti di Bari, perché ho sempre detto che quelle società partecipate drenano alla città di Bari centinaia di milioni di euro. Noi paghiamo tutte queste società, l'Ami 71 milioni di euro, l'Amtab 30 milioni di euro, la multiservizi 8 milioni di euro, centinaia di milioni!

Assessore, queste sono le cose serie di Bari sulle quali vorrei che lei, appena arrivato, potesse parlare in giunta per vedere di risolvere i tanti problemi che ci sono.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PASQUALE FINOCCHIO

VICEPRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Carrieri. La parola al consigliere Maiorano.

CONSIGLIERE MAIORANO: Ringrazio il Presidente. Volevo ricordare al collega Carrieri che spesso, quando parliamo di aziende municipalizzate, anche se questo è un bilancio consolidato, quindi una presa d'atto che stiamo facendo questa sera, ci offre lo spunto di parlare di aziende, le nostre aziende che dobbiamo tutelare, oltre che gestire nel miglior modo. È chiaro che il ragionamento che poneva il Consigliere del Centro-destra era finalizzato a dire che, se privatizziamo le aziende, ci sarà sicuramente un riscontro positivo da parte del Comune di Bari, ma sembra che questo sia visibilissimo, lo sappiamo tutti, ma è proprio questo il problema: queste aziende, invece, devono essere aziende pubbliche gestite dall'Amministrazione comunale. Questa è la differenza tra il Centro-sinistra e il Centro-destra. Dico questo perché, anche se ci sono delle perdite, l'Amtab è in perdita di un milione e 500 mila euro, la multiservizi di 186 mila euro, abbiamo chiaramente aziende come l'Amgas o l'Amiu che sono con un utile. Io, tuttavia, non mi voglio soffermare su quest'aspetto perché, per fortuna, riusciremo - spero anche con la partecipazione del Centro-destra - a dare delle risposte, a migliorare il servizio e a ridurre le perdite. Dico questo perché, probabilmente, quando noi parliamo di Amtab, l'Amtab è un servizio di trasporto pubblico locale. Questo significa che, se è gestito dal pubblico, probabilmente riusciremmo a garantire un servizio in tutti i quartieri della città, anche nei quartieri periferici, anche se sappiamo che stiamo subendo una situazione molto negativa. L'ha detto anche il Sindaco: durante le linee programmatiche, quando abbiamo parlato di Amtab in cui c'è stato già un impegno da parte dell'Amministrazione per individuare del Pon Metro, quindi nel Piano del 2014 e 2020, per acquistare dei nuovi mezzi perché, probabilmente, i mezzi che abbiamo a disposizione sono vecchi e troppo datati per poter garantire un servizio pubblico locale idoneo e preciso per le esigenze della nostra città, per dare veramente la possibilità ai cittadini di poter utilizzare il mezzo pubblico. Questo si realizzerà sicuramente e spero che arriveranno a breve i cinquanta pulman che erano già stati individuati attraverso il finanziamento dei Pon Metro al fine di poter garantire questo servizio. Per fare questo è chiaro che occorre del tempo; l'abbiamo già detto, lo sappiamo tutti, lo sanno anche gli autisti e tutto il personale; il Consiglio comunale è a conoscenza di questo, occorre del tempo perché per espletare la gara a gennaio 2018 avremo probabilmente i cinquanta mezzi a disposizione e, probabilmente, riusciremo anche a dare un servizio migliore e di qualità per quanto riguarda la manutenzione, che, probabilmente, è il vero neo dell'azienda municipalizzata. Probabilmente avremmo dovuto avere del personale specializzato per poter fare la manutenzione e non rivolgersi all'esterno e pagare spesso tre volte la manutenzione.

Io mi auguro che su questo, con una certa attenzione da parte del Consiglio comunale e con una gestione corretta da parte dell'Amtab, riusciremo probabilmente a dare delle risposte concrete ai cittadini per migliorare il servizio di qualità del trasporto e dare delle concrete risposte per ridurre le perdite che purtroppo abbiamo.

Voglio fare un altro esempio perché, altrimenti, qualcuno dirà che il consigliere Maiorano parla solo di Amtab; voglio parlare di Amgas. Perché l'Amgas deve essere una società pubblica di proprietà comunale? Caro Carrieri, l'Amgas è riuscita a dare un servizio per quanto concerne la rete del gas nei quartieri più periferici della città. Abbiamo visto che da parte del Comune sono stati addirittura messi a disposizione i finanziamenti per poter realizzare le condotte di trasporto gas per garantire il servizio del gas in questi quartieri periferici, nei quali, purtroppo, se ci fosse stato un privato, il gas non arriverebbe mai perché ha un costo notevole. Abbiamo alcuni quartieri nei quali ci sono addirittura degli appartamenti al piano terra e non sono condomini. Per realizzare in quei quartieri le condotte di gas, che richiedono costi abbastanza elevati da parte della Pubblica Amministrazione, diventa difficile per una società privata, ecco perché i servizi devono essere garantiti dalla pubblica amministrazione, proprio per questo motivo, perché dobbiamo garantirli a tutti i cittadini, non solo a una parte, a chi se lo può permettere, questa è la differenza.

Io sono convinto che sicuramente con l'impegno da parte di tutti si possano avere dei risultati e chiedo proprio veramente con grande amicizia anche ai colleghi del centrodestra di cercare almeno in questa fase, soprattutto per alcune aziende come l'AMTAB o anche l'AMGAS, ma per tutte le aziende, di collaborare, di individuare un percorso credibile per dare delle risposte concrete, perché attaccare e dire cose che magari non esistono è facile per tutti. Io sono convinto che in questi casi, quando c'è il dibattito e si discute di temi importanti, sia utile, sono d'accordo con Carrieri quando mette in risalto l'aspetto di discutere delle aziende municipalizzate, però dobbiamo trovare un sistema che sia in grado di dare delle certezze anche da un punto di vista del servizio al cittadino, perché è comodo dire i costi, le perdite e quindi attaccare l'amministrazione. Noi sappiamo benissimo che cosa è successo all'AMTAB, sappiamo benissimo che cosa è successo anche alla Multiservizi, però sappiamo benissimo anche cosa è successo all'AMGAS Spa e all'AMIU Puglia, quindi una riflessione maggiore e magari con i piedi per terra sarebbe utile farla perché sono convinto che l'AMGAS, per esempio, ha fatto un ottimo servizio. Ho constatato che, come dicevo prima, alcuni quartieri periferici, addirittura anche delle strade private sono stati metanizzati proprio per garantire il gas metano a tutti i cittadini di alcuni quartieri della città e secondo me è stata una cosa utile perché probabilmente nel tempo ci sarà un utile da parte dell'AMGAS Spa nel momento in cui si garantiscono questi servizi anche in queste zone che probabilmente non avrebbero mai avuto il gas metano.

Come dicevo prima, per quanto riguarda l'AMTAB a mio avviso dovrebbe esserci un impegno maggiore anche da parte della dirigenza di AMTAB per sanare il vero male di quell'azienda che probabilmente è la manutenzione. Occorre cercare in tutti i modi di realizzare una manutenzione interna internalizzando l'attività per un semplice motivo: perché l'AMTAB ha un'officina di manutenzione propria, di proprietà, dove potrebbe addirittura garantire la manutenzione non solo per i mezzi propri, ma anche per quelli di altre società esterne, per cui, probabilmente, utilizzandola ventiquattro ore su ventiquattro, potrebbe veramente essere un fiore all'occhiello per la nostra città e per il Comune di Bari...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAIORANO: Per questo dicevo che ci vuole professionalità, che ci vogliono persone specializzate per poter fare quel tipo di attività e non mettere persone solo perché sono inidonee a certe attività lavorative, come l'autista e quant'altro, e quindi magari vengono trasferite nell'officina, questo non deve accadere. Gli operai dell'officina devono essere specializzati, ci vogliono i motoristi, i meccanici, i verniciatori e quant'altro. Non può essere un verniciatore il capofficina dell'AMTAB, il capofficina dell'AMTAB dovrebbe essere un ingegnere che sia in grado di fare il proprio dovere e quando un autobus esce dall'officina deve essere in grado di poter svolgere il servizio, non si deve fermare un minuto dopo. E' chiaro che ci sarebbe molto da dire su questo, ma io l'ho detto già durante il mio intervento che probabilmente andrebbe rivisto il tutto soprattutto sulla manutenzione, riorganizzando proprio la manutenzione con personale specializzato, ma soprattutto con un responsabile che sia responsabile veramente quando escono i mezzi. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Grazie, consigliere Maiorano.
Prego, consigliera Melini.

CONSIGLIERA MELINI: Grazie, Presidente. Io ringrazio chi mi ha preceduto, il consigliere Maiorano soprattutto, perché ha parlato, e non per la prima volta, in questi termini, con grande sincerità, perché forse quando si toccano temi a noi cari ci si dimentica anche di essere in maggioranza, quasi alla fine portando alla luce le critiche doverose sul sistema dell'AMTAB, che è quella che forse conosce meglio come partecipata, ma, è evidente, l'ha spiegato egli stesso nel suo intervento, non saranno i 50 autobus nuovi a ridare vigore a questa partecipata in perdita. Non è cambiare l'autobus che cambia una partecipata, non sono i nuovi mezzi dell'AMIU che andremo a comprare, e non tutti con finanziamenti regionali, ma è la testa che stiamo contestando, è il capo, è chi amministra, è una piramide amministrativa e politica che non in un anno, non in tre anni, ma negli ultimi lustri ha permesso a questa città di continuare ad essere in perdita. Meno 61 milioni di euro è un dato evidente di cui non si può andare fieri perché sono sempre soldi sottratti, soldi in perdita della collettività, della comunità.

Ancora una volta – ed è la seconda volta, l'ho fatto anche per l'AMIU la settimana scorsa e lo rifaccio – ringrazio il Collegio dei Revisori dei conti perché questa amministrazione quando è più comodo politicamente elogiare il parere del Collegio dei Revisori dei conti lo cita, quando invece è un po' più scomodo non lo cita e chi mi ha preceduto, a questo punto trasversalmente, ha potuto evidenziare che le partecipate sono in perdita e questo era doveroso evidenziarlo anche da parte del Collegio.

Voglio ricordare che l'AMIU chiude con un bilancio in positivo e l'anno prossimo ci ricorderemo di questa chiusura di bilancio in positivo con cui stiamo pagando un porta-a-porta la cui programmazione nei prossimi anni pagheremo noi, le nostre famiglie e inciderà sulla formazione dei nostri figli e dei nostri nipoti perché graverà sulle tasche dei cittadini contribuenti a fronte di un servizio misero. Anche su questo c'è poco di cui vantarsi e i Revisori stessi l'hanno evidenziato nella scorsa proposta di deliberazione sull'AMIU per i 71 milioni di euro.

L'AMGAS chiude in positivo, ma abbiamo appena detto, sottolineato più volte, non solo oggi, più volte, come ha fatto tante volte il collega Maiorano sull'AMTAB, che le cose non funzionano perché anche lì non vi è sorte, non vi è futuro, non vi è programmazione. Poi c'è il tasto dolente dell'AMTAB, meno 1 milione 500 mila euro, e di Bari Multiservizi, meno 188 mila euro. Questi sono i numeri a fronte di servizi scadenti, questa è l'occasione ancora una volta per ribadirlo, ma non per un esercizio di dialettica o di oratoria, ma perché è doveroso ricordarlo ogni giorno in quest'aula che è l'aula Dalfino, che sicuramente, lo dico per me, ma non sarò l'unica, era meglio rappresentata nel passato quando c'erano i rettori dell'Università di Bari che sedevano sui banchi del Consiglio comunale, quelli che sono diventati i rettori ed erano Consiglieri comunali. Oggi ci sono sempre i rappresentanti del popolo, ma evidentemente abbiamo perso veramente, e lo dico partendo da me con molta umiltà, la professionalità che poteva incidere, forse, caro consigliere Maiorano, su questa amministrazione.

Oggi io mi sento difficilmente incidente o incisiva su questa amministrazione perché l'aula è vuota, iniziamo da questo. Parliamo a un'aula vuota, parliamo con una Giunta dimezzata, parliamo ad Assessori che non ascoltano neanche il minimo consiglio perché ha un colore politico, perché ha un orientamento diverso da quello del gruppo di appartenenza, perché non è la Bari che interessa a loro, ma è una Bari di qualcuno che forse si è diletto quel giorno a dire: ti posso dare un consiglio?

Bari è sporca ma noi continuiamo a difendere la partecipata AMIU a fronte di un contratto di servizio nuovo, che abbiamo reclamato in quest'aula diverse volte, che non è ancora arrivato e si fa finta di niente perché tanto chi lo smuove l'Assessore competente? Chi li smuove? Stiamo riusciti a fare un rimpasto, è sembrato oro! E chissà se ne vedremo degli altri! Ma non per una questione politica, tanto noi non abbiamo niente da avere. Qua ormai si fanno anche le lotte personali, si sconfiggono i demoni o le streghe, però per chi di noi interpreta la politica in maniera assoluta e pura questo è il luogo in cui l'opposizione è importante perché è garante di trasparenza, allora è un peccato che l'aula sia vuota. E' piacevole sicuramente immaginare che a casa qualcuno ci ascolterà, ma non perché così si raccolgono i voti, così i voti non si raccolgono. Chi sta qua dentro e fa politica da tanti anni lo sa che i voti non si raccolgono urlando a un microfono, si raccolgono in altra maniera. Siamo eletti perché qualcuno ci ha dato fiducia e ci ha conosciuto. Qualcuno è qui per caso, ma qualcuno l'ha consolidata la sua presenza nelle istituzioni.

Perché continuare a negare che stiamo chiudendo in perdita? Non nei numeri, nei conti, ma stiamo chiudendo in perdita nella crescita di questa città perché siamo diventati incapaci di interpretare fino in fondo l'esigenza del cittadino dalla pulizia alla gestione, al verde, alla bellezza. La Multiservizi non può occuparsi del verde pubblico, non ne ha le capacità. Noi abbiamo storpiato la maggior parte del verde pubblico di questa città perché abbiamo messo persone, poverette, non capaci, non le abbiamo neanche formate, forse, e siamo alla follia di una Multiservizi – siamo sempre allo stesso punto – che non ha professionalità perché le persone o le formi o, se non le formi, fa loro fare qualcos'altro.

Qua il problema è evidente: non è quanti soldi spendiamo, è come spendiamo i soldi. Ogni tanto i soldi li spendiamo, spendiamo milioni e milioni, tanto oggi tocca a voi e avete, non i vostri amici, ma avete le persone di cui vi fidate a cui affidate lo sviluppo di questa città o quello che voi ritenete essere lo sviluppo. Ma è possibile che non ci sia un esame di coscienza? Siamo oltre metà mandato a renderci conto che non è un esercizio di pura oratoria, la gente per strada si sta lamentando e non saranno i 50 autobus nuovi a risolvere tutto e soprattutto l'anno prossimo la stangata delle tasse sarà ancora più alta perché la TARI inciderà e noi risponderemo ancora con zero e se allargheremo il porta-a-porta nella sua fase sperimentale sarà ancora peggio. Menomale che ci sono i PON.

Come ha detto il consigliere Di Paola, i soldi non è che mancano, il punto è come sono gestiti. Abbiamo messo l'asfalto sulle strade, ma che asfalto abbiamo messo? Non è che i lavori non li facciamo, ma abbiamo sbagliato via Sparano. La gente deve capire che qua nessuno si sta ostinando a parlare di via Sparano, ma via Sparano è ancora più eclatante: sei un Assessore, sai di avere i riflettori tutti quanti su di te puntati per vedere come verrà un progetto, discutibilmente bello o utile, con fondi delle periferie, e sbagli via Sparano! Vedremo se manterremo quella pavimentazione viscosa anche sui futuri isolati o se anche quello è l'ennesimo errore visto che si scivola anche senza pioggia. Il ponte è un altro errore, alcune viabilità sono altri errori. Non è che occorre per forza dire: abbiamo speso, abbiamo risparmiato, meno 61, più 61. No, qua quello che stiamo spendendo, cari Assessori, lo stiamo spendendo male e non lo diciamo noi perché se non lo dicessimo non saremmo bravi.

Io prima ho votato un debito fuori bilancio, anche molto complesso per chi è nel centrodestra perché è più facile demonizzare l'immigrazione che non dire che esistono delle leggi internazionali obbligatorie a cui garantire l'applicabilità e che non si può fare diversamente, non è che si può scegliere. Non ho avuto problemi a votare a favore perché era giusto e risparmiavano altri soldi. Ma qui è importante dire e cristallizzare e stigmatizzare che c'è un'amministrazione che agisce in totale incoscienza, forse perché si fanno troppe cose, forse perché siete tutti molto impegnati a fare altro, tra cui pensare che cosa farete fra un anno e mezzo o fra un anno e mi rendo conto che chi è in maggioranza oggi ha anche i problemi legati al proprio partito. Però siete tutti molto impegnati a fare tanto, a fare altro e non vi rendete conto che questa città ha bisogno di risposte concrete (Presidente, prendo un altro po' di tempo) e queste partecipate, come tutte le partecipate perché abbiamo messo soldi ovunque, sul Petruzzelli, sulla Fiera del Levante, sono improduttive, è tutto improduttivo. Il logo di Bari, lo skyline della Fiera del Levante, il Borgo Antico: Bari ha un'anima che ci stiamo dimenticando, che vi volete dimenticare, ma che i baresi non vogliono dimenticare. Bisogna partire certo, come dice il collega del Partito Democratico, dalle professionalità, ma prima dobbiamo iniziare a fare i controlli e non soltanto o giustamente sugli evasori, ma i controlli nella forma piramidale della gestione amministrativa del Comune di Bari, questo è quello che dobbiamo iniziare a fare tutti. Poi, è chiaro – questo lo dice sempre il Collegio dei Revisori molto bene – sulla Multiservizi c'è l'incremento delle spese del personale, ci sono gli aumenti retributivi; sull'AMTAB c'è l'approvazione in ritardo del bilancio oltre i termini di legge. Queste cose noi ve le abbiamo dette, però per voi è tutto inutile. Concludo perché i cittadini e chi ci ascolta, ma noi, chi si è letto le carte, qualcosa l'ha vista e si è reso ben conto che forse non tutto sta funzionando bene, però si stanno aspettando gli eventi e, caro consigliere Maiorano, qua si aspettano gli eventi politici, non gli eventi amministrativi.

Nei corridoi si dice che questa è una delle peggiori amministrazioni degli ultimi vent'anni. L'amministrazione siamo noi, l'amministrazione è fatta da noi; se noi perdiamo tempo sulle poltrone o sulle beghe personali, siamo noi che stiamo distruggendo la città. Allora grazie per aver chiesto la collaborazione a chi è nel centrodestra, ci sono forse anche altre forze, ma certamente c'è la forza di centrodestra in questo Consiglio comunale e il problema è che quando noi o chi la rappresenta dà un suggerimento, non è mai ascoltato. Non dobbiamo aspettare che la gente ci tiri i pomodori, a tutti quanti, perché alla fine non farà differenza. Stiamo amministrando male, stiamo amministrando veramente male, con il limite dell'incidenza da parte nostra e con l'aggravante da parte vostra del distacco totale (solo metà Giunta è in aula) dai problemi dei cittadini. Grazie, Presidente.

VICEPRESIDENTE: Grazie.

Consigliere Caradonna, prego.

CONSIGLIERE CARADONNA: Grazie, Presidente. Oggi, avendo ascoltato tutta una serie di interventi che mi hanno preceduto, non posso e non voglio in alcun modo rimarcare i concetti precedentemente esposti, ma voglio rilevare un particolare senso tra le premesse e le considerazioni presenti all'interno della proposta di deliberazione di quest'oggi, l'approvazione dello schema del bilancio consolidato. Al secondo capoverso delle considerazioni viene declinato il concetto, il verbo del bilancio consolidato, che recita in questa maniera: *"Il bilancio consolidato è uno strumento di natura conoscitiva relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente, ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura in quanto si consolidano con i principi di natura civilistica i dati contabili di enti e soggetti aventi diversa natura e diversi modelli contabili"*.

E' difficile valutare con profonda attenzione l'operato di tutte le aziende partecipate, che di fatto rappresentano un costo, un costo che qualcuno deve pagare. Qualche Consigliere che mi ha preceduto faceva riferimento alla qualità dei servizi, diceva: è vero che noi spendiamo, ma dobbiamo essere capaci anche di avere un *feed-back* legato alla qualità dei servizi acquistati. A questo punto io inizio a porre delle domande e dei quesiti. Laddove diventa essenziale la professionalità che possa garantire la qualità del servizio, cosa garantisce una qualità del servizio? Come viene calcolata la corretta esecuzione di un servizio che ha un costo? Qual è la garanzia che questa amministrazione intende esercitare al fine di poter essere coerente con la richiesta dei cittadini? Qual è la richiesta dei cittadini? Avere una città pulita, avere una città che abbia una sua conformazione che abbia i minimi dei requisiti legati alla pulizia.

Sant'Anna. Pochi giorni fa, precisamente al Consiglio comunale del 30, personalmente chiesi un intervento affinché l'AMIU procedesse alla bonifica del quartiere Sant'Anna. Oggi siamo a distanza di dieci giorni e questa bonifica, nonostante un impegno assunto nell'ambito del Consiglio comunale, non è stata espletata. Parlo delle aree comunali, delle aree di pertinenza del Comune di Bari, non parlo di quelle legate alle aree private per le quali si potrebbero andare a creare situazioni che potrebbero non permettere ad oggi la relativa bonifica, parlo delle aree di competenza comunale. Laddove nell'arco di dieci giorni io non sia in grado di dire all'AMIU (sicuramente ci saranno delle motivazioni) "vai a bonificare, fai tutto quello che non hai fatto sino a oggi al Comparto 2, al Comparto 1, al Comparto 3" vuol dire che dobbiamo fermarci. Se io devo parlare di un bilancio e devo parlare di costi e la mia valutazione deve rimanere legata solo ed esclusivamente a una mera elencazione di numeri nella maggior parte dei casi in totale disavanzo quasi nella totalità delle aziende di cui il Comune ha una quota di partecipazione, sono profondamente confuso. A quel punto per quale motivo devo chiedere ai cittadini un impegno nel pagamento delle tasse, perché devo chiedere un sacrificio?

Laddove l'Assessore al MAAB, che non ha conoscenza dell'attivazione o meno della polizza fideiussoria, nel Consiglio comunale del 16 gennaio, al Question time, mi risponde dicendomi che ha attivato la polizza e poi si auto smentisce con un articolo pubblicato sulla *Gazzetta del Mezzogiorno* il 30 marzo, sempre lo stesso giorno dell'approvazione della TARI di Sant'Anna, dove dice che non è stata attivata la polizza e che quindi a pagare non sarà la polizza stessa e quindi si pagherà con il civico bilancio, io a questo punto sono profondamente confuso. L'attivazione della polizza, i 14 milioni di euro (il MAAB sappiamo tutti che è il Mercato Agro Alimentare Barese, a qualcuno forse è sfuggito) servivano per pagare gli espropri dei terreni sui quali nel 2010 è stato costruito il MAAB. Noi stiamo espropriando nel 2016-2017 i terreni sui quali è stato costruito il MAAB e per i quali oggi non è tuttora chiaro chi abbia pagato quell'esproprio. Ho citato il MAAB perché credo che sia opportuno visto che anche lì abbiamo una quota insieme alla Camera di Commercio, ma ovviamente non c'entra nulla su alcuni passaggi anche più tecnici su cui mi riservo in futuro di intervenire.

Quando l'AMTAB all'interno della necropoli barese pone delle sbarre che obbligano i cittadini a pagare, a ritirare un biglietto e poi, per uscire, a pagare quel biglietto, non tenendo conto che all'interno di quelle aree di parcheggio sono presenti dei posti per disabili che la legge dice che sono gratuiti, che il posto per disabili è gratuito, io mi chiedo come si può costringere il disabile a pagare un costo non di parcheggio, cari Consiglieri, ma di pedaggio, perché quello che è stato fatto davanti alla necropoli barese, del cimitero di Bari, è una violenza discriminatoria dove da una parte vi è l'AMTAB e dall'altra c'è un Assessore con la delega ai servizi cimiteriali che in quel momento era assente. Io mi chiedo come si può pretendere di far pagare alla persona disabile non il parcheggio, ma il transito, perché la persona per raggiungere il proprio stallo presente all'interno dell'area dell'AMTAB, quindi del parcheggio gestito attualmente dall'AMTAB, deve superare questa sbarra e per poter uscire deve superare sempre la stessa sbarra pagando. Cosa paga, il parcheggio sulle strisce blu? No perché ha parcheggiato sulle strisce gialle e la legge dice che quel parcheggio è gratuito, quindi cosa paga il disabile che va al cimitero? Paga il pedaggio. A causa dell'AMTAB, con la responsabilità del Vicesindaco che doveva verificare e doveva porre attenzione affinché questo obbrobrio non fosse realizzato, il disabile paga il pedaggio, abbiamo creato un nuovo casello all'interno della città.

Mi fermo qui perché il tempo a mia disposizione è terminato.

Oggi siamo a verificare cosa? A parlare di cosa? Del bilancio, dei soldi. Soldi spesi come? E' questa la domanda fondamentale. E chi doveva controllare perché non l'ha fatto?

VICEPRESIDENTE: Grazie.

Consigliere Giannuzzi, prego.

CONSIGLIERE GIANNUZZI: Grazie, Presidente. Il mio è un intervento veramente breve, solo per ricordare a me stesso che quello che ci accingiamo ad approvare non è altro che una presa d'atto in quanto è un atto dovuto. In effetti, il Comune di Bari è stato ammesso, con decorrenza dall'esercizio 2014, alla sperimentazione dell'armonizzazione contabile, perciò questo è il secondo anno che ci troviamo a redigere un bilancio consolidato nel quale entrano anche i dati dei vari consuntivi, dei vari rendiconti delle società partecipate. L'Assessore prima ha ben detto, ha ben inquadrato qual è l'area di consolidamento, quali sono le società che partecipano, con questo metodo integrale, quest'anno, ai dati relativi al bilancio consolidato. A questo punto mi viene da osservare una cosa, così colgo anche l'occasione di rispondere a qualche collega che ha fatto delle riflessioni riguardo (stiamo parlando dell'esercizio 2015) alla perdita consistente che il Comune di Bari ha avuto, che era pari a più di 68 milioni di euro. Vorrei ricordare a me stesso che il rendiconto del 2015 chiudeva in positivo, ma la legge ci consentiva di fare un'operazione quasi storica, cioè fare un accertamento sui crediti del Comune di Bari; pertanto, se a seguito di una svalutazione dei crediti (adesso vediamo come) il risultato fosse diventato negativo, il Comune avrebbe avuto, come ha avuto, la possibilità di ammortizzare la perdita, se non sbaglio, in trent'anni. Ecco perché noi iniziamo il nostro rendiconto ogni anno dal primo gennaio con già un costo di circa 600 mila euro.

Perché è stato fatto questo? Perché abbiamo ritenuto importante avere un bilancio che avesse dei dati più vicini possibili alla realtà. Ricordo sempre a me stesso che abbiamo attivato un fondo per quanto riguarda il contenzioso di oltre 20 milioni di euro e di avere anche fatto un fondo di svalutazione crediti di dubbia esigibilità, se non erro, di 160 milioni di euro. Ecco che quando si parla della perdita che noi abbiamo sostenuto c'è anche una motivazione sottostante che non va assolutamente sottaciuta.

Mi riferisco anche a chi dice che abbiamo tutte queste nostre società e sarebbe opportuno non averle, avere zero società partecipate. Non è proprio così perché addirittura grazie alle quattro società partecipate il nostro bilancio consolidato passa dai 68 milioni ai 60 milioni di perdita, significa che più di 8 milioni ci rivengono proprio dagli utili che le nostre società partecipate hanno portato nelle casse del Comune. Mi riferisco, per esempio, all'AMGAS che ha chiuso il 2015 con 4,5 milioni di utili e all'AMIU che ha chiuso con quasi 5 milioni di utili. Per dovere di cronaca e di informazione, le cose vanno dette.

Certo, l'AMTAB – Assessore, il mio è un invito; adesso guardiamo anche le cose negative – deve approvare il proprio bilancio nei termini previsti dalla legge. Siamo arrivati a questo punto dopo sei mesi dalla scadenza del termine, anche se non era un termine perentorio, non avremmo avuto delle sanzioni, ma non è corretto parlare oggi, ad aprile 2017, del bilancio consolidato addirittura del 2015. L'AMTAB ha il dovere di svolgere le attività nei termini previsti. Tra l'altro, Assessore, come lei chiaramente ben sa, dall'esercizio 2016, perciò nel 2017 per quanto riguarda l'esercizio 2016, il termine è il 30 settembre 2017 e se questo termine non viene osservato non si possono fare assunzioni di qualunque tipo.

Io su questo punto mi fermerei un attimo perché a chi vuole società zero e vuole tutto privatizzato vorrei ricordare che noi abbiamo migliaia di cittadini baresi che lavorano in questi enti partecipati e non so, non per fare del terrorismo, come andrebbe a finire laddove tutte le nostre società partecipate fossero privatizzate. E' all'attenzione di tutti quanti, per esempio, quello che sta accadendo oggi per quanto riguarda l'AMGAS, per quanto riguarda la gara d'ambito e per quanto riguarda i dipendenti dell'AMGAS Srl che ovviamente oggi hanno delle forti preoccupazioni per il loro futuro. In un momento storico così importante di una crisi come non è mai avvenuta come richieste di posto di lavoro da parte di nostri cittadini – e purtroppo il Comune può fare pochissimo in questo senso perché sono cose che devono venire da politiche nazionali – parlare di privatizzazione per quanto riguarda le nostre aziende partecipate mi sembra veramente un qualcosa di esagerato.

Detto dell'AMTAB, rispetto alla quale, ripeto, cerchiamo di far rispettare i termini, farei anche un piccolo cenno a quello che si è detto della Multiservizi. Sì, la Multiservizi nel 2015 ha chiuso con ben 188 mila euro di perdita, ma questo è stato un regalo, ricordiamocelo tutti quanti, di chi gestiva la società sino a quel momento che è andato via elargendo promozioni a destra e a manca, mettendo nelle condizioni il conto economico di quella società di chiudere in perdita e mettendo nelle condizioni l'azienda, visto che quelle promozioni ovviamente venivano consolidate anche per gli anni successivi, di avere questo aumento spropositato del costo del lavoro anche per gli anni successivi. Visti e considerati i risultati che si sono avuti

nell'anno successivo e si stanno per avere ancora nell'anno dopo da parte di chi sta gestendo oggi quell'azienda, faccio un invito a continuare ad augurare un buon lavoro a chi sta facendo bene perché, pure di fronte ad una situazione del genere di costi spropositati, si è quasi vicini al pareggio per quanto riguarda gli esercizi.

Certo, anche per la Multiservizi come per l'AMTAB c'è una dolente nota, mi accodo anch'io a quello che hanno detto i colleghi: per la Multiservizi urge il contratto di servizio scaduto il 31 dicembre 2016, pertanto è sempre più immediata l'urgenza di procedere alla stipula di questo contratto perché, come ha ben detto il consigliere Carrieri, a seguito anche del decreto Madia, bisognerà capire che cosa inoltre questa società deve fare per poter arrivare ad ottenere dei risultati, ma soprattutto per cercare di mantenere il personale, che comunque andrebbe riqualificato altrimenti ci sarebbe una fetta della Multiservizi che dovrebbe sparire. Io ritengo, spero, credo, sono convinto che in questi giorni si stia discutendo di questa tematica, però invito ad arrivare ad un risultato nel più breve tempo possibile anche per avere serenità da parte del personale su quello che sarà il suo futuro.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PASQUALE DI RELLA

PRESIDENTE: Prego, consigliere Picaro, per il secondo intervento.

CONSIGLIERE PICARO: Grazie, Presidente. Il mio secondo intervento sarà breve perché ho avuto modo di ascoltare gli interventi dei Consiglieri che mi hanno susseguito, pochi e che ringrazio perché comunque si cerca sempre di elevare il dibattito in quest'aula per cercare di dare dei ragguagli e dei suggerimenti utili a questa amministrazione nonostante, ribadisco, da anni si dicano sempre le solite cose e nulla cambi.

Io mi sarei aspettato, rispetto a questa relazione formale perché ovviamente tale è ed è una mera e semplice presa d'atto, che politicamente ci fosse una volontà da parte dell'amministrazione di programmare le azioni nelle varie aziende partecipate perché ad ogni modo è evidente che le stesse non sono altro che la protesi, la prosecuzione di questa Giunta e le critiche e le perplessità sono state rappresentate da tutti i Consiglieri, di centrodestra e di centrosinistra. Auspico, quindi, che a conclusione di questo dibattito ci sia politicamente una valutazione, una riflessione su quello che si intende fare, perché se poi dobbiamo lasciare questa discussione lettera morta per cui la stessa non sortisce gli effetti che noi stiamo auspicando – ripeto, ci sono state riflessioni fatte sia da Destra che da Sinistra – abbiamo perso per l'ennesima volta delle ore che potevano essere dedicate ad altro. Questo lo dico, e concludo, per l'interesse della collettività, per l'interesse della comunità e per far sì che questa città possa migliorare. Altrimenti, anche se questa è una mera e semplice presa d'atto, se da parte della Giunta non c'è nessuna volontà di intervenire conseguentemente a questo bilancio che chiude con 61 milioni di perdita, non c'è nessuna volontà di dare seguito con una programmazione e pianificazione, non potrò che esprimere il mio parere negativo.

PRESIDENTE: Grazie.

Ci sono ulteriori interventi? Nessuno. La discussione è chiusa.

Prego, Assessore.

ASSESSORE D'ADAMO: Consiglieri Picaro, Carrieri, Melini, io penso che noi rappresentiamo i cittadini e questi momenti sono importanti perché sono i momenti in cui possiamo condividere e la condivisione dà possibilità di crescita a tutti. Io ho parlato di bilancio consolidato e ho riportato un dato: il Comune di Bari ha un risultato negativo di 60 milioni di euro. Ho ascoltato un po' tutti, però nessuno mi ha fatto la domanda che mi aspettavo. Quando io ho visto questi dati, che il Comune ha una perdita di questo importo, che l'AMGAS ha questo utile, mi sono chiesto: questo è un bilancio del 2015, ma qual è la situazione oggi? Mi aspettavo da voi questa domanda, in realtà nessuno l'ha fatta.

Se io prendo i dati del preconsuntivo 2016 posso vedere che l'AMTAB ha un utile di 1 milione 95 mila euro. Questo cosa vuol dire? Per quanto riguarda invece la Multiservizi, ha un significativo incremento, chiude quasi con un piccolo utile. Nel 2016 tutte le aziende hanno un utile positivo e soprattutto il Comune di Bari, che abbiamo detto che ha la maggior parte della perdita, nel 2016 chiude con un risultato positivo grazie al completo adeguamento del fondo rischi contenzioso e perde sui crediti che quindi non producono più

effetti negativi sul risultato. Possiamo vedere, quindi, che al termine del 2016 il Comune ha un risultato positivo, tutte le società hanno un risultato positivo, perciò, in realtà, sì, magari qualche servizio non è alla perfezione, però le aziende nel corso 2016 sono quasi tutte risanate.

Per quanto riguarda la richiesta di rispettare i tempi, nel corso del 2017 si lavorerà per sensibilizzare tutti i responsabili degli organi amministrativi a rispettare le scadenze, da parte mia c'è un impegno nel fare questo.

Per quanto riguarda le società partecipate, in realtà già da qualche giorno in ufficio stiamo pensando di istituire un osservatorio sulle società partecipate al fine di verificare l'andamento e la gestione di queste aziende e vedere se in qualche modo possiamo perfezionare il loro andamento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie.

Sono aperte le dichiarazioni di voto.

Consigliere Carrieri, prego.

CONSIGLIERE CARRIERI: Confermo il voto che ho dato in Commissione, il mio parere contrario a questa proposta di delibera. Assessore, se per lei una perdita di un milione e mezzo è una piccola perdita, per me invece è una perdita rilevante. L'AMTAB ha perso quell'importo nel 2015 ed è un importo rilevante. Peraltro, come abbiamo detto, ci costringe ad approvare il consolidato con un ritardo di sei mesi rispetto al settembre 2016, quindi ha grandi responsabilità, quell'azienda, anche, tra virgolette, burocratiche, perciò annunzio e ribadisco il mio voto contrario.

Per quanto riguarda alcune considerazioni politiche che sono state fatte (mi spiace che il collega Maiorano non sia presente) mi permetto solo di dire che noi abbiamo delle normative che dobbiamo applicare e una di queste normative prevede l'obbligo di fare delle gare nel 2018 anche per l'affidamento del servizio pubblico di trasporto urbano, quindi, indipendentemente dalle nostre idee, l'anno prossimo bisognerà fare questa gara. Così come, indipendentemente dalle nostre idee su pubblico o privato, la legge prevede che quest'anno dobbiamo fare la gara per l'affidamento della distribuzione del gas. Non è più un problema di visione politica del centrodestra e del centrosinistra, ormai c'è la legge – dal mio punto di vista, grazie a Dio – che prevede che le gare vanno fatte; poi vinca il migliore, ma le gare vanno fatte, per cui non dobbiamo neanche attardarci per dire se le aziende devono rimanere pubbliche piuttosto che private, secondo me questo è un discorso ormai del passato.

Il discorso attuale è quello che ho fatto prima e che spero che abbia una risposta, cioè che quelle aziende, nel frattempo che facciamo queste gare, devono essere gestite da persone che hanno la competenza per gestirle. In questo momento così non è perché ho ricordato che ci sono aziende che hanno addirittura dei dirigenti del Comune di Bari che fanno per qualche ora il dirigente del Comune di Bari e per qualche ora fanno il presidente di società importanti. Mi chiedo come possano farlo perché sono aziende che hanno bisogno di grande preparazione, di grande competenza. Però in questo Comune è stato detto che così è e noi, più che dare suggerimenti, consigli, sottolineare che non è possibile, non abbiamo la possibilità di fare altro. Vorrei ricordare soprattutto ai tanti che sono fuori da quest'aula che al momento la maggioranza è composta da 25 Consiglieri contro 11, quindi questi 11 possono soltanto dire e sottolineare come bisognerebbe amministrare e non hanno la possibilità di modificare; di incidere sì, ma di modificare delle scelte assolutamente no, per cui noi questo possiamo fare.

Così come possiamo ricordare ai cittadini di Bari che è molto facile chiedere 70 milioni di euro perché la spesa del Comune è 70 milioni di euro e poi chiudere il bilancio in utile perché nei comuni limitrofi il Comune fa la biostabilizzazione che fa dell'utile. Lo saprei fare anch'io che non ho dimestichezza con le imprese (cosa che non è vera). Così come è facile comprare il gas a 10 e venderlo a 11 ai cittadini di Bari e fare un bilancio che porta in utile il bilancio dell'AMGAS. Io non ho bisogno di un'azienda che compra a 10 e vende ai cittadini di Bari a 11; ho bisogno di un'azienda che compra a 8 e vende a 8 ai cittadini di Bari se devo avere un'azienda pubblica, sennò che senso ha? Devo avere un'azienda del Comune che lucra sui cittadini che sono i proprietari di quell'azienda? E' veramente una follia! In quest'aula ho sentito gente che dice che è soddisfacente vedere l'AMGAS che porta il bilancio in utile piuttosto che l'AMIU, ma ho spiegato come fanno a portare i bilanci in utile; sono bilanci, tra virgolette, che in qualche modo rispondono a questioni che ho cercato di spiegare. Ripeto, non è così che si fa azienda. Intanto l'AMGAS dal mio punto di vista ha un senso conservarla pubblica in quanto dà un vantaggio ai cittadini, cioè se compra il gas, che

peraltro è un combustibile del passato, ad un prezzo inferiore rispetto ad altri operatori. Non fa neanche così perché abbiamo visto che compra a 10 e vende a 11 perché poi alla fine dell'anno espone dei bilanci che sono in positivo soltanto perché non dà nessun vantaggio ai cittadini di Bari.

Da ultimo, il discorso che se un giorno arriverà qualcun altro rispetto all'azienda pubblica, che gestirà il servizio di trasporto del gas, non farà le tratte delle periferie piuttosto che non porterà il gas nelle periferie, è un argomento che è facilmente controvertibile e abbastanza obsoleto perché queste aziende sono regolate da contratti di servizio che prevedono le linee che devono fare e dove devono portare il gas. Ecco perché le leggi prevedono che con queste aziende si fanno i contratti di servizio, proprio per evitare che se viene tizio piuttosto che sempronio non si portino più gli autobus in periferia piuttosto che il gas in quartieri più lontani dal centro. Grazie.

PRESIDENTE: Vicepresidente Finocchio, prego.

CONSIGLIERE FINOCCHIO: Grazie, Presidente. Io mi sono allontanato, pensavo di intervenire non su delle aziende. Le primarie dovremmo farle sulle aziende così ognuno si renderebbe conto del disastro che è stato fatto in queste aziende. Voglio ricordare a tutti i figuranti della *Gazzetta*, delle televisioni eccetera che quando qualcuno vuol dare un contributo lo dà come l'ha fatto il sottoscritto, in silenzio, non va ad inaugurare le strade o San Girolamo parcheggiando da destra a sinistra. Caro assessore Galasso, il sottoscritto ha dato un contributo notevole su quella zona, ma non è che non apparire significa non avere collaborato perché i cittadini lo sanno.

Voglio dire un'altra cosa molto importante, approfitto. Abbiamo fatto un quartiere, San Girolamo, bellissimo, quello di Sant'Anna lo stiamo facendo bellissimo. Attenzione, adesso viene il peggio, lo sto ricordando spesso in questo Consiglio comunale: i depuratori già non reggevano, figuriamoci adesso con tutta quella popolazione! Accadrà qualcosa e allora scopriremo di chi è la colpa, non le passeggiate! Le passeggiate, cari colleghi Consiglieri, si possono fare tutti i giorni, non solo quando si va su un territorio. La città è sotto gli occhi di tutti, è sporca, manca la programmazione, mancano i servizi, manca tutto quello che dovrebbe esserci, cari Consiglieri, ma vedo che qui, purtroppo, ahimè, appariamo sui giornali.

Poi esiste un solo centrodestra. Devo capire perché si parla dei "quattro dell'Ave Maria". Questo è un tema che riprenderò in altra sede, in altro Consiglio comunale, alla presenza delle persone che mettono in discussione la dignità di venticinque anni, di quarant'anni di centrodestra che sto qui e non mi sono mai venduto a nessuno. Ma questa è una cosa su cui ci andremo a confrontare in un'altra sede.

Sulla Multiservizi io ho detto in quest'aula dieci anni fa: unifichiamo, diamo altri servizi alla Multiservizi, decidiamo che cosa vogliamo fare della Multiservizi. Ahimè, è un carrozzone che è continuato. Dell'AMIU non ne parliamo, l'ho detto e continuo a dirlo: manca il regista, ci sono soli generali. E i militari? I generali non controllano i militari. Evidentemente c'è uno scollamento totale.

Sindaco, mi dispiace, può lavorare ventiquattro ore su ventiquattro ore, ma non ha una programmazione, non ha una squadra di sostanza che ha la capacità di poter controllare tutte queste aziende. Io ho detto di fare un Consiglio comunale sulle aziende partecipate, ma non per fare polemica, ma per cercare di dare un contributo e trovare la soluzione. Silenzio assoluto. Si continua ad andare avanti, quell'azienda è in perdita, quell'altra è in perdita.

Io non dovevo intervenire, dovevo intervenire quando c'erano a disposizione i dieci minuti, Presidente, perché avrei molte cose da dire sulle aziende e sull'amministrazione perché ogni tanto apro il giornale e vedo una fotografia, ne apro un altro e trovo una cosa che dice il contrario, apro un altro giornale e trovo ancora un'altra cosa che dice il contrario. La soluzione qual è, via Sparano? Abbiamo fatto i tavolini. Io volevo che chiudessero via Sparano. Purtroppo non sono capaci. Quel giorno potevano chiudere e venire sotto il Comune con i dipendenti, l'ho data questa soluzione. Invece si è andati a fare il populismo da Destra a Sinistra, tavolini, firme. E la soluzione qual è? Che stanno lavorando male o bene, stanno ristrutturando e la colpa è loro, non certo della politica o dell'amministrazione, perché loro devono capire che è finito il populismo. Voterò contro, caro Presidente.

PRESIDENTE: Consigliere Picaro, prego.

CONSIGLIERE PICARO: Apprezzo l'intervento dell'assessore D'Adamo animato da buoni propositi. Sicuramente, me lo lasci dire, è neofita dell'andamento di questa Giunta e quindi ha questo spirito di voler cambiare le cose. Lo apprezzo, però ribadisco che mi sarei aspettato da parte del Sindaco (che per quasi tutti gli interventi sul bilancio consolidato non è stato presente in aula, il che me ne dispiace; poi magari va a prendersi il caffè al San Paolo come se ci fosse bisogno di andare nelle case delle persone per comprendere le criticità che sono presenti nella nostra città) che avesse qui rappresentato veramente qual è la programmazione rispetto a queste aziende partecipate. Questo mi preoccupa molto perché non vedo quel cambio di marcia, quel cambio di passo che dovrebbe avere una città qual è e dovrebbe essere Bari. Mi preoccupa perché nei Consigli precedenti ho espresso e esternato le mie perplessità sulla programmazione, ad esempio, relativa alle piste ciclabili, su cui, non ultimo, c'è un articolo che è appena apparso su *Repubblica* dove si rappresentano le piste ciclabili di corso Mazzini letteralmente invase dai pedoni, dai motociclisti e dalle macchine che parcheggiano di traverso perché non c'è un'area a parcheggio. Ho avuto modo di dirlo precedentemente all'assessore Galasso che la pista ciclabile non può essere che il fiore all'occhiello di un percorso di programmazione e pianificazione della viabilità urbana, che è l'ultimo dei problemi rispetto a tutti e ai tanti problemi che abbiamo e ho sempre detto che sono il primo che utilizza la bicicletta.

Questo mi preoccupa molto. Sicuramente sarà oggetto di valutazione con tutti gli amici del centrodestra, come ha anche anticipato il consigliere Finocchio, iniziare a presentare delle sedute monotematiche sulle varie aziende, sulle varie tematiche che possono interessare la città di Bari perché a oggi non abbiamo visto una pianificazione che porti a migliorare la nostra città. Per questo, per un'assenza di programmazione consequenziale a quello che oggi dovremmo approvare, non posso che esprimermi negativamente.

PRESIDENTE: Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Nessuna.

Richiamiamo l'attenzione del Sindaco, se mi è consentito, e dei Consiglieri perché stiamo per procedere alla votazione sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Esame e approvazione dello schema di bilancio consolidato 2015 del Comune di Bari, ai sensi dell'articolo 151, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

La votazione è aperta. In aula, stiamo votando!

VOTAZIONE

PRESIDENTE: La votazione è chiusa.

22 favorevoli, 6 contrari, nessun astenuto. Il Consiglio approva.

Viene proposta l'immediata eseguibilità.

E' aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 21 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto. Il Consiglio approva.

Comune di BARI

Provincia di BARI

<p>BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2015 Relazione dell'Organo di Revisione</p>
--

L'Organo di revisione

CICCONE Raffaele

MACAGNINO Francesca

ALABRESE Ciro

RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2015

L'Organo di Revisione, riunitosi in data 07 febbraio 2017, nelle persone dei sigg.ri:

Ciccione Raffaele Presidente

Macagnino Francesca Componente

Alabrese Ciro Componente

PREMESSO CHE

- Il Comune di Bari è stato ammesso, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, alla sperimentazione dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs n. 118/2011;
- L'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 stabilisce che gli EE.LL. redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4;
- Il Comune di Bari con deliberazione n. 54 del 30/05/2016 ha approvato il rendiconto della gestione finanziaria relativa all'esercizio finanziario 2015, con i relativi allegati che comprendono Stato Patrimoniale e Conto Economico,

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2017/140/00002 avente ad oggetto **ESAME E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2015 DEL COMUNE DI BARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 151, COMMA 8, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.**

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale del 13/01/2017;

Visto il parere di regolarità contabile del Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale del 19/01/2017;

Vista la scheda di consulenza tecnico giuridica del Segretario Generale che si è espresso, in data 20/01/2017 con parere positivo sulla legittimità della suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale;

Visto l'art. 239 del Dlgs 267/2000

RILEVA QUANTO SEGUE

Il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2015 costituisce il secondo bilancio consolidato del Comune di Bari.

Per la sua elaborazione è stato necessario definire il Gruppo Amministrazione Pubblica e Parea di consolidamento.

In quest'ultima rientrano le seguenti quattro società:

- BARI MULTISERVIZI SPA partecipata al 100%
- AMIU SPA partecipata al 78,13%
- AMTAB SPA partecipata al 100%
- AMGAS SPA partecipata al 100%

La proposta di bilancio consolidato, sottoposta al parere dell'Organo di Revisione, composta da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa



presenta le seguenti risultanze

BILANCIO CONSOLIDATO COMUNE DI BARI 2015

	Consolidato 2015
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	
Totale Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00
Totale Immobilizzazioni	1.347.121.691,64
Rimanenze	3.170.276,11
Crediti	216.926.111,88
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	248.189,00
Disponibilità liquide	236.139.722,24
Ratei e Risconti	2.716.418,53
TOTALE DELL'ATTIVO	1.806.322.409,40
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	
Patrimonio Netto di gruppo	1.232.735.178,43
Fondi Rischi e oneri	38.866.483,35
Trattamento di fine rapporto	17.193.263,00
Debiti	266.062.800,58
Ratei e Risconti	251.464.684,04
TOTALE DEL PASSIVO	1.806.322.409,40
CONTO ECONOMICO	
Totale componenti positivi della gestione	452.164.072,27
Totale componenti negativi della gestione	513.473.960,83
DIFF. FRA COMP. POSIT. E NEGAT. DELLA GEST.	-61.309.888,56
Proventi ed Oneri Finanziari	-2.307.670,02
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.414.817,55
Proventi ed Oneri Straordinari	10.050.697,72
Imposte d'esercizio	9.588.472,73
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO CONSOLIDATO	-60.740.516,04

Il risultato d'esercizio consolidato è rappresentato da una perdita di € 60.740.516,04 così rappresentato:

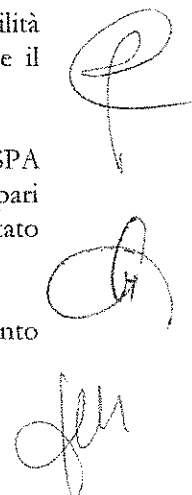
➤ COMUNE DI BARI	- € 68.481.346,04
➤ AMIU SPA	+ € 4.990.215,00
➤ AMGAS SPA	+ € 4.455.657,00
➤ AMTAB SPA	- € 1.516.366,00
➤ BARI MULTISERVIZI SPA	- € 188.676,00

Lo schema di bilancio è stato predisposto in conformità al principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria ed al principio applicato concernente il bilancio consolidato.

Il metodo di consolidamento adottato è quello integrale. Si da atto che anche per AMIU PUGLIA SPA è stato adottato lo stesso criterio nonostante la partecipazione detenuta dal Comune di Bari non sia pari all'intero capitale sociale. E', tuttavia, evidenziato sia nel Conto Economico che nello Stato Patrimoniale la quota rispettivamente di utile e patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Sono state verificate le rettifiche apportate alle voci dello Stato Patrimoniale ed alle voci del Conto Economico per la neutralizzazione delle partite infragruppo.

OSSERVAZIONI



L'Organo di Revisione ritiene utile, nell'ambito della valutazione del bilancio consolidato del Comune di Bari, fare le seguenti osservazioni:

AMTAB

Il bilancio di esercizio, come già accaduto in precedenza, risulta approvato con notevole ritardo rispetto ai termini di legge, generando evidenti riflessi negativi sui tempi e le modalità per l'approvazione del consolidato dell'Ente partecipante. A tal fine appare opportuno sottolineare che, a decorrere dal bilancio 2017 (esercizio 2016), la mancata approvazione - entro il 30 settembre - sarà sanzionata con l'impossibilità di assunzione di personale a qualunque titolo.

Rileva altresì che il risultato d'esercizio risulta fortemente influenzato dalla cospicua incidenza della componente straordinaria dovuta verosimilmente al mancato rispetto delle regole contabili di imputazione per competenza dei fatti di gestione.

BARI MULTISERVIZI SPA

Come già evidenziato nella relazione del Collegio Sindacale con funzione di revisione legale, il risultato economico della partecipata è notevolmente influenzato da un incremento delle spese del personale. Nella stessa relazione si legge *"...esprime perplessità in ordine al modus operandi tenuto in occasione del riconoscimento degli aumenti retributivi, ritenendo che tali politiche salariali debbano assumere carattere di eccezionalità e non di ordinarietà e non debbano impattare negativamente sul risultato d'esercizio"*.

E' necessario che tale trend venga invertito e che l'Ente si attivi affinché adotti atti di indirizzo - che ciascuna società deve fare proprio - in materia di gestione del personale finalizzati alla riduzione della relativa spesa mediante il contenimento delle politiche assunzionali e delle dinamiche retributive.

AMIU PUGLIA SPA

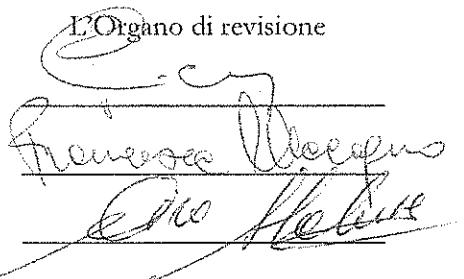
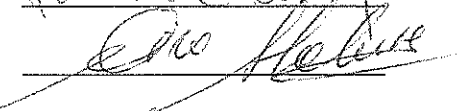
Nonostante i solleciti della Ripartizione Enti Partecipati (ultimo dei quali in data 08/11/2016), l'Organo di Revisione, alla luce di consolidata e costante giurisprudenza della magistratura contabile, intende mettere in evidenza che la spesa per compensi al Consiglio di Amministrazione non risulta essere in linea con quanto previsto dall'art. 4 comma 4 del DL 95/2012 (come modificato dall'art. 16 del DL 90/2014)

Si invita l'Ente ad attivarsi, in qualità di socio, affinché vengano adottate le necessarie misure per ricondurre la spesa dell'organo amministrativo nei limiti e con la decorrenza (01/01/2015) previsti.

Tutto ciò premesso, precisato che sul rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015 del Comune di Bari l'Organo di Revisione ha redatto la propria relazione mentre per le risultanze dei bilanci delle società partecipate si tratta di una mera presa d'atto ai fini del consolidamento,

L'ORGANO DI REVISIONE

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 2017/140/00002, fermo restando quanto quanto sopra osservato.

L'Organo di revisione

Francesco Vaccaro

Enzo Felice

Città di Bari

**Assessorato al Bilancio
e Programmazione Economica**

Ripartizione Ragioneria Generale



**STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO
2015**

D.Lgs. n. 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2015	2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
1	costi di impianto e di ampliamento	195.477,00	203.239,06	BI	BI
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	57.576,00	177.358,54	BI1	BI1
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	176.435,00	174.467,97	BI2	BI2
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	532.325,00	737.834,67	BI3	BI3
5	avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	2.331.495,24	274.269,98	BI5	BI5
9	altre	7.530.368,22	8.873.247,24	BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	10.823.676,46	10.440.417,46	BI7	BI7
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	20.252.350,40	20.062.770,61		
1.2	Fabbricati	21.953.461,83	240.771.726,48		
1.3	Infrastrutture	229.937.819,87	230.888.911,05		
1.9	Altri beni demaniali	5.742.185,01	3.934.980,26		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	25.514.767,31	66.906.037,28	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	745.795.322,22	448.820.372,41		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	30.718.452,36	27.306.018,40	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	20.326.645,60	7.456.913,58	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	2.435.078,76	12.606.297,41		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	422.435,80	736.473,85		
2.7	Mobili e arredi	299.632,03	183.779,66		
2.8	Infrastrutture	5.531,00	11.406,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	232.328,59	910.796,58		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	191.873.146,45	192.154.483,76	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	1.295.509.157,23	1.252.750.967,33		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in				
a	imprese controllate	1.350.525,00	1.350.529,00	BIII1	BIII1
b	imprese partecipate	3.100,20	3.098,70	BIII1a	BIII1a
c	altri soggetti	30.753.825,29	26.744.706,91	BIII1b	BIII1b
2	Crediti verso				
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	BIII2	BIII2
b	imprese controllate	38.512,00	38.512,00		
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
d	altri soggetti	501.803,00	1.237.977,00	BIII2b	BIII2b
	di cui entro 12 mesi	0,00	2.556,00	BIII2c	BIII2c
3	Altri titoli	8.141.092,46	6.169.375,76	BIII2d	BIII2d
	Totale immobilizzazioni finanziarie	40.788.857,95	35.544.199,37	BIII3	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.347.121.691,64	1.298.735.584,16		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>				
	Totale	3.170.276,11	2.902.116,92	CI	CI
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	14.630.477,97	79.876.667,19		
c	Crediti da Fondi perequativi	1.292.098,19	2.862.285,06		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	88.176.302,19	116.489.782,26		
b	imprese controllate	30.000,00	30.000,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	44.981,28	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	15.761.076,26	32.523.741,97		
3	Verso clienti ed utenti	49.284.704,29	31.366.770,16	CI1	CI1
	di cui oltre 12 mesi	522.393,00	552.886,66		
4	Altri Crediti				
a	verso l'erario	10.510.047,00	4.643.460,49	CI5	CI5
	di cui oltre 12 mesi	949.624,00	1.396.122,85		
b	per attività svolta per c/terzi	19.217.108,57	19.424.847,67		
c	altri	17.979.316,13	65.784.570,17		
	di cui oltre 12 mesi	58.312,00	48.996,59		
	Totale crediti	216.926.111,88	353.002.124,97		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	altri titoli	248.189,00	923.757,00	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	248.189,00	923.757,00		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	159.074.443,52	181.393.947,31		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	77.019.819,72	16.822.360,07	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	45.459,00	31.399,54	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	236.139.722,24	198.247.706,92		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	456.484.299,23	555.075.705,81		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	354.125,99	4.417,22	D	D
2	Risconti attivi	2.362.292,54	8.751.027,20	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.716.418,53	8.755.444,42		
	TOTALE DELL'ATTIVO	1.806.322.409,40	1.862.566.734,39		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2015	2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.196.698.599,28	1.245.177.319,99	AI	AI
II	Riserve			AIV, AV, AVI, AVII	AIV, AV, AVI, AVII
a	da risultato economico di esercizi precedenti	320.360,29	4,00	AVII	AVII
b	da capitale	1.965.160,34	656.319,55	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	91.472.004,34	89.225.576,79		
d	da CONSOLIDAMENTO	3.019.570,22	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-60.740.516,04	-49.895.251,35	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		1.232.735.178,43	1.285.163.968,98		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		3.863.397,39	0,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		1.091.360,02	0,00		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		4.954.757,41	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.232.735.178,43	1.285.163.968,98		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	64.110,00	56.173,00	B2	B2
3	altri	38.802.373,35	27.638.316,04	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		38.866.483,35	27.694.489,04		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		17.193.263,00	16.004.722,91	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		17.193.263,00	16.004.722,91		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	1.145.000,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	7.202.594,00	6.157.971,53	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	101.488.539,17	100.546.831,13	D5	
2	Debiti verso fornitori	65.268.008,38	62.354.144,73	D7	D6
	<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>335.655,00</i>	<i>335.655,00</i>		
3	Acconti	2.512,00	28,92	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.263.651,93	1.726.406,26		
c	imprese controllate	1.142.503,00	1.082.590,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	8.900.208,94	10.218.401,73		
5	altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	9.472.737,30	7.951.059,84		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.251.614,45	6.123.087,66		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	9.985.884,40	5.785.320,81		
d	altri	51.939.547,01	59.219.449,32		
TOTALE DEBITI (D)		266.062.800,58	261.165.291,93		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	686.845,29	236.315,23	E	E
	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche	235.406.959,70	271.829.677,97		
b	da altri soggetti	13.964.684,25	0,00		
2	Concessioni pluriennali	498.594,80	357.999,33		
3	Altri risconti passivi	907.600,00	114.269,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		251.464.684,04	272.538.261,53		
TOTALE DEL PASSIVO		1.806.322.409,40	1.862.566.734,39		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	203.250.692,07	302.265.617,93		
	2) beni di terzi in uso	13.424.915,00	13.547.782,79		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	674.711,96	710.346,12		
TOTALE CONTI D'ORDINE		217.350.319,03	316.523.746,84		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Città di Bari

**Assessorato al Bilancio
e Programmazione Economica**

Ripartizione Ragioneria Generale



**CONTO ECONOMICO
CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO
2015**

D.Lgs. n. 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2015	2014	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	221.132.268,50	219.333.951,89		
2	Proventi da fondi perequativi	22.668.389,29	33.463.226,08		
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti	54.677.375,85	69.904.269,85		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	9.397.053,89	10.079.104,18		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.602.426,38	5.162.804,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	4.312,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	111.030.915,92	77.510.924,91		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	28.655.642,44	24.406.601,94	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		452.164.072,27	439.865.194,85		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	41.470.149,93	41.122.129,95	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	152.557.687,82	126.150.041,42	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	7.174.785,59	7.138.345,88	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti	12.716.408,15	20.432.006,53		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	37.500,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	1.627.135,35		
13	Personale	163.206.637,22	151.817.502,47	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	2.352.641,65	2.163.382,52	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	28.897.130,05	34.571.095,09	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	207.638,10	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	54.942.794,50	174.122.218,57	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-105.715,83	-244.838,67	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	5.844.764,40	23.548.651,26	B12	B12
17	Altri accantonamenti	34.775.725,26	1.106.325,36	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	9.640.952,09	25.687.961,44	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		513.473.960,83	609.487.095,27		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-61.309.888,56	-169.621.900,42		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	2.907.198,41	6.188.506,10	C16	C16
Totale proventi finanziari		2.907.198,41	6.188.506,10		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	5.163.065,43	5.886.506,93		
b	Altri oneri finanziari	51.803,00	30.132,28		
Totale oneri finanziari		5.214.868,43	5.916.639,21		
totale (C)		-2.307.670,02	271.866,89		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	2.414.817,55	27.146.702,98	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	20.000,00	D19	D19
totale (D)		2.414.817,55	27.126.702,98		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	24.112.090,87	147.576.117,98		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	508,97	3.101,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	307.282,00	831.412,33		
totale proventi		24.419.881,84	148.410.631,31		
<u>Oneri straordinari</u>					
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	13.698.116,12	43.182.047,29		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	770.007,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	671.068,00	1.049.813,03		E21d
totale oneri		14.369.184,12	45.001.867,32		
Totale (E)		10.050.697,72	103.408.763,99		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-51.152.043,31	-38.814.566,56		
26	Imposte (*)	9.588.472,73	11.080.684,79	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		-60.740.516,04	-49.895.251,35	23	23
27					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.091.360,02	0,00		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Città di Bari

**Assessorato al Bilancio
e Programmazione Economica**

Ripartizione Ragioneria Generale



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA E NOTA
INTEGRATIVA AL BILANCIO
CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO
2015**

**(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n.
118/2011**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Negli ultimi anni gli enti locali hanno cercato di soddisfare i bisogni dei cittadini e degli utenti utilizzando tutti i modelli organizzativi e gestionali disponibili: aziende speciali, istituzioni, società, ecc. .

Il legislatore ha più volte manifestato la volontà di rendere sempre più trasparenti e verificabili, anche da parte dei cittadini, le gestioni dell'ente locale inteso come gruppo composto dall'ente locale stesso e dai suoi enti strumentali ed operativi esterni.

Si pensi ai primi tre commi dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000:

- "1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.*
- 2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*
- 3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente."*

Si pensi altresì all'art. 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011:

- "6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

...

- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*

..."

Ancora, si considerino i commi da 550 a 555 dell'art. 1 della legge n. 147/2013:

- "550. Le disposizioni del presente comma e dei commi da 551 a 562 si applicano alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Sono esclusi gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonché le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate.*

551. Nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultatosi intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

552. Gli accantonamenti di cui al comma 551 si applicano a decorrere dall'anno 2015. In sede di prima applicazione, per gli anni 2015, 2016 e 2017:

a) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio negativo accantona, in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato, rispettivamente, del 25 per cento per il 2014, del 50 per cento per il 2015 e del 75 per cento per il 2016. Qualora il risultato negativo sia peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013, l'accantonamento è operato nella misura indicata dalla lettera b);

b) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio non negativo accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 25 per cento per il 2015, al 50 per cento per il 2016 e al 75 per cento per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

553. A decorrere dall'esercizio 2014 i soggetti di cui al comma 550 a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n.196, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato.

554. A decorrere dall'esercizio 2015, le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

555. A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, i soggetti di cui al comma 554 diversi dalle società che svolgono servizi pubblici locali sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il

predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci."

Inoltre, si consideri l'art. 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112/2008:

"Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera".

Infine, si legga l'ultimo periodo dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge n. 90/2014:

"Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo".

La normativa di riferimento per l'elaborazione, l'esame e l'approvazione del bilancio consolidato degli enti locali con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate è dettata dal legislatore nelle seguenti disposizioni:

- art. 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000:

"8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017".

- art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

- gli articoli da 11-bis a 11-quinquies del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

articolo 11-bis

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."

articolo 11-ter

"1. Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

2. Si definisce ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1.

3. Gli enti strumentali di cui ai commi 1 e 2 sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

a) servizi istituzionali, generali e di gestione;

b) istruzione e diritto allo studio;

c) ordine pubblico e sicurezza;

d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;

e) politiche giovanili, sport e tempo libero;

f) turismo;

- g) assetto del territorio ed edilizia abitativa;*
- h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;*
- i) trasporti e diritto alla mobilità;*
- j) soccorso civile;*
- k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia;*
- l) tutela della salute;*
- m) sviluppo economico e competitività;*
- n) politiche per il lavoro e la formazione professionale;*
- o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;*
- p) energia e diversificazione delle fonti energetiche;*
- q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali;*
- r) relazioni internazionali.”*

articolo 11-quater

"1. Si definisce controllata da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.*

2. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

3. Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

4. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate degli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari.”

articolo 11-quinquies

"1. Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

2. Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

3. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.”

- l'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, attinente ai principi contabili generali e applicati;

- i principi generali o postulati (allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);
- lo schema di bilancio consolidato (allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011).

Infine e non di meno si fa rinvio alle norme contenute nel D.Lgs 19 agosto 2016, n.195, con il quale risulta approvato il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il fenomeno della proliferazione di società e organismi diversi (consorzi, fondazioni, istituzioni ed aziende speciali), costituiti o partecipati dagli enti locali per la gestione dei servizi pubblici locali, ha assunto, nel corso degli ultimi anni, una rilevanza tale da richiedere più di un intervento da parte del legislatore. Sotto l'aspetto finanziario e contabile, non v'è dubbio che una *governance* efficace e consapevole non possa in alcun modo prescindere da tecniche di rilevazione e rendicontazione che garantiscano a tutti i portatori di interessi, cd. *stakeholders* (cittadinanza, destinatari del servizio, amministratori, dipendenti), un'informazione affidabile, corretta e trasparente sull'affidabilità della gestione del servizio pubblico e sulla solidità delle aziende erogatrici del servizio medesimo. E' di tutta evidenza, pertanto, che il bilancio consolidato rappresenta l'unico strumento per la valutazione in termini economici, patrimoniali e finanziari delle *performance* del gruppo Ente Locale. Il bilancio consolidato è un bilancio che espone la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico di un gruppo di imprese viste come un'unica impresa, e supera il diaframma rappresentato dalle distinte personalità giuridiche delle imprese del gruppo (OIC 17).

Come è noto, le recenti innovazioni legislative, intervenute ad opera del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a differenza dei timidi tentativi ad opera delle norme superate contenute nel Tuel, hanno reso obbligatoria, anche per gli Enti Locali, la redazione del Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende controllate e partecipate nel rispetto del principio applicato di cui all'allegato n. 4/4 al citato decreto legislativo imprimendo così una forte e significativa accelerazione al processo di consolidamento ai conti pubblici locali.

Dalla lettura del contenuto del principio contabile applicato del Bilancio Consolidato (sul quale è in corso un significativo aggiornamento da parte della Commissione Armonizzazione istituita presso il Mef) è agevole evincere come, per una corretta e consapevole redazione del documento in parola sia stato necessario procedere per gradi. Sotto il profilo metodologico il processo di redazione del secondo bilancio consolidato del Comune di Bari è stato articolato nelle seguenti quattro fasi:

1. aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica;
2. aggiornamento dell'area di consolidamento;
3. acquisizione delle informazioni integrative;
4. consolidamento dei conti.

Il principio contabile sul bilancio consolidato stabilisce i criteri per l'individuazione degli enti ed organismi strumentali, società controllate e partecipate, rientranti nell'area di consolidamento. Oltre a istituzioni ed aziende speciali, devono essere compresi gli enti strumentali e le società partecipate, indipendentemente dalla forma giuridica e dalla natura dell'attività svolta. Il controllo societario può essere di diritto, di fatto o contrattuale. Devono, pertanto, essere comprese le società nei confronti delle quali l'ente locale ha il possesso, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o esercita comunque un'influenza dominante. Al vaglio devono inoltre essere poste le clausole statutarie o i contratti di servizio pubblico e di concessione che, generalmente, presuppongono l'esercizio di influenza dominante. Nell'area di consolidamento sono inoltre comprese le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta. Non tutti gli enti e le società del gruppo devono essere consolidati. Restano fuori, ad esempio, i bilanci irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico complessivo o quelli per i quali è impossibile il reperimento dei dati in tempi ragionevoli senza spese sproporzionate. Quanto all'acquisizione ed

elaborazione delle informazioni integrative, si è ritenuta indispensabile l'acquisizione di una serie di informazioni supplementari, alcune delle quali di natura economico-finanziaria, altre di natura prettamente qualitativa. Definita l'area di consolidamento e acquisite le necessarie informazioni non è stato tuttavia possibile procedere con le operazioni di consolidamento dei conti attraverso l'aggregazione sistemica dei valori contabili delle diverse entità coinvolte. E' stato opportuno, infatti, verificare, in via preliminare, la compresenza di talune condizioni che consentano di consolidare dati tra loro omogenei in modo che tra i prospetti delle realtà oggetto di consolidamento vi sia uniformità "temporale", "formale" e "sostanziale".

È di tutta evidenza che all'interno del *Gruppo Amministrazione Pubblica*, si registrano sistemi contabili estremamente eterogenei si pensi, infatti, alla abissale differenza tra la contabilità di tipo finanziario dell'ente locale e a quella di tipo economico-patrimoniale delle aziende tenuta secondo il sistema della partita doppia.

Sulla base del rapporto esistente tra l'ente capogruppo e gli enti ed organismi strumentali, società controllate e partecipate il consolidamento dei conti può essere effettuato con le seguenti metodologie:

1. consolidamento integrale con il quale si consolidano le voci contabili dei soggetti (enti e società) **controllati in via esclusiva**;
2. consolidamento proporzionale con il quale si consolidano i bilanci delle società ed enti strumentali **partecipati congiuntamente**;
3. metodo del patrimonio netto con il quale si valutano le partecipazioni che non rientrano nell'area di consolidamento.

Un ultimo aspetto, non certo meno importante, è rappresentato dal trattamento delle cosiddette operazioni infragruppo. Queste ultime sono state eliminate al fine di ottenere un'informativa attendibile. Ove, infatti, non si procedesse alla eliminazione delle operazioni infragruppo, i saldi contabili risulterebbero indebitamente accresciuti e il quadro delineato non in grado di rispecchiare la reale situazione dell'unità economica globalmente considerata.

Tanto premesso, è del tutto evidente che anche le fasi del processo di redazione del secondo bilancio consolidato da parte del Comune di Bari è risultato decisamente complesso. Come primo step, la Giunta con deliberazione n.438 del 30/06//2016, esecutiva ai sensi di legge, ha infatti provveduto ad approvare l'aggiornamento di due distinti elenchi concernenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del principio applicato concernente il bilancio consolidato, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I predetti elenchi risultano quindi trasmessi a ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento unitamente alle direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Ed in effetti con nota prot.156157 del 01/07/2016 la Direzione di Ragioneria ai sensi del paragrafo 3.2 del principio del bilancio consolidato, oltre a comunicare alle proprie società l'inclusione nell'area di consolidamento ed a trasmettere gli elenchi approvati dalla Giunta Comunale, ha fornito le direttive necessarie a rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai: documenti contabili, la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo dovevano trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato, oltre alla tempistica di trasmissione, ed in particolare:

1. Documentazione e Informazioni integrative richieste per l'elaborazione del bilancio consolidato

Si tratta dei documenti e schede informative contenenti le seguenti informazioni:

- a) Documenti contabili: Bilancio di esercizio approvato - bilancio consolidato (se la società è a sua volta capogruppo di una subholding);
- b) Stato patrimoniale riclassificato secondo il modello del bilancio consolidato allegato al D.Lgs 118/2011..
- c) Conto economico riclassificato secondo il modello del bilancio consolidato allegato al D.Lgs 118/2011..
- d) Operazioni infragruppo.

Per operazione infragruppo si intende qualsiasi rapporto economico-patrimoniale intercorso tra i soggetti rientrati nell'Area di Consolidamento (tra l'Ente e le società in indirizzo, tra le società rientranti nell'area senza il coinvolgimento dell'Ente; tra soggetti partecipati indirettamente in caso di soggetti che consolidano altre entità, vedi AMGAS S.r.l.).

Le operazioni che intercorrono tra i soggetti rientranti nell'Area di Consolidamento possono essere classificate sulla base dell'impatto che hanno sul risultato economico e sul patrimonio netto del bilancio consolidato e precisamente:

d.1 Operazioni infragruppo che non influenzano il risultato economico o il patrimonio netto del bilancio consolidato. Si tratta di operazioni perfettamente riconciliabili:

- I. Tra attività e passività degli enti dell'Area di Consolidamento
- II. Tra costi e ricavi degli enti dell'Area di Consolidamento

d.2 Operazioni infragruppo che influenzano il risultato economico o il patrimonio netto del bilancio consolidato. Si tratta di operazioni che riguardano trasferimenti di risorse interne che hanno impatto sui risultati economici o sulle riserve di patrimonio netto dei soggetti consolidati. Il caso più diffuso riguarda i dividendi distribuiti all'interno del gruppo oltre ad altri utili, perdite, accantonamenti interni all'Area di Consolidamento. Per le operazioni infragruppo risultano forniti a tutti i soggetti inclusi nell'area di consolidamento degli schemi editabili da compilare utili alla raccolta extra contabile dei dati per procedere alla riconciliazione e alla gestione delle operazioni infragruppo. In particolare, per quel che attiene la situazione costi/ricavi reciproci con il Comune capogruppo e con gli altri componenti del gruppo, uno schema era riferito alle Fatture Passive/Costi dell'anno. Un altro, invece, riferito alle Fatture Attive/Ricavi dell'anno.

Per quel che attiene, invece, la situazione crediti/debiti reciproci con il Comune capogruppo e con gli altri componenti del gruppo, distinti schemi da compilarsi in coerenza con le Note Informative Debiti/Crediti 2015 asseverate dai rispettivi Organi di Revisione ed allegato al Rendiconto di gestione 2015 del Comune di Bari.

2. Informazioni aggiuntive:

Si tratta in particolare delle seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

3. Criteri di valutazione

La richiesta dei criteri di valutazione trae origine dalle prescrizioni contenute al paragrafo 4 del Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato che prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Tanto premesso, in estrema sintesi e rinviando ogni ulteriore approfondimento nella successiva Nota Integrativa, il presente bilancio consolidato costituisce come innanzi premesso il secondo bilancio consolidato redatto dal Comune di Bari.

Il Bilancio Consolidato espone la somma delle risultanze dei bilanci del Comune di Bari e delle società consolidate, al netto delle elisioni effettuate con riferimento alle partite infragruppo e tenuto conto delle necessarie rettifiche da omogeneizzazione dei dati. Infatti, laddove siano state riscontrate differenze nelle partite reciproche tra gli importi comunicati dalle società e gli importi risultanti dalla contabilità del Comune, solitamente imputabili a sfasamenti temporali o a diverse modalità di contabilizzazione, sono state apportate rettifiche sia ai componenti positivi sia ai componenti negativi del conto economico e sia ai valori dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, al fine di poter procedere all'elisione.

Il Bilancio Consolidato del Comune di Bari espone un risultato negativo pari ad euro 60.740.516,04 così ripartito:

- Comune di Bari – perdita €68.481.346,04 (Il risultato del Comune di Bari è stato rettificato in negativo per € 1.019.572,28 relativi alla distribuzione dell'utile del 2014 di AMIU Puglia SpA)
- Amtab SpA – perdita €1.516.366,00
- Amgas SpA – utile €4.455.657,00
- Amiu Puglia SpA – utile €4.990.215,00 (€ 1.091.360,02 di pertinenza di terzi)
- Bari Multiservizi SpA - perdita €188.676,00

Il risultato d'esercizio 2015, sul quale incide notevolmente il risultato del Comune di Bari, pur presentando un risultato peggiore rispetto a quello del 2014 (perdita di € 49.895.251,35), presenta un netto miglioramento nella gestione ordinaria rispetto alla corrispondente voce dell'esercizio precedente; si passa, infatti da -€ 169.621.900,42 a -€ 61.309.888,56.

Pesa, inoltre, sul risultato complessivo, la drastica riduzione, rispetto all'esercizio 2014, del risultato della gestione straordinaria che passa da € 103.408.763,99 del 2014 a € 10.050.697,72 del 2015. Tale decremento è ascrivibile quasi totalmente al Comune di Bari; infatti, sul risultato della gestione straordinaria, nel 2014, ha inciso il Riaccertamento Straordinario che ha comportato la cancellazione di numerosi residui attivi e passivi dell'Ente.

Va sottolineato, inoltre, che, a differenza del 2014, non tutte le società partecipate presenti nel gruppo consolidato presentano una differenza positiva nei componenti della gestione ordinaria (AMTAB -€ 31.864,00 e Bari Multiservizi -€ 136.226,00).

Il gruppo consolidato, infine, presenta un risultato negativo nella gestione finanziaria (-€ 2.307.670,02) e positivo per quanto concerne le rettifiche di valore delle attività finanziarie (€ 2.414.817,55).

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015 costituisce il secondo bilancio consolidato redatto dal Comune di Bari.

Il bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/11, così come integrato e modificato dal D.Lgs. 126/14 e in particolare secondo le modalità e i criteri individuati nel Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al Decreto, nonché alle norme del Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio e ai principi contabili dell'OIC per quanto applicabili e per quanto non specificato previsto nel citato principio. Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 11 al D.Lgs. 118/11, così come integrato e modificato dal D.Lgs. 126/14. La nota integrativa è redatta ai sensi del citato principio contabile applicato del bilancio consolidato e alle disposizioni del Codice Civile per quanto applicabili. L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono di seguito esposti.

GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI BARI E MODALITA' DI CONSOLIDAMENTO

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI BARI

L'area di consolidamento per l'esercizio 2015 è stata individuata in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/11, così come integrato e modificato dal D.Lgs. 126/14, e nel Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al Decreto. Con Deliberazione di Giunta n. 438/2016 è stata effettuata la ricognizione degli Enti e delle società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (d'ora in poi GAP) e compresi nel consolidamento dei conti per l'esercizio 2015. Con la medesima deliberazione sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa: Elenco dei Componenti il GAP del Comune di Bari e Elenco dei Componenti il GAP inclusi nel Consolidamento.

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GAP DEL COMUNE DI BARI

– **SOCIETA' CONTROLLATE:**

- Bari Multiservizi spa con sede in via Viterbo, 6 in Bari, Capitale Sociale € 1.033.000,00, con una quota del 100,00%;
- Amiu Puglia spa con sede in via F.Fuzio Ingegnere 1899-1988 in Bari, Capitale Sociale € 7.214.800,00 con una quota dello 78,13%;
- Amtab spa con sede in viale Jacobini (Z.I.) in Bari, Capitale Sociale € 4.199.634,00, con una quota del 100,00%;
- Amgas spa con sede in via Accolti Gil (Z.I.) in Bari, Capitale Sociale € 16.080.928,38, con una quota del 100,00%.

– **ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI:**

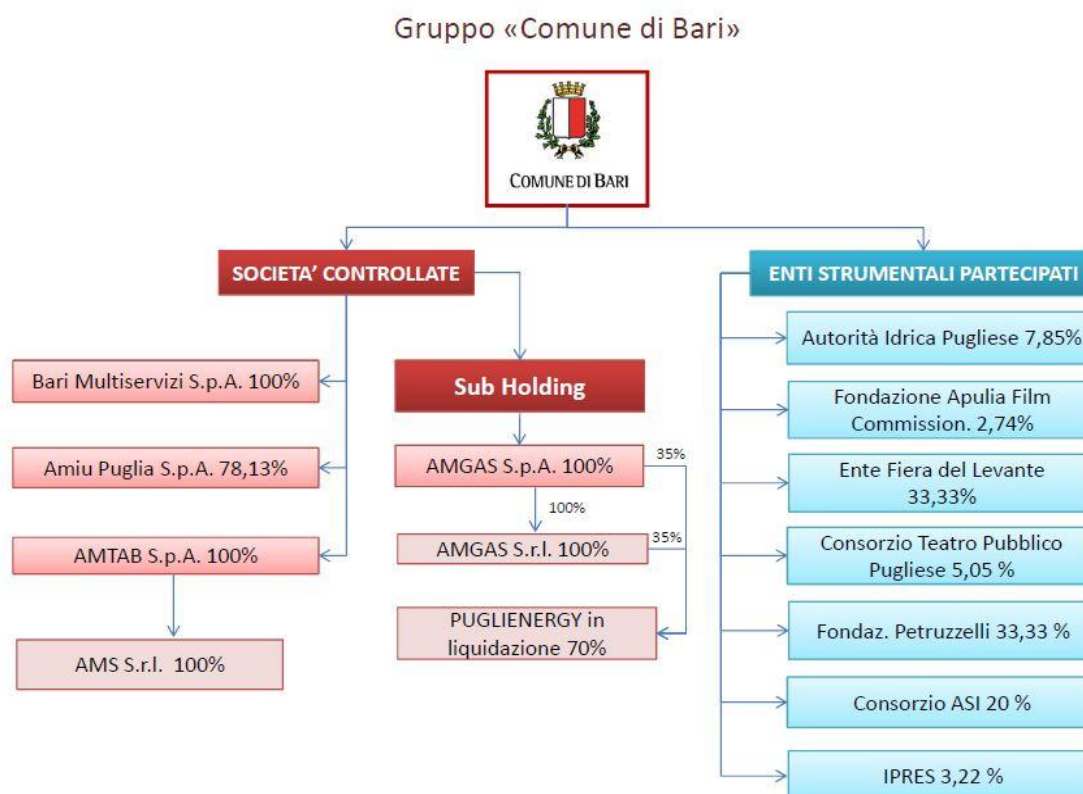
- Autorità Idrica Pugliese con sede in via Borsellino e Falcone, 2 in Bari, con Netto Patrimoniale € 7.723.452,07, con una quota del 7,85%;

- Fondazione Apulia Film Commission con sede in Lungomare Starita, 1 in Bari, Fondo di dotazione € 50.000,00, con una quota del 2,74%;
- Ente Fiera del Levante con sede in Lungomare Starita, 13 in Bari, con capitale € 3.429.179,00, con una quota del 33,33%;
- Consorzio Teatro Pubblico Pugliese con sede in via Imbriani, 67 in Bari, Capitale Sociale € 100.460,00, con una quota del 5,05%;
- Fondazione Petruzzelli con sede in via Dante Alighieri, 25 in Bari, Fondo di dotazione € 32.001,00, con una quota del 33,33%;
- Consorzio ASI con sede in via delle Dalie, 5 (Z.I.) in Modugno (BA), Capitale Sociale € 500.000,00, con una quota del 20,00%.
- IPRES (Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali) con sede in Piazza Garibaldi, 13 in Bari, Capitale Sociale € 18.179,30, con quota del 3,22%.

Al 31/12/2015 il Comune di Bari deteneva le seguenti partecipazioni indirette:

- Amgas srl con sede in Corso Alcide de Gasperi, 320 in Bari, Capitale Sociale € 8.505.000,00, con una quota del 100,00%;
- Puglienergy spa in liquidazione con sede in corso Alcide De Gasperi, 320, in Bari, con una quota del 70,00%;
- AMS srl con sede in via Accolti Gil (Z.I.) in Bari, con una quota del 100%.

Le partecipazioni del Comune di Bari possono anche essere rappresentate nell'organigramma sotto riportato:



La società Puglienergy non è stata inserita nel consolidamento in quanto in stato di liquidazione e il valore della partecipazione risulta completamente svalutato.

La società AMS S.r.L. non è stata inserita nel consolidamento in quanto i dati di bilancio sono irrilevanti ai fini del consolidamento stesso.

ELENCO DEGLI ENTI INCLUSI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

– SOCIETA' CONTROLLATE:

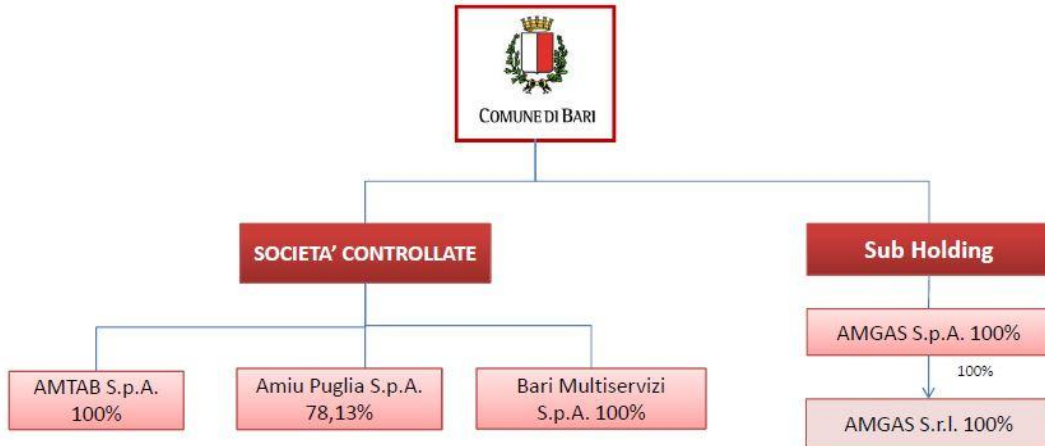
- Bari Multiservizi spa, con una quota del 100,00%;
- Amiu Puglia spa, con una quota dello 78,13%;
- Amtab spa, con una quota del 100,00%;
- Amgas spa, con una quota del 100,00%.

Tali partecipazioni dirette possono essere così riassunte:

Bari Multiservizi spa	
Partecipazione al capitale sociale	euro 1.566.149,00
Percentuale	100,00%
Settore	Servizi Strumentali per l'Ente
Amiu spa	
Partecipazione al capitale sociale	euro 13.801.886,67
Percentuale	78,13%
Settore	Servizio di Igiene Urbana
Amtab spa	
Partecipazione al capitale sociale	euro 1.906.783,00
Percentuale	100,00%
Settore	Trasporto Pubblico Locale
Amgas spa	
Partecipazione al capitale sociale	euro 33.986.765
Percentuale	100,00%
Settore	Distribuzione del Gas

Lo schema dei Componenti il GAP inclusi nel Consolidamento può anche essere rappresentato nell'organigramma sotto riportato.

Area di Consolidamento Gruppo «Comune di Bari»



DATI CONSOLIDATI PER IL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI BARI

Per quanto attiene ai dati contabili utilizzati per il consolidamento del bilancio, essi si riferiscono ai seguenti:

- per quanto riguarda il Comune di Bari, sono stati elaborati lo stato patrimoniale, attivo, passivo e relativo al patrimonio netto, nonché il conto economico del Rendiconto di Gestione al 31/12/2015 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 30/05/2016;
- per quanto attiene Amiu Puglia spa, è stato elaborato il Bilancio di Esercizio al 31/12/2015 approvato con verbale di assemblea ordinaria in data 29/07/2016;
- per quanto attiene Amtab spa, è stato elaborato il progetto di Bilancio di Esercizio al 31/12/2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 02/12/2016;
- per quanto attiene Amgas spa è stato elaborato il Bilancio di Esercizio al 31/12/2015 approvato con verbale di assemblea ordinaria in data 12/09/2016;
- per quanto attiene Bari Multiservizi spa, è stato elaborato il Bilancio di Esercizio al 31/12/2015 approvato con verbale di assemblea ordinaria in data 28/06/2016.

MODALITA' DI CONSOLIDAMENTO PER IL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI BARI

Al fine dell'elaborazione operativa dello schema di bilancio consolidato, il Comune deve attenersi principalmente a due principi contabili:

- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011).

Il Comune capogruppo deve altresì utilizzare lo schema predisposto nell'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi del punto 4.4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011), il consolidamento dei bilanci può essere effettuato attraverso due diversi metodi:

- ✓ il **metodo integrale**, che consiste nell'aggregare l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- ✓ il **metodo proporzionale**, che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Il consolidamento del bilancio al 31 dicembre 2015 è stato effettuato utilizzando il metodo integrale. Si evidenzia che nel 2014 AMIU Puglia SpA è stata consolidata con il metodo proporzionale; per l'annualità 2015, si è ritenuto, al contrario, più corretto applicare, come previsto dal Principio Contabile Applicato Concernente il Bilancio Consolidato All. 4/4 del D.Lgs. 118/2011, il metodo integrale anche per AMIU Puglia SpA essendo anch'essa una società controllata dal Comune di Bari nonostante la quota di possesso risulti inferiore al 100%. Per tale ragione nello schema del Conto Economico e nello schema dello Stato Patrimoniale è stato evidenziato rispettivamente l'utile e il patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Per quanto concerne i criteri di valutazione, si sottolinea che, in ragione della specificità delle attività svolte, non si è proceduto ad apportare modifiche a quelli adottati dalle società. Si è ritenuto, infatti, che la deroga al principio dell'uniformità dei criteri di valutazione fosse maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. Di seguito sono indicati i principali criteri di valutazione utilizzati:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
COMUNE DI BARI	Sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore e al netto delle quote di ammortamento
AMIU spa	Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. Le migliorie su beni di terzi sono iscritte nell'attivo nel rispetto del principio contabile n. 24 ed ammortizzate tenendo conto del periodo minore tra quello dell'utilità futura delle spese sostenute e la durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
AMTAB spa e BARI MULITSERVIZI spa	Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.
AMGAS spa	Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento costituisce un processo di ripartizione del costo delle immobilizzazioni immateriali in funzione del periodo in cui l'impresa ne trae beneficio. I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi ai sensi dell'art. 2426, comma 5 C.C.
<i>Beni demaniali</i>	
COMUNE DI BARI	I beni demaniali sono iscritti al valore storico così come definito dall'art.72 del D.Lgs. 77/95 al netto delle quote di ammortamento.
AMIU spa	Voce non presente
AMTAB spa	Voce non presente
AMGAS spa	Voce non presente
BARI MULITSERVIZI spa	Voce non presente
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
COMUNE DI BARI	Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, se realizzato in economia, al netto delle quote di ammortamento. I terreni sono iscritti al valore di acquisto in quanto tutti appartenenti alla categoria esentata dall'ammortamento

<p>AMIU spa</p>	<p>Sono iscritte al costo di acquisto e per i soli fabbricati strumentali al costo storico rivalutato ai sensi della Legge n.266 del 23/12/2005, tutte rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie relative alle immobilizzazioni sono state imputate a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati portati a incremento dei relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica, dell'usura fisica di tali beni - nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile - e delle aliquote indicate nel DM 30/12/1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota base ridotta del 50%, ritenendo quest'ultima rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni previste da leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.</p>
<p>AMTAB spa</p>	<p>Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti. Fabbricati – Terreni pertinenziali): Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Conseguentemente, non si procede allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.</p>

AMGAS spa	Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti. Per i cespiti caratteristici delle aziende di distribuzione di gas naturale, il criterio di determinazione adottato è quello della residua vita utile, così come si evince dalla Delibera AEEG 170/04. E' Stato già sottolineato come tale criterio è di fatto divergente rispetto a quello applicato fino al 2004, a sua volta confacente al D.M. 31/12/1988. Le aliquote applicate sono ridotte al 50% per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, in quanto tale percentuale è rappresentativa della media ponderata dell'entrata in funzione dei cespiti lungo l'asse temporale annuo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Le spese incrementative e di manutenzione che producono un incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite, su cui vengono realizzate ed ammortizzate, in relazione alla vita utile residua del cespite stesso cui fanno riferimento. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a Conto Economico. Ai sensi dell'OIC n.16, non si procede all'ammortamento di quei beni che hanno un utilizzo illimitato nel tempo.
BARI MULITSERVIZI spa	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti.
<u>Percentuali di ammortamento Immobilizzazioni Immateriali</u>	
COMUNE DI BARI	beni immateriali 20%.
AMIU spa	I costi di impianto e ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%
AMTAB spa	Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate al 20%.
AMGAS spa	Le aliquote delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti: diritti di brevetto 33,33%, concessioni licenze marchi 25%, altre immobilizzazioni materiale sono ammortizzate al 20%.
BARI MULITSERVIZI spa	Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.
<u>Percentuali di ammortamento Immobilizzazioni Materiali</u>	
COMUNE DI BARI	Fabbricati demaniali e non 2%; Altri beni demaniali 3%; Infrastrutture demaniali e non 3%; Mezzi di trasporto leggeri 20%; Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%; Automezzi ad uso specifico 10%; Macchinari per ufficio 20%; Impianti ed attrezzature 5%; Hardware 25%; Equipaggiamento e vestiario 20%; Materiale bibliografico 5%; Mobili e arredi per ufficio 10%; Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%; Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%, Software 20%.

AMIU spa	Le percentuali di ammortamento sono di seguito riportate: fabbricati 3%; impianti e macchinari 10%; attrezzature 15%; attrezzatura varia e minuta 10%; impianti specifici e generici 10%; autovetture 25%; impianti d'allarme, di teleselezione e ripresa cinematografica 30%; attrezzatura d'officina 10%; mobili e arredi 12%; macchine elettriche ed elettroniche 20%.
AMTAB spa	Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: fabbricati 3%; impianto generici 20%; attrezzature e mobili per ufficio 12%; macchine elettroniche 20% ed autobus 6,67%, percentuale applicata con decorrenza 1/1/2015 in considerazione della durata utile degli autobus sicuramente superiore a 15 anni, come da relazione dell'area tecnica e come ormai consuetudine in quasi tutte le società di TPL italiane.
AMGAS spa	Le aliquote di ammortamento adottate sono per i cespiti caratteristici del servizio distribuzione gas, le percentuali derivanti dalla delibera AEEG 170/04; per gli altri cespiti, le percentuali derivanti dal D.M. 31/12/1988, che non sono cambiate rispetto agli anni precedenti (Tab. A)
BARI MULITSERVIZI spa	Le aliquote utilizzate e non modificate rispetto l'esercizio precedente, sono ridotte alla metà per l'esercizio di entrata in funzione del bene e sono le seguenti: immobili 3,33%; costruzioni leggere 10%; impianti d'allarme 33,33%; Impianti specifici 25%; altri impianti e macchinari 16,66%; mobili e arredi 16,66%; macchine d'ufficio elettroniche 20%; autovetture, motoveicoli e simili 25%; automezzi 20%.
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	
COMUNE DI BARI	Sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato di eventuali perdite durevoli di valore.
AMIU spa	Sono iscritte al costo storico di acquisizione.
AMTAB spa	Partecipazioni- Quelle in società controllate e collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata. I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.
AMGAS spa	Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono iscritte al costo. Le Partecipazioni in altre imprese ed imprese collegate, sono iscritte in Bilancio secondo il criterio del costo, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 punti 1 e 3 Codice Civile. Le Partecipazioni in imprese controllate sono valutate sulla base del valore del Patrimonio netto al 31/12/2015, risultante dall'ultimo bilancio approvato e disponibile o in assenza dal costo di acquisizione, nel rispetto dell'art. 2426 C.C. comma 4.
BARI MULITSERVIZI spa	Sono valutate al presumibile valore di realizzo.
<i>Rimanenze</i>	
COMUNE DI BARI	Sono iscritte al minor valore tra costo e valore desumibile dal mercato.

AMIU spa	Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.
AMTAB spa	Materie prime e ricambi sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato. Esse sono esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti e/o a lento rigiro.
AMGAS spa	Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato. Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.
BARI MULITSERVIZI spa	Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del Fi.Fo..
<i>Crediti</i>	
COMUNE DI BARI	Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo di svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.
AMIU spa	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
AMTAB spa	I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale rettificato da apposito fondo di svalutazione, per tener conto del rischio di mancato incasso, prudenzialmente stimato considerando le singole posizioni ed avuto particolare riguardo all'esperienza del passato.
AMGAS spa	Sono esposti al presumibile valore di realizzo e comprendono tutte le fatture da emettere riferite a somministrazioni di competenza.
BARI MULITSERVIZI spa	Sono valutati al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore netto rettificato da apposito fondo di svalutazione, prudenzialmente stimato considerando le singole posizioni ed avuto particolare riguardo all'esperienza del passato.
<i>Debiti</i>	
COMUNE DI BARI	Sono iscritti al valore nominale
AMIU spa	Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
AMTAB spa	Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
AMGAS spa	Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
BARI MULITSERVIZI spa	Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
<i>Ratei e Risconti</i>	

COMUNE DI BARI	Sono iscritti secondo quanto previsto dall'art.2424-bis comma 6 del C.C.
AMIU spa, AMTAB spa, BARI MULTISERVIZI spa	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
AMGAS spa	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
<i>Costi e Ricavi</i>	
COMUNE DI BARI	I ricavi e i costi sono rilevati secondo il criterio della competenza economica.
AMIU spa	I ricavi da prestazioni di servizi e di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio
AMTAB spa	I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono registrati in conformità con il principio della correlazione costi - ricavi al fine di soddisfare uno dei postulati del bilancio (la competenza, così come richiamata dal PC OIC n°11) e nella fattispecie la necessità di contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi. I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si verifica il passaggio di proprietà. I costi per prestazioni di servizi si considerano sostenuti per la parte del servizio prestato alla data del bilancio.
AMGAS spa	I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto delle imposte direttamente connesse con l'attività della distribuzione di gas naturale, secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. In particolare, i ricavi di vendita del gas naturale, sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'erogazione; i ricavi per il vettoriamento sono determinati sulla base delle delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas rivolte alla definizione dei ricavi di competenza rappresentati dal Vincolo ai Ricavi Totali (VRT); i contributi di allacciamento sono considerati ricavi da prestazioni effettuate nell'esercizio e pertanto vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza. I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale
BARI MULITSERVIZI spa	I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero tenendo conto delle previsioni contrattuali. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono registrati in conformità con il principio della correlazione costi - ricavi al fine di soddisfare uno dei postulati del bilancio (la competenza, così come richiamata dal PC OIC n°11) e nella fattispecie la necessità di contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi. I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si verifica il passaggio di proprietà. I costi per prestazioni di servizi si considerano sostenuti per la parte del servizio prestato alla data del bilancio.
<i>Imposte</i>	

COMUNE DI BARI	Il Comune è soggetto ad IRAP e Imposta di Registro. Tali imposte sono iscritte al valore di competenza dell'esercizio.
AMIU spa, AMTAB spa, AMGAS spa	Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; le rettifiche ai saldi delle imposte differite. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente alla società. In particolare, la voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui di riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
BARI MULITSERVIZI spa	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile di competenza. Le imposte differite ed anticipate sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti.
<i>TFR</i>	
AMIU spa, AMTAB spa, AMGAS spa, BARI MULITSERVIZI spa	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il TFR non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007. Destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n.252 del 5 dicembre 2005(ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	
COMUNE DI BARI	Sono costituiti da accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati, e da accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile. Per le prime gli stanziamenti sono effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario a soddisfare le obbligazioni. Per le seconde, gli stanziamenti vengono effettuati in base ai principi della competenza e della prudenza.
AMIU spa, AMTAB spa, AMGAS spa, BARI MULITSERVIZI spa	Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TAB. A - Percentuali di ammortamento immobilizzazioni materiali AMGAS SpA				
Terreni e Fabbricati	Min	Max	d.m.88	Del 170/04
altri fabbricati industriali	0,00579%	2%		x
fabbricati	0,00579%	2%		x
fabbricati leggeri	10%	10%	x	
Impianti e macchinari				
impianti di riduzione	0,01875%	5%		x
misuratori	0,00211%	5%		x
pozzi	15%	15%	x	
condotte	0,02%	2,5%		x
impianti di derivazione	0,02%	2,5%		x
impianto di condizionamento	10%	20%	x	
impianto telefonico	10%	20%	x	
impianto di video sorveglianza	20%	20%	x	
RAM aziendale	25%	25%	x	
Attrezzature industriali e commerciali				
Attrezzature varie	0,05%	10%		x
Altri beni materiali				
area lavatoio	0,05%	10%		x
macchine elettroniche	20%	20%	x	
mobili e arredi	12%	12%	x	
hardware	10%	10%	x	
automezzi	25%	25%	x	

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Ai sensi del punto 4.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011), il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che i componenti inclusi nell'area di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo stesso. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria, nonché economica, e le sue variazioni, di un'unica entità composta da una pluralità di soggetti giuridici legati tra loro.

Lo stesso punto 4.2 prescrive pertanto di eliminare in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci tra i soggetti giuridici componenti il perimetro di consolidamento, perché essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo stesso; infatti, qualora tali operazioni infragruppo non fossero correttamente eliminate, i saldi consolidati risulterebbero accresciuti in maniera non corretta.

Al fine della definizione delle operazioni infragruppo da elidere si è proceduto nel modo seguente:

- Comunicazione da parte delle società incluse nel consolidamento delle partite infragruppo (utilizzate tabelle predisposte dall'Ente Capogruppo);
- Controllo delle partite comunicate dalle società con la contabilità del Comune da parte degli uffici incaricati della predisposizione del bilancio consolidato;
- Creazione di operazioni di omogeneizzazione per riequilibrare le scritture, laddove si sono riscontrate differenze;
- Elisione delle partite.

L'IVA sugli acquisti effettuati dal Comune nei confronti delle società oggetto di consolidamento non è stata eliminata in quanto costituisce costo di periodo per la parte indetraibile, conformemente alla normativa fiscale.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio. Nel caso in cui, altresì, sono state riscontrate delle differenze significative, al fine di sanare lo squilibrio, si è proceduto a rilevare apposite scritture di rettifica/omogeneizzazione.

Si riportano di seguito le seguenti tabelle, che individuano in ordine il Bilancio Aggregato, generato dalla sommatoria dei bilanci dei singoli soggetti del GAP ante rettifiche ed elisioni (TAB.1 e 2) e il totale delle rettifiche e delle elisioni effettuate (TAB.3 e 4).:

TAB. 1 - BILANCIO CONSOLIDATO - CONTO ECONOMICO

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BMS	AGGREGATO
Proventi da tributi	221.205.685,52	0,00	0,00	0,00	0,00	221.205.685,52
Proventi da fondi perequativi	22.668.389,29	0,00	0,00	0,00	0,00	22.668.389,29
Proventi da trasferimenti e contributi	64.231.014,09	0,00	0,00	0,00	0,00	64.231.014,09
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	13.450.258,52	50.836.685,00	38.286.839,00	106.337.805,00	6.933.725,00	215.845.312,52
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	19.805.236,22	2.429.878,00	5.963.129,00	466.070,00	374,00	28.664.687,22
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	341.360.583,64	53.266.563,00	44.249.968,00	106.803.875,00	6.934.099,00	552.615.088,64
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.012.870,93	28.169.858,00	6.962.276,00	4.888.695,00	436.450,00	41.470.149,93
Prestazioni di servizi	194.359.686,76	6.142.264,00	6.147.483,00	41.673.870,00	1.208.966,00	249.532.269,76
Utilizzo beni di terzi	4.947.597,51	195.886,00	122.642,00	1.792.835,00	154.164,00	7.213.124,51
Trasferimenti e contributi	15.848.586,64	0,00	0,00	0,00	0,00	15.848.586,64
Personale	77.138.169,22	7.237.758,00	27.403.483,00	46.496.299,00	4.930.928,00	163.206.637,22
Ammortamenti e svalutazioni	78.768.704,20	1.900.075,00	2.942.906,00	2.471.071,00	109.810,00	86.192.566,20
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	18.010,17	-101.003,00	52.433,00	-68.080,00	-7.076,00	-105.715,83
Accantonamenti per rischi	2.243.921,40	2.523.400,00	0,00	864.443,00	213.000,00	5.844.764,40
Altri accantonamenti	34.198.451,26	309.222,00	175.165,00	325.387,00	0,00	35.008.225,26
Oneri diversi di gestione	8.043.003,11	525.793,00	475.444,00	589.634,00	24.083,00	9.657.957,11
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	416.579.001,20	46.903.253,00	44.281.832,00	99.034.154,00	7.070.325,00	613.868.565,20
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	-75.218.417,56	6.363.310,00	-31.864,00	7.769.721,00	-136.226,00	-61.253.476,56
PROVENTI FINANZIARI	3.281.204,69	363.930,00	188,00	281.448,00	0,00	3.926.770,69
ONERI FINANZIARI	4.691.697,43	773,00	239.862,00	257.989,00	24.547,00	5.214.868,43
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.407.213,55	7.604,00	0,00	0,00	0,00	2.414.817,55
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	11.849.220,72	-20.482,00	-1.470.667,00	-303.968,00	-59.818,00	9.994.285,72
IMPOSTE D'ESERCIZIO	5.089.297,73	2.257.932,00	-225.839,00	2.498.997,00	-31.915,00	9.588.472,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-67.461.773,76	4.455.657,00	-1.516.366,00	4.990.215,00	-188.676,00	-59.720.943,76
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				1.091.360,02		1.091.360,02

TAB. 2 - BILANCIO CONSOLIDATO - STATO PATRIMONIALE

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BMS	AGGREGATO
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.345.856,46	283.337,00	323.863,00	866.111,00	4.509,00	10.823.676,46
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.222.380.474,23	31.716.508,00	20.027.084,00	21.215.687,00	169.404,00	1.295.509.157,23
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	82.127.686,62	1.207.583,00	1.350.525,00	8.031.915,00	7.732,00	92.725.441,62
RIMANENZE	313.733,11	541.138,00	1.077.646,00	1.111.966,00	125.793,00	3.170.276,11
TOTALE CREDITI	175.347.781,93	29.260.190,00	9.971.809,00	41.993.060,00	3.801.941,00	260.374.781,93
TOTALE ATTIVITA' FIN. NON IMM.	0,00	248.189,00	0,00	0,00	0,00	248.189,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	217.085.052,24	14.442.680,00	1.596.780,00	2.056.512,00	958.698,00	236.139.722,24
TOTALE RATEI E RISCOINTI	2.488.967,44	1.133.201,00	352.273,00	756.877,00	2.348,00	4.733.666,44
TOTALE DELL'ATTIVO	1.709.089.552,03	78.832.826,00	34.699.980,00	76.032.128,00	5.070.425,00	1.903.724.911,03
<i>Fondo di Dotazione</i>	<i>1.195.120.722,52</i>	<i>16.080.928,00</i>	<i>4.199.634,00</i>	<i>7.214.800,00</i>	<i>1.033.000,00</i>	<i>1.223.649.084,52</i>
<i>Riserve</i>	<i>91.472.004,34</i>	<i>17.905.837,00</i>	<i>-292.852,00</i>	<i>10.450.483,00</i>	<i>533.149,00</i>	<i>120.068.621,34</i>
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>-67.461.773,76</i>	<i>4.455.657,00</i>	<i>-1.516.366,00</i>	<i>4.990.215,00</i>	<i>-188.676,00</i>	<i>-59.720.943,76</i>
PATRIMONIO NETTO comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.219.130.953,10	38.442.422,00	2.390.416,00	22.655.498,00	1.377.473,00	1.283.996.762,10
<i>Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>3.863.397,39</i>	<i>0,00</i>	<i>3.863.397,39</i>
<i>Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.091.360,02</i>	<i>0,00</i>	<i>1.091.360,02</i>
<i>PATRIMONIO NETTO di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>4.954.757,41</i>	<i>0,00</i>	<i>4.954.757,41</i>
PATRIMONIO NETTO	1.219.130.953,10	38.442.422,00	2.390.416,00	22.655.498,00	1.377.473,00	1.283.996.762,10
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	25.103.048,35	5.944.718,00	1.833.076,00	6.439.060,00	902.831,00	40.222.733,35
TOTALE T.F.R.	0,00	1.669.634,00	5.205.556,00	9.677.960,00	640.113,00	17.193.263,00
TOTALE DEBITI	212.451.253,74	32.190.713,00	19.346.463,00	36.806.751,00	2.150.008,00	302.945.188,74
TOTALE RATEI E RISCOINTI	252.404.296,84	585.339,00	5.924.469,00	452.859,00	0,00	259.366.963,84
TOTALE DEL PASSIVO	1.709.089.552,03	78.832.826,00	34.699.980,00	76.032.128,00	5.070.425,00	1.903.724.911,03

TAB. 3 - BILANCIO CONSOLIDATO - CONTO ECONOMICO

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BMS	RETTIFICHE ai fini del Consolidamento	ELISIONI
Proventi da tributi	221.205.685,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-73.417,02
Proventi da fondi perequativi	22.668.389,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	64.231.014,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-156.584,35
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	13.450.258,52	50.836.685,00	38.286.839,00	106.337.805,00	6.933.725,00	0,00	-100.211.970,22
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	19.805.236,22	2.429.878,00	5.963.129,00	466.070,00	374,00	0,00	-9.044,78
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	341.360.583,64	53.266.563,00	44.249.968,00	106.803.875,00	6.934.099,00	0,00	-100.451.016,37
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.012.870,93	28.169.858,00	6.962.276,00	4.888.695,00	436.450,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	194.359.686,76	6.142.264,00	6.147.483,00	41.673.870,00	1.208.966,00	0,00	-96.974.581,94
Utilizzo beni di terzi	4.947.597,51	195.886,00	122.642,00	1.792.835,00	154.164,00	0,00	-38.338,92
Trasferimenti e contributi	15.848.586,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.132.178,49
Personale	77.138.169,22	7.237.758,00	27.403.483,00	46.496.299,00	4.930.928,00	0,00	0,00
Ammortamenti e svalutazioni	78.768.704,20	1.900.075,00	2.942.906,00	2.471.071,00	109.810,00	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	18.010,17	-101.003,00	52.433,00	-68.080,00	-7.076,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	2.243.921,40	2.523.400,00	0,00	864.443,00	213.000,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	34.198.451,26	309.222,00	175.165,00	325.387,00	0,00	0,00	-232.500,00
Oneri diversi di gestione	8.043.003,11	525.793,00	475.444,00	589.634,00	24.083,00	0,00	-17.005,02
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	416.579.001,20	46.903.253,00	44.281.832,00	99.034.154,00	7.070.325,00	0,00	-100.394.604,37
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	-75.218.417,56	6.363.310,00	-31.864,00	7.769.721,00	-136.226,00	0,00	-56.412,00
PROVENTI FINANZIARI	3.281.204,69	363.930,00	188,00	281.448,00	0,00	-1.019.572,28	0,00
ONERI FINANZIARI	4.691.697,43	773,00	239.862,00	257.989,00	24.547,00	0,00	0,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.407.213,55	7.604,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	11.849.220,72	-20.482,00	-1.470.667,00	-303.968,00	-59.818,00	0,00	56.412,00
IMPOSTE D'ESERCIZIO	5.089.297,73	2.257.932,00	-225.839,00	2.498.997,00	-31.915,00	0,00	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-67.461.773,76	4.455.657,00	-1.516.366,00	4.990.215,00	-188.676,00	-1.019.572,28	0,00
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				1.091.360,02			

Come evidenziato nella Tab.3, è stata effettuata un'unica scrittura di rettifica per un importo pari a € 1.019.572,28. Tale rettifica si è resa necessaria in quanto, nel 2015, AMIU Puglia SpA ha deliberato la distribuzione di un utile pari a € 1.019.572,28 in favore del Comune di Bari che, successivamente, ha proceduto a registrare il relativo accertamento nell'esercizio 2015. Per evitare una doppia contabilizzazione dell'utile in oggetto (Bilancio AMIU Puglia SpA 2014 e Rendiconto Comune di Bari 2015), si è proceduto ad una scrittura di rettifica riducendo i ricavi del Comune di Bari per € 1.019.572,28 (voce C20 Conto Economico), con conseguente peggioramento del risultato d'esercizio dell'Ente, e incrementando le Riserve da risultato economico di esercizi precedenti della società (voce AIIa Stato Patrimoniale Passivo). Si evidenzia che nel Conto Economico sono stati elisi costi e ricavi per € 100.451.016,37.

TAB. 4 - BILANCIO CONSOLIDATO - STATO PATRIMONIALE

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BMS	RETTIFICHE ai fini del Consolidamento	ELSIONI
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.345.856,46	283.337,00	323.863,00	866.111,00	4.509,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.222.380.474,23	31.716.508,00	20.027.084,00	21.215.687,00	169.404,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	82.127.686,62	1.207.583,00	1.350.525,00	8.031.915,00	7.732,00	0,00	-51.936.583,67
RIMANENZE	313.733,11	541.138,00	1.077.646,00	1.111.966,00	125.793,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI	175.347.781,93	29.260.190,00	9.971.809,00	41.993.060,00	3.801.941,00	97.351,19	-43.546.021,24
TOTALE ATTIVITA' FIN. NON IMM.	0,00	248.189,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	217.085.052,24	14.442.680,00	1.596.780,00	2.056.512,00	958.698,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.488.967,44	1.133.201,00	352.273,00	756.877,00	2.348,00	0,00	-2.017.247,91
TOTALE DELL'ATTIVO	1.709.089.552,03	78.832.826,00	34.699.980,00	76.032.128,00	5.070.425,00	97.351,19	-97.499.852,82
<i>Fondo di Dotazione</i>	<i>1.195.120.722,52</i>	<i>16.080.928,00</i>	<i>4.199.634,00</i>	<i>7.214.800,00</i>	<i>1.033.000,00</i>	<i>-1.999.997,94</i>	<i>-24.950.487,30</i>
<i>Riserve</i>	<i>91.472.004,34</i>	<i>17.905.837,00</i>	<i>-292.852,00</i>	<i>10.450.483,00</i>	<i>533.149,00</i>	<i>3.019.570,22</i>	<i>-26.311.096,37</i>
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>-67.461.773,76</i>	<i>4.455.657,00</i>	<i>-1.516.366,00</i>	<i>4.990.215,00</i>	<i>-188.676,00</i>	<i>-1.019.572,28</i>	<i>0,00</i>
PATRIMONIO NETTO comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.219.130.953,10	38.442.422,00	2.390.416,00	22.655.498,00	1.377.473,00	0,00	-51.261.583,67
<i>Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>3.863.397,39</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.091.360,02</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>PATRIMONIO NETTO di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>4.954.757,41</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
PATRIMONIO NETTO	1.219.130.953,10	38.442.422,00	2.390.416,00	22.655.498,00	1.377.473,00	0,00	-51.261.583,67
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	25.103.048,35	5.944.718,00	1.833.076,00	6.439.060,00	902.831,00	0,00	-1.356.250,00
TOTALE T.F.R.	0,00	1.669.634,00	5.205.556,00	9.677.960,00	640.113,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI	212.451.253,74	32.190.713,00	19.346.463,00	36.806.751,00	2.150.008,00	97.351,19	-36.979.739,35
TOTALE RATEI E RISCONTI	252.404.296,84	585.339,00	5.924.469,00	452.859,00	0,00	0,00	-7.902.279,80
TOTALE DEL PASSIVO	1.709.089.552,03	78.832.826,00	34.699.980,00	76.032.128,00	5.070.425,00	97.351,19	-97.499.852,82

Complessivamente allo Stato Patrimoniale sono state effettuate elisioni di crediti per € 43.546.021,24 e ratei attivi per € 2.017.247,91 con corrispondenti debiti per € 36.304.739,35, Fondi rischi per € 1.356.250,00 e ratei passivi per € 7.902.279,80 ed elisioni di Immobilizzazioni Finanziarie per € 675.000,00 con corrispondenti debiti per € 675.000,00. Da ultimo è stata effettuata l'elisione del valore delle partecipazioni del Comune nelle società consolidate e le rispettive quote di Patrimonio Netto delle società per € 51.261.583,67.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle rettifiche effettuate:

- Rettifica a riequilibrio delle partite con BARI MULTISERVIZI SPA: si è proceduto ad aumentare i crediti per 97.351,19 relativi ad una compensazione del credito per fitti del Comune nei confronti della società e del debito del Comune nei confronti della società per servizi resi. Tale compensazione non è stata registrata dalla società, si è pertanto proceduto a rettificare tale importo incrementando sia la voce crediti che la voce debiti del Comune di Bari. Tale rettifica è presente anche nel Bilancio Consolidato 2014.
- Per quanto concerne le rettifiche relative al Patrimonio Netto si rimanda al successivo paragrafo.

VALORE DELLE PARTECIPAZIONI CONTRO LA CORRISPONDENTE QUOTA DI PATRIMONIO NETTO

CALCOLO DIFFERENZE E RISERVA DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO COMUNE DI BARI

Società/Ente	Valore partecipazione Stato Patrimoniale 2015 del Comune	PN Società da bilancio 2015 eccetto utile d'esercizio	Quota Comune di Bari	Quota PN di competenza Comune di Bari	Differenza tra quota partecipazione Stato Patrimoniale e quota PN Società	Riserva da Consolidamento
AMIU S.p.A.	€ 13.801.886,67	€ 17.665.283,00	78,13%	€ 14.821.457,89	-€ 1.019.571,22	-€ 1.019.571,22
AMTAB S.p.A.	€ 1.906.783,00	€ 3.906.782,00	100,00%	€ 3.906.782,00	-€ 1.999.999,00	-€ 1.999.999,00
Bari Multiservizi S.p.A.	€ 1.566.149,00	€ 1.566.149,00	100,00%	€ 1.566.149,00	€ -	€ -
AMGAS S.p.A.	€ 33.986.765,00	€ 33.986.765,00	100,00%	€ 33.986.765,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 51.261.583,67	€ 57.124.979,00		€ 54.281.153,89	-€ 3.019.570,22	-€ 3.019.570,22

RETTIFICA	
Voce Passivo AI - AMTAB	-€ 2.000.000,00
Voce Passivo AI - AMTAB	€ 1,00
Voce Passivo AI - AMIU	€ 1,06
Voce Passivo Alla - AMIU	-€ 1.019.572,28
Riserva da Consolidamento	€ 3.019.570,22

Valore incrementato di € 1.019.572,28 (utile 2014 distribuito; scrittura di rettifica scheda C4 AMIU)

ELISIONE	
Voce Attivo BIV1a - COMUNE	-€ 51.261.583,67
Voce Passivo AI - AMGAS	-€ 16.080.928,00
Voce Passivo AI - AMTAB	-€ 2.199.635,00
Voce Passivo AI - AMIU	-€ 5.636.924,30
Voce Passivo AI - BMS	-€ 1.033.000,00
Voce Passivo Alla - AMGAS	-€ 17.167.633,00
Voce Passivo Alla - AMTAB	€ 292.852,00
Voce Passivo Alla - AMIU	-€ 1.144.478,71
Voce Passivo Alla - BMS	-€ 533.149,00
Voce Passivo Allb - AMGAS	-€ 738.204,00
Voce Passivo Allb - AMIU	-€ 7.020.483,66
=====	€ -

RETTIFICHE:

- 1) Come già evidenziato nei commenti alla Tab.3, nel 2015, AMIU Puglia SpA ha deliberato la distribuzione di un utile pari a € 1.019.572,28 in favore del Comune di Bari che ha proceduto a registrare il relativo accertamento nell'esercizio 2015. Per evitare una doppia contabilizzazione dell'utile in oggetto (Bilancio AMIU Puglia SpA 2014 e Rendiconto Comune di Bari 2015), si è proceduto ad una scrittura di rettifica riducendo i ricavi del Comune di Bari per € 1.019.572,28 (voce C20 Conto Economico), con conseguente peggioramento del risultato d'esercizio dell'Ente, e incrementando le Riserve da risultato

economico di esercizi precedenti della società (voce AIIa Stato Patrimoniale Passivo). In tal modo il Patrimonio Netto della Società AMIU Puglia SpA risulta incrementato di € 1.019.572,28 rispetto a quanto riportato nello Stato Patrimoniale 2015 approvato.

- 2) La differenza negativa (- € 1.019.572,28 + € 1,06 = - € **1.019.571,22**) esistente tra il valore della partecipazione in AMIU Puglia SpA presente nello Stato Patrimoniale del Comune di Bari e la corrispondente quota di Patrimonio Netto della Società rappresenta una Riserva di Consolidamento in quanto non imputabile ad un futuro rischio di perdite (in tal caso, infatti, avrebbe alimentato la voce B4 rubricata "Fondo da consolidamento per rischi ed oneri futuri" del Passivo dello Stato Patrimoniale).
- 3) Esiste una differenza di € 2.000.000,00 tra il valore della partecipazione in AMTAB SpA presente nello Stato Patrimoniale del Comune di Bari e la corrispondente quota di Patrimonio Netto della Società. Tale differenza è causata dallo sfasamento temporale tra l'approvazione del Rendiconto 2015 del Comune di Bari e l'approvazione del Bilancio 2015 di AMTAB SpA; infatti, nel Rendiconto dell'Ente la partecipazione in AMTAB SpA è stata valutata con riferimento al Bilancio 2014 della Società, nel quale, non risulta ancora contabilizzato l'aumento di capitale avvenuto nel 2015. Pertanto la differenza negativa (- € 2.000.000,00 + € 1,00 = - € **1.999.999,00**) esistente tra il valore della partecipazione in AMTAB SpA presente nello Stato Patrimoniale del Comune di Bari e la corrispondente quota di Patrimonio Netto della Società rappresenta una Riserva di Consolidamento in quanto non imputabile ad un futuro rischio di perdite (in tal caso, infatti, avrebbe alimentato la voce B4 rubricata "Fondo da consolidamento per rischi ed oneri futuri" del Passivo dello Stato Patrimoniale).

ELISIONI:

- 1) Si è proceduto da ultimo ad elidere il valore delle partecipazioni del Comune di Bari (voce Attivo Stato Patrimoniale BIV1a) con le rispettive quote di Patrimonio Netto delle Società per € 51.261.583,67.

PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E DEL GRUPPO

	Fondo di Dotazione e riserve	Totale Patrimonio Netto	di cui risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio del Comune di Bari	1.286.592.726,86	1.219.130.953,10	-67.461.773,76
Eliminazione Valore Partecipazioni Comune di Bari		-51.261.583,67	
Patrimoni Netti Società Partecipate		54.281.153,89	
Rettifica Utile derivante da scrittura di rettifica		-1.019.572,28	-1.019.572,28
Risultato d'esercizio Società Consolidate		7.740.830,00	7.740.830,00
Fondo di dotazione e Riserve di Terzi		3.863.397,39	
Totale Patrimonio Netto Consolidato		1.232.735.178,43	-60.740.516,04

COMPOSIZIONE NEL DETTAGLIO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

DETTAGLIO CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2015

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BARI MULTISERVIZI SPA	AGGREGATO	RETTIFICHE	ELISIONI	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE											
Proventi da tributi	221.205.685,52	0,00	0,00	0,00	0,00	221.205.685,52	0,00	-73.417,02	221.132.268,50	219.333.951,89	0,82%
Proventi da fondi perequativi	22.668.389,29	0,00	0,00	0,00	0,00	22.668.389,29	0,00	0,00	22.668.389,29	33.463.226,08	-32,26%
Proventi da trasferimenti e contributi											
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	54.833.960,20	0,00	0,00	0,00	0,00	54.833.960,20	0,00	-156.584,35	54.677.375,85	69.904.269,85	-21,78%
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	9.397.053,89	0,00	0,00	0,00	0,00	9.397.053,89	0,00	0,00	9.397.053,89	10.079.104,18	-6,77%
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici											
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	5.157.222,20	0,00	0,00	0,00	0,00	5.157.222,20	0,00	-554.795,82	4.602.426,38	5.162.804,00	-10,85%
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.312,00	-100,00%
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	8.293.036,32	50.836.685,00	38.286.839,00	106.337.805,00	6.933.725,00	210.688.090,32	0,00	-99.657.174,40	111.030.915,92	77.510.924,91	43,25%
<i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	19.805.236,22	2.429.878,00	5.963.129,00	466.070,00	374,00	28.664.687,22	0,00	-9.044,78	28.655.642,44	24.406.601,94	17,41%
totale componenti positivi della gestione A)	341.360.583,64	53.266.563,00	44.249.968,00	106.803.875,00	6.934.099,00	552.615.088,64	0,00	-100.451.016,37	452.164.072,27	439.865.194,85	2,80%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE											
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.012.870,93	28.169.858,00	6.962.276,00	4.888.695,00	436.450,00	41.470.149,93	0,00	0,00	41.470.149,93	41.122.129,95	0,85%
Prestazioni di servizi	194.359.686,76	6.142.264,00	6.147.483,00	41.673.870,00	1.208.966,00	249.532.269,76	0,00	-96.974.581,94	152.557.687,82	126.150.041,42	20,93%
Utilizzo beni di terzi	4.947.597,51	195.886,00	122.642,00	1.792.835,00	154.164,00	7.213.124,51	0,00	-38.338,92	7.174.785,59	7.138.345,88	0,51%
Trasferimenti e contributi											
<i>Trasferimenti correnti</i>	15.848.586,64	0,00	0,00	0,00	0,00	15.848.586,64	0,00	-3.132.178,49	12.716.408,15	20.432.006,53	-37,76%
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00	-100,00%
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.627.135,35	-100,00%
Personale	77.138.169,22	7.237.758,00	27.403.483,00	46.496.299,00	4.930.928,00	163.206.637,22	0,00	0,00	163.206.637,22	151.817.502,47	7,50%
Ammortamenti e svalutazioni											
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.830.004,65	146.009,00	154.660,00	212.445,00	9.523,00	2.352.641,65	0,00	0,00	2.352.641,65	2.163.382,52	8,75%
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	22.823.059,05	1.193.208,00	2.712.793,00	2.067.783,00	100.287,00	28.897.130,05	0,00	0,00	28.897.130,05	34.571.095,09	-16,41%
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.638,10	-100,00%
<i>Svalutazione dei crediti</i>	54.115.640,50	560.858,00	75.453,00	190.843,00	0,00	54.942.794,50	0,00	0,00	54.942.794,50	174.122.218,57	-68,45%
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</i>	18.010,17	-101.003,00	52.433,00	-68.080,00	-7.076,00	-105.715,83	0,00	0,00	-105.715,83	-244.838,67	-56,82%
Accantonamenti per rischi	2.243.921,40	2.523.400,00	0,00	864.443,00	213.000,00	5.844.764,40	0,00	0,00	5.844.764,40	23.548.651,26	-75,18%
Altri accantonamenti	34.198.451,26	309.222,00	175.165,00	325.387,00	0,00	35.008.225,26	0,00	-232.500,00	34.775.725,26	1.106.325,36	3043,35%
Oneri diversi di gestione	8.043.003,11	525.793,00	475.444,00	589.634,00	24.083,00	9.657.957,11	0,00	-17.005,02	9.640.952,09	25.687.961,44	-62,47%
totale componenti negativi della gestione B)	416.579.001,20	46.903.253,00	44.281.832,00	99.034.154,00	7.070.325,00	613.868.565,20	0,00	-100.394.604,37	513.473.960,83	609.487.095,27	-15,75%

Note:

- 1) Dalla tabella si evidenzia come, mentre il saldo dei componenti positivi della gestione registra un lieve aumento pari al 2,80% (+ € 12.298.877,42), il saldo dei componenti negativi della gestione registra un calo pari al 15,75% (circa - € 96.013.134,44). Tale riduzione è sicuramente influenzata da una drastica riduzione della voce Svalutazione Crediti del Comune di Bari passata da € 171.900.576,26 del 2014 a € 54.115.640,50 del 2015 con un delta positivo di € 117.784.935,76 e da un aumento della voce Altri Accantonamenti sempre del Comune di Bari passata da € 5.003,11 a € 34.198.451,26 con un delta negativo di € 34.193.448,15.

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BARI MULTISERVIZI SPA	AGGREGATO	RETTIFICHE	ELISIONI	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI											
<i>Proventi finanziari</i>											
Proventi da partecipazioni											
<i>da società controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri proventi finanziari	3.281.204,69	363.930,00	188,00	281.448,00	0,00	3.926.770,69	-1.019.572,28	0,00	2.907.198,41	6.188.506,10	-53,02%
Totale proventi finanziari	3.281.204,69	363.930,00	188,00	281.448,00	0,00	3.926.770,69	-1.019.572,28	0,00	2.907.198,41	6.188.506,10	-53,02%
<i>Oneri finanziari</i>											
Interessi ed altri oneri finanziari											
<i>Interessi passivi</i>	4.691.697,43	773,00	202.563,00	252.224,00	15.808,00	5.163.065,43	0,00	0,00	5.163.065,43	5.886.506,93	-12,29%
<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00	37.299,00	5.765,00	8.739,00	51.803,00	0,00	0,00	51.803,00	30.132,28	71,92%
Totale oneri finanziari	4.691.697,43	773,00	239.862,00	257.989,00	24.547,00	5.214.868,43	0,00	0,00	5.214.868,43	5.916.639,21	-11,86%
totale (C)	-1.410.492,74	363.157,00	-239.674,00	23.459,00	-24.547,00	-1.288.097,74	-1.019.572,28	0,00	-2.307.670,02	271.866,89	-948,82%
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE											
Rivalutazioni	2.407.213,55	7.604,00	0,00	0,00	0,00	2.414.817,55	0,00	0,00	2.414.817,55	27.146.702,98	-91,10%
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	-100,00%
totale (D)	2.407.213,55	7.604,00	0,00	0,00	0,00	2.414.817,55	0,00	0,00	2.414.817,55	27.126.702,98	-91,10%
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI											
<i>Proventi straordinari</i>											
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	23.960.129,87	82.423,00	69.538,00	0,00	0,00	24.112.090,87	0,00	0,00	24.112.090,87	147.576.117,98	-83,66%
Plusvalenze patrimoniali	508,97	0,00	0,00	0,00	0,00	508,97	0,00	0,00	508,97	3.101,00	-83,59%
Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	306.315,00	967,00	307.282,00	0,00	0,00	307.282,00	831.412,33	-63,04%
Totale proventi	23.960.638,84	82.423,00	69.538,00	306.315,00	967,00	24.419.881,84	0,00	0,00	24.419.881,84	148.410.631,31	-83,55%
<i>Oneri straordinari</i>											
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	12.111.418,12	102.905,00	1.540.205,00	0,00	0,00	13.754.528,12	0,00	-56.412,00	13.698.116,12	43.182.047,29	-68,28%
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	770.007,00	-100,00%
Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	610.283,00	60.785,00	671.068,00	0,00	0,00	671.068,00	1.049.813,03	-36,08%
Totale oneri	12.111.418,12	102.905,00	1.540.205,00	610.283,00	60.785,00	14.425.596,12	0,00	-56.412,00	14.369.184,12	45.001.867,32	-68,07%
Totale (E)	11.849.220,72	-20.482,00	-1.470.667,00	-303.968,00	-59.818,00	9.994.285,72	0,00	56.412,00	10.050.697,72	103.408.763,99	-90,28%

Note:

- 1) Dalla tabella si evidenzia un peggioramento generale della gestione non caratteristica.
- 2) La gestione finanziaria passa da + € 271.866,89 del 2014 a - € 2.307.670,02 con un delta negativo di € 2.579.536,91. Su tale voce incide notevolmente la rettifica in meno dei proventi finanziari del Comune di Bari per € 1.019.572,28 necessaria per evitare la doppia contabilizzazione dell'utile 2014

distribuito nel 2015 da AMIU Puglia spa. La restante parte è anch'essa ascrivibile nella quasi totalità al Comune di Bari che ha chiuso il 2015 con una riduzione del risultato della gestione finanziaria, dovuta a minori dividendi accertati, di € 1.680.339,08 rispetto al 2014.

- 3) Anche la differenza del risultato delle Rettifiche di valore delle attività finanziarie è quasi totalmente ascrivibile al Comune di Bari che ha visto un decremento di tale risultato passando da + € 27.068.641,98 del 2014 a + € 2.407.213,55 con un delta negativo di € 24.661.428,43.
- 4) La gestione straordinaria passa da + € 103.408.763,99 a + € 10.050.697,72 con un delta negativo di € 93.358.066,27. Anche in quest'ultimo caso tale risultato è ascrivibile per lo più al Comune di Bari che presenta una riduzione del risultato della gestione straordinaria di € 92.322.443,98. Va rammentato che nel 2014 il Comune di Bari ha registrato nel proprio C.E. i risultati del riaccertamento straordinario che hanno comportato la cancellazione di numerosi residui passivi e attivi. Tali cancellazioni hanno trovato appunto allocazione nella gestione straordinaria del 2014.

DETTAGLIO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2015 - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BARI MULTISERVIZI SPA	AGGREGATO	RETTIFICHE	ELISIONI	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
costi di impianto e di ampliamento	0,00	1.500,00	0,00	191.701,00	2.276,00	195.477,00	0,00	0,00	195.477,00	203.239,06	-3,82%
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	54.276,00	3.300,00	0,00	57.576,00	0,00	0,00	57.576,00	177.358,54	-67,54%
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	87.420,00	20.232,00	68.783,00	0,00	176.435,00	0,00	0,00	176.435,00	174.467,97	1,13%
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	480.931,00	32.841,00	0,00	16.320,00	2.233,00	532.325,00	0,00	0,00	532.325,00	737.834,67	-27,85%
avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
immobilizzazioni in corso ed acconti	2.313.995,24	0,00	0,00	17.500,00	0,00	2.331.495,24	0,00	0,00	2.331.495,24	274.269,98	750,07%
altre	6.550.930,22	161.576,00	249.355,00	568.507,00	0,00	7.530.368,22	0,00	0,00	7.530.368,22	8.873.247,24	-15,13%
Totale immobilizzazioni immateriali	9.345.856,46	283.337,00	323.863,00	866.111,00	4.509,00	10.823.676,46	0,00	0,00	10.823.676,46	10.440.417,46	3,67%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BARI MULTISERVIZI SPA	AGGREGATO	RETTIFICHE	ELISIONI	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Beni demaniali											
Terreni	20.252.350,40	0,00	0,00	0,00	0,00	20.252.350,40	0,00	0,00	20.252.350,40	20.062.770,61	0,94%
Fabbricati	20.394.715,83	1.558.746,00	0,00	0,00	0,00	21.953.461,83	0,00	0,00	21.953.461,83	240.771.726,48	-90,88%
Infrastrutture	229.937.819,87	0,00	0,00	0,00	0,00	229.937.819,87	0,00	0,00	229.937.819,87	230.888.911,05	-0,41%
Altri beni demaniali	5.742.185,01	0,00	0,00	0,00	0,00	5.742.185,01	0,00	0,00	5.742.185,01	3.934.980,26	45,93%
Altre immobilizzazioni materiali											
Terreni	14.810.215,31	0,00	7.265.466,00	3.439.086,00	0,00	25.514.767,31	0,00	0,00	25.514.767,31	66.906.037,28	-61,86%
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fabbricati	736.141.396,22	0,00	0,00	9.653.926,00	0,00	745.795.322,22	0,00	0,00	745.795.322,22	448.820.372,41	66,17%
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Impianti e macchinari	24.720,36	23.995.909,00	783.252,00	5.909.600,00	4.971,00	30.718.452,36	0,00	0,00	30.718.452,36	27.306.018,40	12,50%
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Attrezzature industriali e commerciali	718.586,60	5.558.516,00	11.978.366,00	2.004.517,00	66.660,00	20.326.645,60	0,00	0,00	20.326.645,60	7.456.913,58	172,59%
Mezzi di trasporto	2.356.703,76	0,00	0,00	0,00	78.375,00	2.435.078,76	0,00	0,00	2.435.078,76	12.606.297,41	-80,68%
Macchine per ufficio e hardware	408.855,80	0,00	0,00	0,00	13.580,00	422.435,80	0,00	0,00	422.435,80	736.473,85	-42,64%
Mobili e arredi	299.345,03	0,00	0,00	0,00	287,00	299.632,03	0,00	0,00	299.632,03	183.779,66	63,04%
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	5.531,00	5.531,00	0,00	0,00	5.531,00	11.406,00	-51,51%
Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri beni materiali	729,59	70.197,00	0,00	161.402,00	0,00	232.328,59	0,00	0,00	232.328,59	910.796,58	-74,49%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	191.292.850,45	533.140,00	0,00	47.156,00	0,00	191.873.146,45	0,00	0,00	191.873.146,45	192.154.483,76	-0,15%
Totale immobilizzazioni materiali	1.222.380.474,23	31.716.508,00	20.027.084,00	21.215.687,00	169.404,00	1.295.509.157,23	0,00	0,00	1.295.509.157,23	1.252.750.967,33	3,41%

Note:

- 1) La differenza tra il dato delle Immobilizzazioni Materiali del 2014 e il dato del 2015 pari a € 42.758.189,90 è fortemente influenzato da un incremento dei fabbricati non demaniali del Comune di Bari dovuto alla capitalizzazione, nel corso del 2015, sia di Mandati del Titolo 2 e sia di importi presenti nelle immobilizzazioni in corso, il cui completamento delle attività è avvenuto nel corso del 2015, per un importo di poco superiore a € 33.000.000 al lordo

degli ammortamenti. Va evidenziato, inoltre, l'aumento nelle voci impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali ascrivibile ad investimenti effettuati dalle società consolidate. Va sottolineato, infine, che il Comune di Bari ha proceduto nel 2015 ad effettuare delle scritture permutative delle immobilizzazioni materiali, con saldo zero, al fine di allineare i dati contabili a quelli dell'inventario dell'Ente, così come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale All. 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BARI MULTISERVIZI SPA	AGGREGATO	RETTIFICHE	ELISIONI	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Partecipazioni in											
imprese controllate	51.261.583,67	0,00	1.350.525,00	0,00	0,00	52.612.108,67	0,00	-51.261.583,67	1.350.525,00	1.350.529,00	0,00%
imprese partecipate	3.100,20	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,20	0,00	0,00	3.100,20	3.098,70	0,05%
altri soggetti	30.753.825,29	0,00	0,00	0,00	0,00	30.753.825,29	0,00	0,00	30.753.825,29	26.744.706,91	14,99%
Crediti verso											
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
imprese controllate	0,00	38.512,00	0,00	0,00	0,00	38.512,00	0,00	0,00	38.512,00	38.512,00	0,00%
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
altri soggetti	0,00	1.169.071,00	0,00	0,00	7.732,00	1.176.803,00	0,00	-675.000,00	501.803,00	1.237.977,00	-59,47%
entro i 12 mesi									0,00	2.556,00	-100,00%
Altri titoli	109.177,46	0,00	0,00	8.031.915,00	0,00	8.141.092,46	0,00	0,00	8.141.092,46	6.169.375,76	31,96%
Totale immobilizzazioni finanziarie	82.127.686,62	1.207.583,00	1.350.525,00	8.031.915,00	7.732,00	92.725.441,62	0,00	-51.936.583,67	40.788.857,95	35.544.199,37	14,76%

Note:

- 1) La differenza tra il dato delle Immobilizzazioni Finanziarie del 2014 e il dato del 2015 pari a € 5.244.658,58 è ascrivibile per la maggior parte all'incremento del valore delle Immobilizzazioni Finanziarie del Comune di Bari pari a € 5.807.213,55.

**ATTIVO CIRCOLANTE – RIMANENZE
CREDITI**

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BMS	AGGREGATO	RETTIFICHE	ELISIONI	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Rimanenze	313.733,11	541.138,00	1.077.646,00	1.111.966,00	125.793,00	3.170.276,11	0,00	0,00	3.170.276,11	2.902.116,92	9,24%
Totale	313.733,11	541.138,00	1.077.646,00	1.111.966,00	125.793,00	3.170.276,11	0,00	0,00	3.170.276,11	2.902.116,92	9,24%
Crediti (2)											
Crediti di natura tributaria											
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri crediti da tributi	11.265.257,99	3.382.225,00	0,00	0,00	0,00	14.647.482,99	0,00	-17.005,02	14.630.477,97	79.876.667,19	-81,68%
Crediti da Fondi perequativi	1.292.098,19	0,00	0,00	0,00	0,00	1.292.098,19	0,00	0,00	1.292.098,19	2.862.285,06	-54,86%
Crediti per trasferimenti e contributi											
verso amministrazioni pubbliche	88.935.222,30	115.898,00	0,00	0,00	0,00	89.051.120,30	0,00	-874.818,11	88.176.302,19	116.489.782,26	-24,31%
imprese controllate	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00%
imprese partecipate	91.790,54	0,00	0,00	0,00	0,00	91.790,54	0,00	-46.809,26	44.981,28	0,00	100,00%
verso altri soggetti	15.761.076,26	0,00	0,00	0,00	0,00	15.761.076,26	0,00	0,00	15.761.076,26	32.523.741,97	-51,54%
Verso clienti ed utenti	6.661.087,82	24.218.165,00	3.025.839,00	34.136.128,00	3.219.678,00	71.260.897,82	97.351,19	-22.073.544,72	49.284.704,29	31.366.770,16	57,12%
oltre i 12 mesi	0,00	0,00	0,00	85.314,00	437.079,00	522.393,00	0,00	0,00	522.393,00	552.886,66	-5,52%
Altri Crediti											
verso l'erario	48.512,00	0,00	2.707.295,00	7.323.504,00	430.736,00	10.510.047,00	0,00	0,00	10.510.047,00	4.643.460,49	126,34%
oltre i 12 mesi	0,00	0,00	0,00	873.357,00	76.267,00	949.624,00	0,00	0,00	949.624,00	1.396.122,85	-31,98%
per attività svolta per c/terzi	19.217.108,57	0,00	0,00	0,00	0,00	19.217.108,57	0,00	0,00	19.217.108,57	19.424.847,67	-1,07%
altri	32.075.628,26	1.543.902,00	4.208.675,00	533.428,00	151.527,00	38.513.160,26	0,00	-20.533.844,13	17.979.316,13	65.784.570,17	-72,67%
oltre i 12 mesi	0,00	0,00	0,00	58.312,00	0,00	58.312,00	0,00	0,00	58.312,00	48.996,59	19,01%
Totale crediti	175.347.781,93	29.260.190,00	9.971.809,00	41.993.060,00	3.801.941,00	260.374.781,93	97.351,19	-43.546.021,24	216.926.111,88	353.002.124,97	-38,55%

Note:

- 1) La differenza tra il dato dei Crediti del 2014 e il dato del 2015 pari a € 136.076.013,09 è fortemente influenzata dall'attività di riaccertamento ordinario del 2015 del Comune di Bari che ha inciso per € 154.730.809,04.

ATTIVO CIRCOLANTE – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI E DISPONIBILITA' LIQUIDE

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BARI MULTISERVIZI SPA	AGGREGATO	RETTIFICHE	ELISIONI	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
altri titoli	0,00	248.189,00	0,00	0,00	0,00	248.189,00	0,00	0,00	248.189,00	923.757,00	-73,13%
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	248.189,00	0,00	0,00	0,00	248.189,00	0,00	0,00	248.189,00	923.757,00	-73,13%
DISPONIBILITA' LIQUIDE											
Conto di tesoreria											
Istituto tesoriere	157.486.630,52	0,00	1.587.813,00	0,00	0,00	159.074.443,52	0,00	0,00	159.074.443,52	181.393.947,31	-12,30%
presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri depositi bancari e postali	59.598.421,72	14.412.252,00	0,00	2.051.231,00	957.915,00	77.019.819,72	0,00	0,00	77.019.819,72	16.822.360,07	357,84%
Denaro e valori in cassa	0,00	30.428,00	8.967,00	5.281,00	783,00	45.459,00	0,00	0,00	45.459,00	31.399,54	44,78%
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale disponibilità liquide	217.085.052,24	14.442.680,00	1.596.780,00	2.056.512,00	958.698,00	236.139.722,24	0,00	0,00	236.139.722,24	198.247.706,92	19,11%

Note:

- 1) La differenza positiva tra il dato del 2015 e quello del 2014 pari a € 37.892.015,32 e ascrivibile sia al Comune di Bari che ha istituito nel 2015 il deposito bancario per mutui non riscossi, sia ad AMGAS SPA che ha incrementato i propri depositi bancari per più di € 10.000.000,00.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BARI MULTISERVIZI SPA	AGGREGATO	RETTIFICHE	ELISIONI	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Ratei attivi	2.362.870,90	0,00	0,00	8.503,00	0,00	2.371.373,90	0,00	-2.017.247,91	354.125,99	4.417,22	7916,94%
Risconti attivi	126.096,54	1.133.201,00	352.273,00	748.374,00	2.348,00	2.362.292,54	0,00	0,00	2.362.292,54	8.751.027,20	-73,01%
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	2.488.967,44	1.133.201,00	352.273,00	756.877,00	2.348,00	4.733.666,44	0,00	-2.017.247,91	2.716.418,53	8.755.444,42	-68,97%

DETTAGLIO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2015 - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BARI MULTISERVIZI SPA	AGGREGATO	RETTIFICHE	ELISIONI	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Fondo di dotazione	1.195.120.722,52	16.080.928,00	4.199.634,00	7.214.800,00	1.033.000,00	1.223.649.084,52	-1.999.997,94	-24.950.487,30	1.196.698.599,28	1.245.177.319,99	-3,89%
Riserve							0,00				
da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	17.167.633,00	-292.852,00	1.464.839,00	533.149,00	18.872.769,00	0,00	-18.552.408,71	320.360,29	4,00	8008907,25%
da capitale	0,00	738.204,00	0,00	8.985.644,00	0,00	9.723.848,00	0,00	-7.758.687,66	1.965.160,34	656.319,55	199,42%
da permessi di costruire	91.472.004,34	0,00	0,00	0,00	0,00	91.472.004,34	0,00	0,00	91.472.004,34	89.225.576,79	2,52%
da CONSOLIDAMENTO							3.019.570,22	0,00	3.019.570,22	0,00	100,00%
Risultato economico dell'esercizio	-67.461.773,76	4.455.657,00	-1.516.366,00	4.990.215,00	-188.676,00	-59.720.943,76	-1.019.572,28	0,00	-60.740.516,04	-49.895.251,35	21,74%
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.219.130.953,10	38.442.422,00	2.390.416,00	22.655.498,00	1.377.473,00	1.283.996.762,10	0,00	-51.261.583,67	1.232.735.178,43	1.285.163.968,98	-4,08%
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	3.863.397,39	0,00	3.863.397,39	0,00	0,00	3.863.397,39	0,00	100,00%
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	1.091.360,02	0,00	1.091.360,02	0,00	0,00	1.091.360,02	0,00	100,00%
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	4.954.757,41	0,00	4.954.757,41	0,00	0,00	4.954.757,41	0,00	100,00%
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.219.130.953,10	38.442.422,00	2.390.416,00	22.655.498,00	1.377.473,00	1.283.996.762,10	0,00	-51.261.583,67	1.232.735.178,43	1.285.163.968,98	-4,08%

Note:

- 1) La novità principale del consolidato 2015, rispetto al consolidato del 2014, è l'introduzione della Riserva da Consolidamento alimentata dalle differenze tra il valore della partecipazioni del Comune nelle società consolidate e la relativa quota di Patrimonio Netto.

FONDI RISCHI ED

ONERI

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BARI MULTISERVIZI SPA	AGGREGATO	RETTIFICHE	ELISIONI	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
per imposte	0,00	27.279,00	0,00	0,00	36.831,00	64.110,00	0,00	0,00	64.110,00	56.173,00	14,13%
altri	25.103.048,35	5.917.439,00	1.833.076,00	6.439.060,00	866.000,00	40.158.623,35	0,00	-1.356.250,00	38.802.373,35	27.638.316,04	40,39%
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	25.103.048,35	5.944.718,00	1.833.076,00	6.439.060,00	902.831,00	40.222.733,35	0,00	-1.356.250,00	38.866.483,35	27.694.489,04	40,34%

TFR

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BARI MULTISERVIZI SPA	AGGREGATO	RETTIFICHE	ELISIONI	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	1.669.634,00	5.205.556,00	9.677.960,00	640.113,00	17.193.263,00	0,00	0,00	17.193.263,00	16.004.722,91	7,43%
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	1.669.634,00	5.205.556,00	9.677.960,00	640.113,00	17.193.263,00	0,00	0,00	17.193.263,00	16.004.722,91	7,43%

DEBITI

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BMS	AGGREGATO	RETTIFICHE	ELISIONI	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Debiti da finanziamento											
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
v/ altre amministrazioni pubbliche	1.145.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.145.000,00	0,00	0,00	1.145.000,00	0,00	100,00%
verso banche e tesoriere	0,00	0,00	3.053.275,00	4.149.319,00	0,00	7.202.594,00	0,00	0,00	7.202.594,00	6.157.971,53	16,96%
verso altri finanziatori	101.488.539,17	0,00	0,00	0,00	0,00	101.488.539,17	0,00	0,00	101.488.539,17	100.546.831,13	0,94%
Debiti verso fornitori	35.393.732,98	11.323.286,00	8.204.694,00	23.667.385,00	889.071,00	79.478.168,98	97.351,19	-14.307.511,79	65.268.008,38	62.354.144,73	4,67%
oltre i 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00	335.655,00	335.655,00	0,00	0,00	335.655,00	335.655,00	0,00%
Acconti	0,00	0,00	0,00	2.512,00	0,00	2.512,00	0,00	0,00	2.512,00	28,92	8586,03%
Debiti per trasferimenti e contributi											
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
altre amministrazioni pubbliche	1.263.651,93	0,00	0,00	0,00	0,00	1.263.651,93	0,00	0,00	1.263.651,93	1.726.406,26	-26,80%
imprese controllate	0,00	0,00	1.142.503,00	0,00	0,00	1.142.503,00	0,00	0,00	1.142.503,00	1.082.590,00	5,53%
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
altri soggetti	8.728.080,94	0,00	1.786.461,00	0,00	0,00	10.514.541,94	0,00	-1.614.333,00	8.900.208,94	10.218.401,73	-12,90%
altri debiti											
tributari	3.841.233,32	1.081.661,00	2.141.997,00	2.268.167,00	156.684,00	9.489.742,32	0,00	-17.005,02	9.472.737,30	7.951.059,84	19,14%
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.832.391,45	385.867,00	1.143.399,00	2.662.356,00	227.601,00	8.251.614,45	0,00	0,00	8.251.614,45	6.123.087,66	34,76%
per attività svolta per c/terzi	9.985.884,40	0,00	0,00	0,00	0,00	9.985.884,40	0,00	0,00	9.985.884,40	5.785.320,81	72,61%
altri	46.772.739,55	19.399.899,00	1.874.134,00	4.057.012,00	876.652,00	72.980.436,55	0,00	-21.040.889,54	51.939.547,01	59.219.449,32	-12,29%
TOTALE DEBITI (D)	212.451.253,74	32.190.713,00	19.346.463,00	36.806.751,00	2.150.008,00	302.945.188,74	97.351,19	-36.979.739,35	266.062.800,58	261.165.291,93	1,88%

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BARI MULTISERVIZI SPA	AGGREGATO	RETTIFICHE	ELISIONI	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Ratei passivi	8.426.704,09	0,00	0,00	162.421,00	0,00	8.589.125,09	0,00	-7.902.279,80	686.845,29	236.315,23	190,65%
Risconti passivi											
Contributi agli investimenti											
da altre amministrazioni pubbliche	229.514.313,70	0,00	5.892.646,00	0,00	0,00	235.406.959,70	0,00	0,00	235.406.959,70	271.829.677,97	-13,40%
da altri soggetti	13.964.684,25	0,00	0,00	0,00	0,00	13.964.684,25	0,00	0,00	13.964.684,25	0,00	100,00%
Concessioni pluriennali	498.594,80	0,00	0,00	0,00	0,00	498.594,80	0,00	0,00	498.594,80	357.999,33	39,27%
Altri risconti passivi	0,00	585.339,00	31.823,00	290.438,00	0,00	907.600,00	0,00	0,00	907.600,00	114.269,00	694,27%
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	252.404.296,84	585.339,00	5.924.469,00	452.859,00	0,00	259.366.963,84	0,00	-7.902.279,80	251.464.684,04	272.538.261,53	-7,73%

DETTAGLIO CONTI D'ORDINE

	COMUNE	AMGAS SPA	AMTAB SPA	AMIU SPA	BARI MULTISERVIZI SPA	AGGREGATO	RETTIFICHE	ELISIONI	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
1) Impegni su esercizi futuri	203.250.692,07	0,00	0,00	0,00	0,00	203.250.692,07	0,00	0,00	203.250.692,07	302.265.617,93	-32,76%
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	14.953,00	13.409.962,00	0,00	13.424.915,00	0,00	0,00	13.424.915,00	13.547.782,79	-0,91%
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7) garanzie prestate a altre imprese	601.185,96	73.526,00	0,00	0,00	0,00	674.711,96	0,00	0,00	674.711,96	710.346,12	-5,02%
TOTALE CONTI D'ORDINE	203.851.878,03	73.526,00	14.953,00	13.409.962,00	0,00	217.350.319,03	0,00	0,00	217.350.319,03	316.523.746,84	-31,33%

INCIDENZA DEI BILANCI SUL CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
costi di impianto e di ampliamento	195.477,00	203.239,06	-3,82%
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	57.576,00	177.358,54	-67,54%
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	176.435,00	174.467,97	1,13%
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	532.325,00	737.834,67	-27,85%
avviamento	0,00	0,00	0,00%
immobilizzazioni in corso ed acconti	2.331.495,24	274.269,98	750,07%
altre	7.530.368,22	8.873.247,24	-15,13%
Totale immobilizzazioni immateriali	10.823.676,46	10.440.417,46	3,67%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato delle Immobilizzazioni Immateriali è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	323.863,00	283.337,00	866.111,00	4.509,00	9.345.856,46	10.823.676,46
	2,99%	2,62%	8,00%	0,04%	86,35%	100,00%
2014	476.139,00	283.961,00	802.102,90	14.032,00	8.864.182,56	10.440.417,46
	4,56%	2,72%	7,68%	0,13%	84,91%	100,00%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Beni demaniali			
Terreni	20.252.350,40	20.062.770,61	0,94%
Fabbricati	21.953.461,83	240.771.726,48	-90,88%
Infrastrutture	229.937.819,87	230.888.911,05	-0,41%
Altri beni demaniali	5.742.185,01	3.934.980,26	45,93%
Altre immobilizzazioni materiali			
Terreni	25.514.767,31	66.906.037,28	-61,86%
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00%
Fabbricati	745.795.322,22	448.820.372,41	66,17%
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00%
Impianti e macchinari	30.718.452,36	27.306.018,40	12,50%
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00%
Attrezzature industriali e commerciali	20.326.645,60	7.456.913,58	172,59%
Mezzi di trasporto	2.435.078,76	12.606.297,41	-80,68%
Macchine per ufficio e hardware	422.435,80	736.473,85	-42,64%
Mobili e arredi	299.632,03	183.779,66	63,04%
Infrastrutture	5.531,00	11.406,00	-51,51%
Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00%
Altri beni materiali	232.328,59	910.796,58	-74,49%
immobilizzazioni in corso ed acconti	191.873.146,45	192.154.483,76	-0,15%
Totale immobilizzazioni materiali	1.295.509.157,23	1.252.750.967,33	3,41%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato delle Immobilizzazioni Materiali è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	20.027.084,00	31.716.508,00	21.215.687,00	169.404,00	1.222.380.474,23	1.295.509.157,23
	1,55%	2,45%	1,64%	0,01%	94,35%	100,00%
2014	18.106.931,00	29.725.275,00	16.224.297,80	229.100,00	1.188.465.363,53	1.252.750.967,33
	1,45%	2,37%	1,30%	0,02%	94,86%	100,00%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Partecipazioni in			
<i>imprese controllate</i>	1.350.525,00	1.350.529,00	0,00%
<i>imprese partecipate</i>	3.100,20	3.098,70	0,05%
<i>altri soggetti</i>	30.753.825,29	26.744.706,91	14,99%
Crediti verso			
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00%
<i>imprese controllate</i>	38.512,00	38.512,00	0,00%
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00%
<i>altri soggetti</i>	501.803,00	1.237.977,00	-59,47%
<i>entro i 12 mesi</i>	0,00	2.556,00	-100,00%
Altri titoli	8.141.092,46	6.169.375,76	31,96%
Totale immobilizzazioni finanziarie	40.788.857,95	35.544.199,37	14,76%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato delle Immobilizzazioni Finanziarie è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	1.350.525,00	532.583,00	8.031.915,00	7.732,00	30.866.102,95	40.788.857,95
	3,31%	1,31%	19,69%	0,02%	75,67%	100,00%
2014	1.350.525,00	1.270.049,00	6.060.198,30	6.440,00	26.856.987,07	35.544.199,37
	3,80%	3,57%	17,05%	0,02%	75,56%	100,00%

RIMANENZE

	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Rimanenze	3.170.276,11	2.902.116,92	9,24%
Totale	3.170.276,11	2.902.116,92	9,24%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato delle Rimanenze è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	1.077.646,00	541.138,00	1.111.966,00	125.793,00	313.733,11	3.170.276,11
	33,99%	17,07%	35,07%	3,97%	9,90%	100,00%
2014	1.130.079,00	440.135,00	881.442,64	118.717,00	331.743,28	2.902.116,92
	38,94%	15,17%	30,37%	4,09%	11,43%	100,00%

CREDITI

	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Crediti (2)			
Crediti di natura tributaria			
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00%
<i>Altri crediti da tributi</i>	14.630.477,97	79.876.667,19	-81,68%
Crediti da Fondi perequativi	1.292.098,19	2.862.285,06	-54,86%
Crediti per trasferimenti e contributi			
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	88.176.302,19	116.489.782,26	-24,31%
<i>imprese controllate</i>	30.000,00	30.000,00	0,00%
<i>imprese partecipate</i>	44.981,28	0,00	100,00%
<i>verso altri soggetti</i>	15.761.076,26	32.523.741,97	-51,54%
Verso clienti ed utenti	49.284.704,29	31.366.770,16	57,12%
<i>oltre i 12 mesi</i>	522.393,00	552.886,66	-5,52%
Altri Crediti			
<i>verso l'erario</i>	10.510.047,00	4.643.460,49	126,34%
<i>oltre i 12 mesi</i>	949.624,00	1.396.122,85	-31,98%
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	19.217.108,57	19.424.847,67	-1,07%
<i>altri</i>	17.979.316,13	65.784.570,17	-72,67%
<i>oltre i 12 mesi</i>	58.312,00	48.996,59	19,01%
Totale crediti	216.926.111,88	353.002.124,97	-38,55%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato dei Crediti è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	7.330.814,15	29.113.701,94	26.354.306,39	714.206,60	153.413.082,80	216.926.111,88
	3,38%	13,42%	12,15%	0,33%	70,72%	100,00%
2014	6.124.090,99	30.741.074,38	8.088.007,98	677.697,78	307.371.253,84	353.002.124,97
	1,73%	8,71%	2,29%	0,19%	87,08%	100,00%

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
altri titoli	248.189,00	923.757,00	-73,13%
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	248.189,00	923.757,00	-73,13%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato delle Attività Finanziarie Che Non Costituiscono Immobilizzazioni è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	0,00	248.189,00	0,00	0,00	0,00	248.189,00
	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
2014	0,00	923.757,00	0,00	0,00	0,00	923.757,00
	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Conto di tesoreria			
Istituto tesoriere	159.074.443,52	181.393.947,31	-12,30%
presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00%
Altri depositi bancari e postali	77.019.819,72	16.822.360,07	357,84%
Denaro e valori in cassa	45.459,00	31.399,54	44,78%
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00%
Totale disponibilità liquide	236.139.722,24	198.247.706,92	19,11%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato delle Disponibilità Liquide è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	1.596.780,00	14.442.680,00	2.056.512,00	958.698,00	217.085.052,24	236.139.722,24
	0,68%	6,12%	0,87%	0,41%	91,93%	100,01%
2014	1.204.015,00	4.311.205,00	668.687,50	286.438,00	191.777.361,42	198.247.706,92
	0,61%	2,17%	0,34%	0,14%	96,74%	100,00%

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Ratei attivi	354.125,99	4.417,22	7916,94%
Risconti attivi	2.362.292,54	8.751.027,20	-73,01%
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	2.716.418,53	8.755.444,42	-68,97%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato dei Ratei e Risconti attivi è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	352.273,00	1.133.201,00	756.877,00	2.348,00	471.719,53	2.716.418,53
	12,97%	41,72%	27,86%	0,09%	17,36%	100,00%
2014	170.817,00	7.594.694,00	721.740,51	10.273,00	257.919,91	8.755.444,42
	1,95%	86,74%	8,24%	0,12%	2,95%	100,00%

PATRIMONIO NETTO

	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Fondo di dotazione	1.196.698.599,28	1.245.177.319,99	-3,89%
Riserve			
da risultato economico di esercizi precedenti	320.360,29	4,00	8008907,25%
da capitale	1.965.160,34	656.319,55	199,42%
da permessi di costruire	91.472.004,34	89.225.576,79	2,52%
da CONSOLIDAMENTO	3.019.570,22	0,00	100,00%
Risultato economico dell'esercizio	-60.740.516,04	-49.895.251,35	21,74%
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.232.735.178,43	1.285.163.968,98	-4,08%
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	3.863.397,39	0,00	100,00%
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.091.360,02	0,00	100,00%
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	4.954.757,41	0,00	100,00%
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.232.735.178,43	1.285.163.968,98	-4,08%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato del Patrimonio Netto è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato (con esclusione della Riserva da Consolidamento)
2015	-1.516.366,00	4.455.657,00	8.853.612,39	-188.676,00	1.218.111.380,82	1.229.715.608,21
	-0,12%	0,36%	0,72%	-0,02%	99,06%	100,00%
2014	-1.189.410,00	3.184.547,00	2.818.058,67	4.474,00	1.280.346.299,31	1.285.163.968,98
	-0,09%	0,25%	0,22%	0,01%	99,61%	100,00%

FONDI RISCHI ED ONERI

	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00%
per imposte	64.110,00	56.173,00	14,13%
altri	38.802.373,35	27.638.316,04	40,39%
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00%
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	38.866.483,35	27.694.489,04	40,34%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato dei Fondi Rischi ed Oneri è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	1.833.076,00	5.944.718,00	5.082.810,00	902.831,00	25.103.048,35	38.866.483,35
	4,72%	15,30%	13,08%	2,32%	64,58%	100,00%
2014	1.687.520,00	3.297.704,00	4.330.905,80	689.831,00	17.688.528,24	27.694.489,04
	6,09%	11,91%	15,64%	2,49%	63,87%	100,00%

TFR

	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	17.193.263,00	16.004.722,91	7,43%
TOTALE T.F.R. (C)	17.193.263,00	16.004.722,91	7,43%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato del TFR è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	5.205.556,00	1.669.634,00	9.677.960,00	640.113,00	0,00	17.193.263,00
	30,28%	9,71%	56,29%	3,72%	0,00%	100,00%
2014	5.843.454,00	1.657.271,00	7.806.634,91	697.363,00	0,00	16.004.722,91
	36,51%	10,35%	48,78%	4,36%	0,00%	100,00%

DEBITI

	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Debiti da finanziamento			
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
W altre amministrazioni pubbliche	1.145.000,00	0,00	100,00%
verso banche e tesoriere	7.202.594,00	6.157.971,53	16,96%
verso altri finanziatori	101.488.539,17	100.546.831,13	0,94%
Debiti verso fornitori	65.268.008,38	62.354.144,73	4,67%
oltre i 12 mesi	335.655,00	335.655,00	0,00%
Acconti	2.512,00	28,92	8586,03%
Debiti per trasferimenti e contributi			
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00%
altre amministrazioni pubbliche	1.263.651,93	1.726.406,26	-26,80%
imprese controllate	1.142.503,00	1.082.590,00	5,53%
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00%
altri soggetti	8.900.208,94	10.218.401,73	-12,90%
altri debiti			
tributari	9.472.737,30	7.951.059,84	19,14%
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.251.614,45	6.123.087,66	34,76%
per attività svolta per c/terzi	9.985.884,40	5.785.320,81	72,61%
altri	51.939.547,01	59.219.449,32	-12,29%
TOTALE DEBITI (D)	266.062.800,58	261.165.291,93	1,88%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato dei Debiti è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	16.747.093,00	13.380.998,34	35.458.743,18	1.359.777,27	199.116.188,79	266.062.800,58
	6,29%	5,03%	13,33%	0,51%	74,84%	100,00%
2014	17.946.524,27	15.457.223,44	20.276.649,94	2.495.464,65	204.989.429,63	261.165.291,93
	6,87%	5,92%	7,76%	0,96%	78,49%	100,00%

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Ratei passivi	686.845,29	236.315,23	190,65%
Risconti passivi			
Contributi agli investimenti			
da altre amministrazioni pubbliche	235.406.959,70	271.829.677,97	-13,40%
da altri soggetti	13.964.684,25	0,00	100,00%
Concessioni pluriennali	498.594,80	357.999,33	39,27%
Altri risconti passivi	907.600,00	114.269,00	694,27%
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	251.464.684,04	272.538.261,53	-7,73%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato dei Ratei e Risconti Passivi è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	5.924.469,00	585.339,00	452.859,00	0,00	244.502.017,04	251.464.684,04
	2,36%	0,23%	0,18%	0,00%	97,23%	100,00%
2014	4.367.852,00	689.273,90	345.073,11	0,00	267.136.062,52	272.538.261,53
	1,60%	0,25%	0,13%	0,00%	98,02%	100,00%

CONTI D'ORDINE

	S.P. CONSOLIDATO 2015	S.P. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
1) Impegni su esercizi futuri	203.250.692,07	302.265.617,93	-32,76%
2) beni di terzi in uso	13.424.915,00	13.547.782,79	-0,91%
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00%
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00%
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00%
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00%
7) garanzie prestate a altre imprese	674.711,96	710.346,12	-5,02%
TOTALE CONTI D'ORDINE	217.350.319,03	316.523.746,84	-31,33%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato dei Conti d'Ordine è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	14.953,00	73.526,00	13.409.962,00	0,00	203.851.878,03	217.350.319,03
	0,01%	0,03%	6,17%	0,00%	93,79%	100,00%
2014	0,00	73.526,00	13.547.782,79	0,00	302.902.438,05	316.523.746,84
	0,00%	0,02%	4,28%	0,00%	95,70%	100,00%

CONTO ECONOMICO

PROVENTI DA TRIBUTI

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Proventi da tributi	221.132.268,50	219.333.951,89	0,82%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato dei Proventi da Tributi è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	0,00	0,00	0,00	0,00	221.132.268,50	221.132.268,50
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
2014	0,00	0,00	0,00	0,00	219.333.951,89	219.333.951,89
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%

PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Proventi da fondi perequativi	22.668.389,29	33.463.226,08	-32,26%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato dei Proventi da Fondi Perequativi è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	0,00	0,00	0,00	0,00	22.668.389,29	22.668.389,29
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
2014	0,00	0,00	0,00	0,00	33.463.226,08	33.463.226,08
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%

PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Proventi da trasferimenti correnti	54.677.375,85	69.904.269,85	-21,78%
Quota annuale di contributi agli investimenti	9.397.053,89	10.079.104,18	-6,77%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato dei Proventi da Trasferimenti e Contributi è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	0,00	0,00	0,00	0,00	64.074.429,74	64.074.429,74
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
2014	0,00	0,00	0,00	0,00	79.983.374,03	79.983.374,03
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.602.426,38	5.162.804,00	-10,85%
Ricavi della vendita di beni	0,00	4.312,00	-100,00%
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	111.030.915,92	77.510.924,91	43,25%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato dei Ricavi delle Vendite e Prestazioni e Proventi da Servizi Pubblici è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	6.504.063,86	50.576.586,42	45.967.901,77	0,00	12.584.790,25	115.633.342,30
	5,62%	43,74%	39,75%	0,00%	10,89%	100,00%
2014	10.382.022,20	50.858.476,82	9.751.084,68	351,22	11.686.105,99	82.678.040,91
	12,56%	61,51%	11,79%	0,01%	14,13%	100,00%

ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Altri ricavi e proventi diversi	28.655.642,44	24.406.601,94	17,41%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato degli Altri Ricavi e Proventi Diversi è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	5.963.129,00	2.429.878,00	466.070,00	374,00	19.796.191,44	28.655.642,44
	20,81%	8,48%	1,63%	0,01%	69,07%	100,00%
2014	7.630.494,00	209.473,00	372.277,26	5.524,00	16.188.833,68	24.406.601,94
	31,26%	0,86%	1,53%	0,02%	66,33%	100,00%

ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	41.470.149,93	41.122.129,95	0,85%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato degli Acquisti di Materie Prime e/o Beni di Consumo è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	6.962.276,00	28.169.858,00	4.888.695,00	436.450,00	1.012.870,93	41.470.149,93
	16,79%	67,93%	11,79%	1,05%	2,44%	100,00%
2014	7.372.890,00	27.984.900,00	3.995.310,27	409.448,00	1.359.581,68	41.122.129,95
	17,93%	68,05%	9,72%	1,00%	3,30%	100,00%

PRESTAZIONI DI SERVIZI

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Prestazioni di servizi	152.557.687,82	126.150.041,42	20,93%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato delle Prestazioni di Servizi è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	6.114.890,33	5.562.380,81	41.523.116,61	1.160.878,41	98.196.421,66	152.557.687,82
	4,01%	3,65%	27,22%	0,76%	64,36%	100,00%
2014	6.197.245,40	5.563.347,10	18.848.772,07	900.778,00	94.639.898,85	126.150.041,42
	4,91%	4,41%	14,94%	0,71%	75,03%	100,00%

UTILIZZO BENI DI TERZI

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Utilizzo beni di terzi	7.174.785,59	7.138.345,88	0,51%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato dell'Utilizzo di Beni di Terzi è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	122.642,00	190.873,00	1.792.835,00	120.838,08	4.947.597,51	7.174.785,59
	1,71%	2,66%	24,99%	1,68%	68,96%	100,00%
2014	117.544,00	158.692,00	1.162.180,36	84.737,08	5.615.192,44	7.138.345,88
	1,65%	2,22%	16,28%	1,19%	78,66%	100,00%

TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Trasferimenti correnti	12.716.408,15	20.432.006,53	-37,76%
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	37.500,00	-100,00%
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	1.627.135,35	-100,00%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato dei Trasferimenti e Contributi è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	0,00	0,00	0,00	0,00	12.716.408,15	12.716.408,15
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
2014	0,00	0,00	0,00	0,00	22.096.641,88	22.096.641,88
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%

PERSONALE

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Personale	163.206.637,22	151.817.502,47	7,50%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato del Costo del Personale è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	27.403.483,00	7.237.758,00	46.496.299,00	4.930.928,00	77.138.169,22	163.206.637,22
	16,79%	4,43%	28,49%	3,02%	47,27%	100,00%
2014	27.529.452,00	7.062.339,00	36.580.840,68	5.028.516,00	75.616.354,79	151.817.502,47
	18,13%	4,65%	24,10%	3,31%	49,81%	100,00%

PERSONALE GRUPPO CONSOLIDATO COMUNE DI BARI

	COMUNE DI BARI	AMTAB SPA	AMGAS SPA	BARI MULTISERVIZI SPA	AMIU PUGLIA SPA	TOTALE
Personale al 01.01.2015	1.902	688	139	147	1.160	4.036
Assunzioni	46	47	0	0	7	100
Cessazioni	72	46	2	5	22	147
Personale al 31.12.2015	1.876	689	137	142	1.145	3.989

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	2.352.641,65	2.163.382,52	8,75%
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	28.897.130,05	34.571.095,09	-16,41%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	207.638,10	-100,00%
Svalutazione dei crediti	54.942.794,50	174.122.218,57	-68,45%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato degli Ammortamenti e Svalutazioni è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	2.942.906,00	1.900.075,00	2.471.071,00	109.810,00	78.768.704,20	86.192.566,20
	3,41%	2,20%	2,87%	0,13%	91,39%	100,00%
2014	4.919.077,00	3.240.632,00	1.746.442,15	119.968,00	201.038.215,13	211.064.334,28
	2,33%	1,54%	0,83%	0,06%	95,24%	100,00%

VARIAZIONI NELLE MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-105.715,83	-244.838,67	-56,82%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato delle Variazioni nelle Materie Prime e/o Beni di Consumo è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	52.433,00	-101.003,00	-68.080,00	-7.076,00	18.010,17	-105.715,83
	-49,60%	95,54%	64,40%	6,69%	-17,03%	100,00%
2014	-85.743,00	-12.439,00	-119.132,51	2.962,00	-30.486,16	-244.838,67
	35,02%	5,08%	48,66%	-1,21%	12,45%	100,00%

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Accantonamenti per rischi	5.844.764,40	23.548.651,26	-75,18%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato degli Accantonamenti per Rischi è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	0,00	2.523.400,00	864.443,00	213.000,00	2.243.921,40	5.844.764,40
	0,00%	43,17%	14,79%	3,64%	38,40%	100,00%
2014	150.000,00	98.066,00	446.461,42	0,00	22.854.123,84	23.548.651,26
	0,64%	0,42%	1,90%	0,00%	97,04%	100,00%

ALTRI ACCANTONAMENTI

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Altri accantonamenti	34.775.725,26	1.106.325,36	3043,35%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato degli Altri Accantonamenti è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	175.165,00	309.222,00	92.887,00	0,00	34.198.451,26	34.775.725,26
	0,50%	0,89%	0,27%	0,00%	98,34%	100,00%
2014	0,00	294.630,00	806.692,25	0,00	5.003,11	1.106.325,36
	0,00%	26,63%	72,92%	0,00%	0,45%	100,00%

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Oneri diversi di gestione	9.640.952,09	25.687.961,44	-62,47%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato degli Oneri Diversi di Gestione è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	475.444,00	525.793,00	572.628,98	24.083,00	8.043.003,11	9.640.952,09
	4,93%	5,45%	5,94%	0,25%	83,43%	100,00%
2014	439.794,00	1.246.187,00	461.117,95	32.252,00	23.508.610,49	25.687.961,44
	1,71%	4,85%	1,80%	0,13%	91,51%	100,00%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni			
da società controllate	0,00	0,00	0,00%
da società partecipate	0,00	0,00	0,00%
da altri soggetti	0,00	0,00	0,00%
Altri proventi finanziari	2.907.198,41	6.188.506,10	-53,02%
Totale proventi finanziari	2.907.198,41	6.188.506,10	-53,02%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato dei Proventi Finanziari è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	188,00	363.930,00	281.448,00	0,00	2.261.632,41	2.907.198,41
	0,01%	12,52%	9,68%	0,00%	77,79%	100,00%
2014	187,00	282.380,00	214.080,75	2,00	5.691.856,35	6.188.506,10
	0,01%	4,56%	3,46%	0,01%	91,96%	100,00%

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Oneri finanziari			
Interessi ed altri oneri finanziari			
Interessi passivi	5.163.065,43	5.886.506,93	-12,29%
Altri oneri finanziari	51.803,00	30.132,28	71,92%
Totale oneri finanziari	5.214.868,43	5.916.639,21	-11,86%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato degli Oneri Finanziari è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	239.862,00	773,00	257.989,00	24.547,00	4.691.697,43	5.214.868,43
	4,60%	0,01%	4,95%	0,47%	89,97%	100,00%
2014	294.987,00	685,00	165.948,20	33.009,00	5.422.010,01	5.916.639,21
	4,99%	0,01%	2,80%	0,56%	91,64%	100,00%

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
Rivalutazioni	2.414.817,55	27.146.702,98	-91,10%
Svalutazioni	0,00	20.000,00	-100,00%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato delle Rettifiche di Valore delle Attività Finanziarie è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	0,00	7.604,00	0,00	0,00	2.407.213,55	2.414.817,55
	0,00%	0,31%	0,00%	0,00%	99,69%	100,00%
2014	-20.000,00	78.061,00	0,00	0,00	27.068.641,98	27.126.702,98
	-0,07%	0,29%	0,00%	0,00%	99,78%	100,00%

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
<i>Proventi straordinari</i>			
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	24.112.090,87	147.576.117,98	-83,66%
Plusvalenze patrimoniali	508,97	3.101,00	-83,59%
Altri proventi straordinari	307.282,00	831.412,33	-63,04%
Totale proventi	24.419.881,84	148.410.631,31	-83,55%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato dei Proventi Straordinari è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	69.538,00	82.423,00	306.315,00	967,00	23.960.638,84	24.419.881,84
	0,28%	0,34%	1,25%	0,01%	98,12%	100,00%
2014	206.951,00	593.197,00	338.979,89	15.134,00	147.256.369,42	148.410.631,31
	0,14%	0,40%	0,23%	0,01%	99,22%	100,00%

	C.E. CONSOLIDATO 2015	C.E. CONSOLIDATO 2014	% SCOSTAMENTO
<i>Oneri straordinari</i>			
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	13.698.116,12	43.182.047,29	-68,28%
Minusvalenze patrimoniali	0,00	770.007,00	-100,00%
Altri oneri straordinari	671.068,00	1.049.813,03	-36,08%
Totale oneri	14.369.184,12	45.001.867,32	-68,07%

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato degli Oneri Straordinari è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	1.483.793,00	102.905,00	610.283,00	60.785,00	12.111.418,12	14.369.184,12
	10,33%	0,72%	4,25%	0,42%	84,28%	100,00%
2014	1.590.202,00	114.624,00	37.163,60	175.173,00	43.084.704,72	45.001.867,32
	3,53%	0,25%	0,08%	0,39%	95,75%	100,00%

IMPOSTE

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato delle Imposte è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	-225.839,00	2.257.932,00	2.498.997,00	-31.915,00	5.089.297,73	9.588.472,73
	-2,36%	23,55%	26,06%	-0,33%	53,08%	100,00%
2014	767.561,00	2.832.958,00	2.745.148,90	90.643,00	4.644.373,89	11.080.684,79
	6,93%	25,57%	24,77%	0,82%	41,91%	100,00%

RISULTATO D'ESERCIZIO

L'incidenza dei singoli bilanci sul totale del consolidato del Risultato d'Esercizio è stata la seguente:

	AMTAB SPA	AMGAS SPA	AMIU SPA	MULTISERVIZI SPA	COMUNE DI BARI	Consolidato
2015	-1.516.366,00	4.455.657,00	4.990.215,00	-188.676,00	-68.481.346,04	-60.740.516,04
	2,50%	-7,34%	-8,22%	0,31%	112,75%	100,00%
2014	-1.189.410,00	3.184.543,00	2.161.739,12	4.474,00	-54.056.597,47	-49.895.251,35
	2,38%	-6,38%	-4,33%	-0,01%	108,34%	100,00%

ANALISI DI ALCUNI INDICATORI PER UNA SINTETICA VALUTAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Per una sintetica valutazione della situazione economico-finanziaria sono stati elaborati alcuni indicatori tra i più utilizzati.

INDICE	FORMULA	VALORE CONSOLIDATO 2015	VALORE CONSOLIDATO 2014	SCOSTAMENTO
ROE	$RE/PN*100$	-4,93%	-3,88%	-1,05%
ROI*	$RO/TI*100$	-4,55%	-13,06%	8,51%
ROS**	$RO/RV*100$	-14,48%	-40,83%	26,35%
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	$PN/TOTALE PASSIVO*100$	68,25%	69,00%	-0,75%
GRADO DI INDEBITAMENTO GLOBALE	$TOTALE DEBITI/PN*100$	21,58%	20,32%	1,26%
INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	$PN/TOTALEIMMOBILIZZAZIONI$	0,92	0,99	-0,07
MARGINE DI STRUTTURA	$(PN+DEBITI)-IMMOBILIZZAZIONI$	151.676.287,37	247.593.676,75	-38,74%

*Convenzionalmente per RO (reddito operativo), è stata assunta la differenza tra A-B del Conto economico consolidato.

** Nella voce "ricavi di vendita", è stato considerato il totale della voce A del C.E consolidato, al netto della voce "Altri ricavi e proventi diversi".

Indici di redditività

Tali indicatori sono indici che permettono di osservare la capacità del gruppo di produrre reddito e di generare risorse.

ROE

Return on Equity (rendimento rispetto al capitale investito) ed è calcolato come rapporto percentuale tra risultato netto e mezzi propri.

L'indice descrive l'importo dei profitti o delle perdite dell'area di consolidamento, per unità di capitale investito. Nonostante il dato del 2015 presenti un peggioramento rispetto al dato del 2014, in termini numerici il risultato della gestione caratteristica ha subito un netto miglioramento passando da -€ 169.621.900,42 a -€ 61.309.888,56.

ROI

Indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate.

Si calcola rapportando il reddito della gestione caratteristica al Capitale investito.

Si evidenzia come nel 2015 tale indice presenti un risultato migliore a quello del 2014, confermando quanto detto per il ROE.

ROS

Misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica (reddito operativo); quando l'indice ha un valore superiore allo zero, significa che una parte dei ricavi è ancora disponibile dopo

la copertura di tutti i costi inerenti alla gestione caratteristica. Anche in tal caso si evidenzia una netta inversione di tendenza rispetto al 2014.

Indici di autonomia finanziaria

Tali indicatori evidenziano il livello di indipendenza aziendale dalle fonti di finanziamento esterno.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Rapporta il patrimonio netto al totale del passivo del bilancio. Il risultato evidenzia un livello di autofinanziamento del gruppo elevato e costante rispetto al 2014.

GRADO DI INDEBITAMENTO GLOBALE

Evidenzia il grado di dipendenza dell'ente dai mezzi finanziari a titolo di debito.

Il risultato può ritenersi positivo in quanto evidenzia un basso grado di indebitamento verso terzi del Gruppo Comune così come avvenuto nel 2014.

Indici di solidità patrimoniale

Tali indici sono funzionali ad evidenziare se gli impieghi fissi sono stati correttamente finanziati da risorse durevolmente legate al funzionamento aziendale.

INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Il risultato può ritenersi soddisfacente in quanto indica la capacità del gruppo di finanziare totalmente i propri investimenti in immobilizzazioni con il capitale proprio in autonomia rispetto a terzi finanziatori in continuità con il 2014.

MARGINE DI STRUTTURA

Il margine di struttura (secondario) mette a confronto il capitale permanente del gruppo rispetto alle immobilizzazioni. Per capitale permanente si intende la somma tra il Patrimonio netto e il totale dei debiti.

Anche se ridotto rispetto al 2014, il risultato conferma positivamente quanto già rappresentato dall'indice di autocopertura.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Pasquale Di Rella

IL SEGRETARIO GENERALE
Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 18/04/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Donato Susca

Bari, 18/04/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 18/04/2017 al 02/05/2017.

L'incaricato

Bari, 03/05/2017

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo
Pretorio---
Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>